

RENDICONTAZIONE SOCIALE



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ISTITUTO COMPrensIVO VIRGILIO MONTEPULCIANO SIENA

Indice:

1	IL CONTESTO	pag.2
1.1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.2
1.2	COMUNITA' DI APPARTENENZA	pag.2
1.3	DATI SUGLI ALUNNI	pag.4
1.4	FINALITA' DELLA SCUOLA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	pag.7
1.5	AMPLIAMENTO OFERTA FORMATIVA	pag.8
2	RISORSE	pag.9
2.1	RISORSE UMANE: DATI SU DOCENTI E A.T.A	pag.10
2.2	RISORSE STRUTTURALI DELL'ISTITUTO	pag.10
2.3	RISORSE FINANZIARIE	pag.12
3	ESITI DEGLI APPRENDIMENTI	pag.13
3.1	ESITI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVI ALLA FORMAZIONE	pag.13
3.2	DATI INVALSI	pag.13
3.3	RISULTATI FINE A.S.	pag.27
3.4	RISULTATI A DISTANZA	pag.30
4	AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	pag.41
4.1	RISULTATI QUESTIONARI DOCENTI, GENITORI, ALUNNI, A.T.A	pag.41
5	PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag.68
5.1	OBIETTIVI DI PROCESSO	pag.68
	ALLEGATI(GRAFICI RISULTATI FINALI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)	PAG.72

1. NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la quarta edizione della Rendicontazione Sociale dell' Istituto Comprensivo Virgilio.

Il gruppo di lavoro che ha collaborato per la stesura è formato da diversi componenti:

- Dirigente Scolastico prof.ssa Salvatrice Delaimo (supervisione),
- DSGA – Rossana Della Lena (raccolta dati finanziari),
- Il Gruppo di Autovalutazione di Istituto composto da: D.S., la Funzione Strumentale per l'area valutazione-autovalutazione (raccolta materiali) prof.ssa Simonetta Della Lucilla, le docenti Bianchini Barbara, Bianconi Rosella, Falciani Grazia,
- la Funzione Strumentale - prof.ssa Simonetta Della Lucilla (elaborazione materiali e redazione del Documento)

La rendicontazione sociale è strumento di comunicazione con l'utenza ed il territorio, un'occasione per riflettere sui risultati raggiunti e per definire i futuri obiettivi strategici nell'ottica di un continuo miglioramento.

I portatori di interesse (stakeholders)

Nella redazione della rendicontazione sociale sono stati coinvolti i portatori d'interesse primari (studenti delle classi V Scuola Primaria e classi III Scuola Secondaria di primo grado, famiglie , docenti , ATA) utilizzando come strumenti i questionari on line.

1- IL CONTESTO

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Virgilio" è un Istituto Comprensivo in verticale che comprende Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie (per un totale di sei plessi) e la Scuola Secondaria di I Grado "Virgilio" (articolata in due plessi). Gli organi direttivi dell' Istituto sono ubicati nel plesso di Acquaviva che accoglie una sezione della Scuola Secondaria di Primo Grado e sei classi della Scuola Primaria; a parte il plesso della Scuola dell'Infanzia di Acquaviva, gli altri sono dislocati nelle frazioni limitrofe di Abbadia di Montepulciano (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) e di Montepulciano Stazione (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) per un totale di sette edifici .

Gli alunni provengono da una contesto socio-economico e culturale medio-basso. L'economia del territorio, basata principalmente sul turismo e sul settore enologico, risente parzialmente della crisi; non si rilevano situazioni di disagio estremo e questa situazione favorisce il flusso migratorio per cui avviene che, anche in corso d'anno, vengano iscritti alunni con cittadinanza non italiana e/o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

1.2 COMUNITA' DI APPARTENENZA

Essenziale è il rapporto con gli **Enti Locali** con i quali la scuola condivide il processo di educazione/istruzione e di formazione.

L' Istituto è **Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.)** in relazione ai Bisogni Educativi Speciali. Collabora con l'ente locale e la ASL di riferimento e l'Unione dei comuni; inoltre ha instaurato dei rapporti positivi con le principali agenzie educative extrascolastiche: l'Istituto di Musica, le associazioni sportive e culturali, le Terme, i servizi di volontariato AUSER e Misericordia, la Biblioteca comunale, gli scout, l'Oasi del Lago di Montepulciano, Legambiente. Il contributo del comune di Montepulciano riguarda il sostegno economico per una parte delle spese di funzionamento, per il sostegno ai diversamente abili; inoltre il comune sostiene la progettualità della scuola e gestisce il servizio mensa e i trasporti.

Le principali **Agenzie Educative extrascolastiche** presenti sono:

- Scoutismo
- Istituto di musica
- Parrocchia
- Associazioni sportive e culturali

Nell'ambito dei Servizi Offerti dal territorio possiamo annoverare:

- Servizi di volontariato
- Servizi termali e sanitari
- Servizi amministrativi di rilevanza per la zona
- Teatri stabili
- Impianti sportivi (piscine, campi di calcio, tennis, palestre ecc.)
- Biblioteca
- Musei

Al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative, risultano ancora poco presenti eventuali centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente. Possiamo comunque dire che l'Amministrazione Comunale attiva nel periodo estivo campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini in età scolare (5-11 anni) provenienti da tutto il territorio. La scuola, nell'espletamento della sua offerta formativa, utilizza tutte le risorse presenti nel territorio, attraverso una progettualità mirata che incentiva l'esperienza diretta. A questo proposito collaborano con le scuole dell'Istituto:

- ◆ Comune di Montepulciano
- ◆ ASL n. 7
- ◆ Unione dei Comuni della Valdichiana
- ◆ MIUR
- ◆ Legambiente
- ◆ Estra Energie
- ◆ Istituto di Musica di Montepulciano
- ◆ Terme di Montepulciano
- ◆ Piscina di Montepulciano Stazione
- ◆ Associazioni culturali e volontariato (Croce Rossa, Misericordia, Auser, Amici del Lago di Montepulciano)
- ◆ Società sportive
- ◆ C.O.N.I e F.I.G.C.
- ◆ Biblioteca Comunale
- ◆ Teatro Poliziano e Teatro dei Concordi
- ◆ Centri Civici
- ◆ Reti di scuole
- ◆ Istituzioni presenti nel territorio: Carabinieri, Vigili del fuoco, Guardia Forestale, Polizia Municipale, Oasi del lago di Montepulciano (Lipu)
- ◆ Esperti della Pubblica Amministrazione, degli Enti Locali e delle attività produttive private e pubbliche.

1.3 - DATI SUGLI ALUNNI

TOTALE ALUNNI ISCRITTI 654

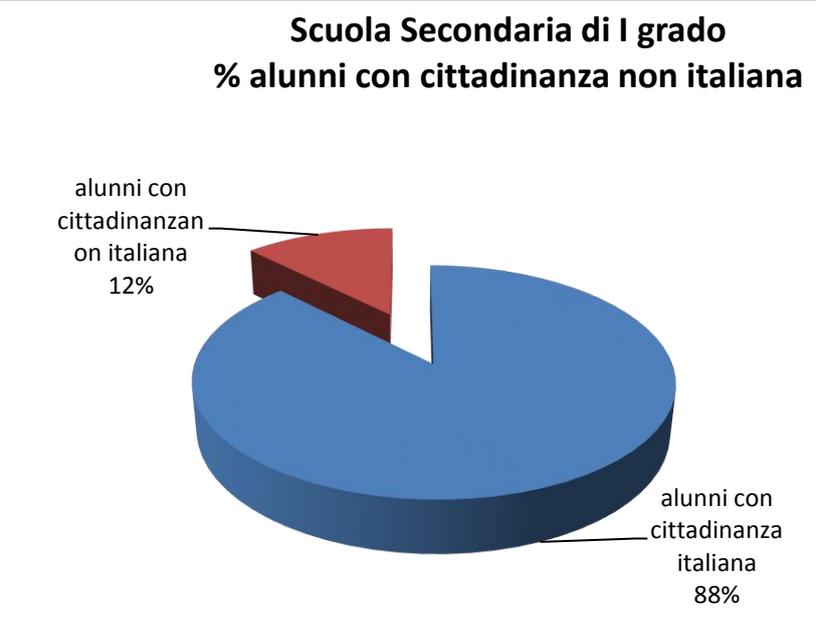
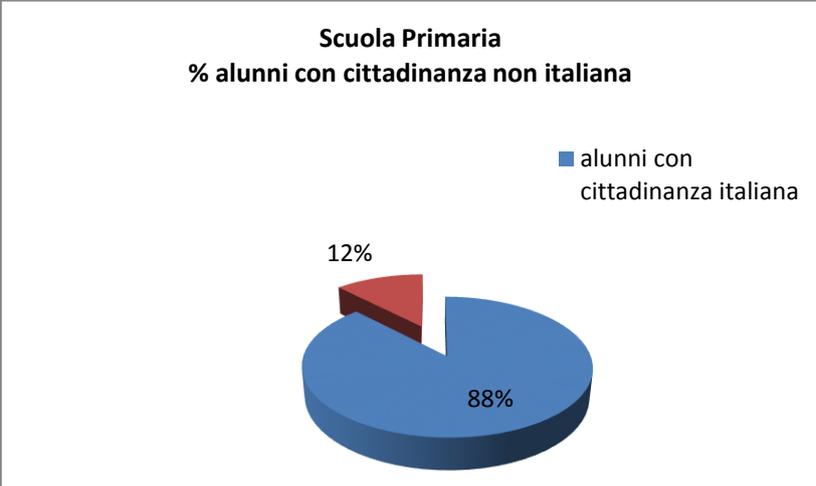
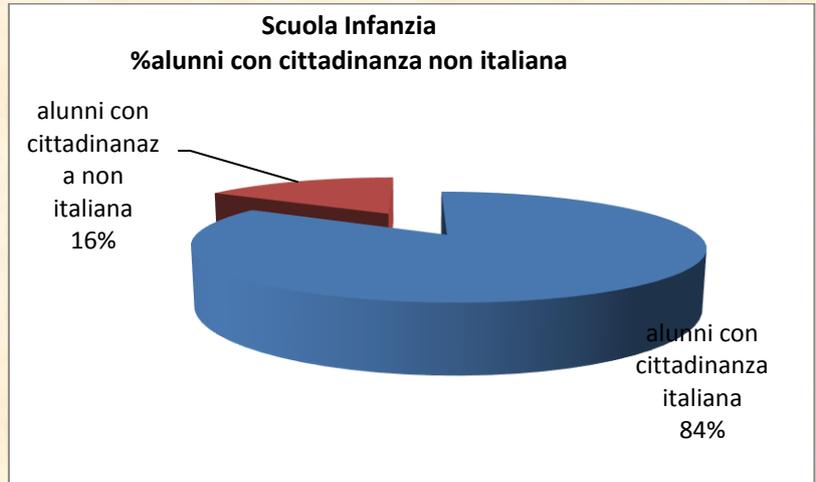


SCUOLA INFANZIA ABBADIA	SCUOLA INFANZIA ACQUAVIVA	SCUOLA INFANZIA MONTEPULCIANO STAZIONE
ALUNNI: 54	ALUNNI: 51	ALUNNI: 49
Totale alunni: 154		
Alunni con cittadinanza non italiana: 25		

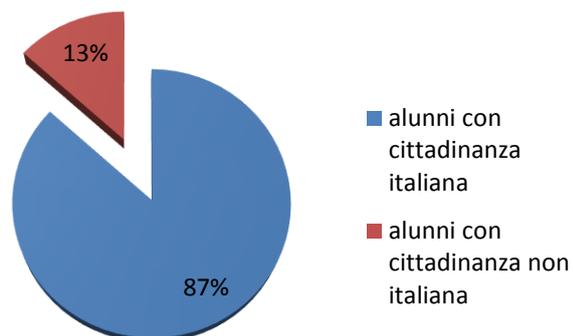
SCUOLA PRIMARIA ABBADIA	SCUOLA PRIMARIA ACQUAVIVA	SCUOLA PRIMARIA MONTEPULCIANO STAZIONE
ALUNNI: 88	ALUNNI: 117	ALUNNI: 117
Totale alunni: 322		
Alunni con cittadinanza non italiana: 40		

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO ACQUAVIVA	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO MONTEPULCIANO STAZIONE
ALUNNI: 60	ALUNNI: 118
Totale alunni: 178	
Alunni con cittadinanza non italiana: 22	

PERCENTUALE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA:



% alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli iscritti



Provenienti da:

- Bulgaria n°24,
- Romania n°20,
- Albania n°14,
- Marocco n°11,
- Polonia n 5,
- Tunisia n°5,
- Grecia n°2,
- India n°2,
- Filippine n°1,
- Russia n°1,
- Repubblica Dominicana°1,
- Ucraina n°1.

Sono presenti alcuni alunni con cittadinanza italiana ma non italofoeni ed alcuni alunni con nazionalità italiana, ma con almeno un genitore proveniente da un'altra realtà culturale

1.4 FINALITA' DELLA SCUOLA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

FINALITA'

La finalità che l'Istituto intende perseguire è quella di creare un percorso attraverso il quale l'alunno sviluppi una **Cittadinanza Attiva e Consapevole** e arrivi ad una piena maturazione della persona. In tale prospettiva l'Istituto Comprensivo favorisce e accoglie tutti i progetti e le attività che puntino a:

- **stimolare la crescita culturale, formativa e relazionale in un processo di continuità,**
- **favorire il successo scolastico,**
- **sviluppare le potenzialità e le capacità individuali,**
- **sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacità auto valutative, di assunzione d'impegni e nel suo corretto ed attivo inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali.**

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2016-2019 è indirizzato a consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
4. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
8. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
11. promuovere l'orientamento formativo e scolastico.



1.5 AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PROGETTI E ATTIVITA' a. s. 2016/2017

Situazione di partenza da cui scaturisce il bisogno

PdM priorità ed obiettivi di processo :

Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi

Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. e relativi obiettivi di processo.

OBIETTIVI FORMATIVI COERENTI CON IL POF

- 1-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- 2-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte,
- 4-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,
- 5-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,
- 6-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,
- 7-sviluppo delle competenze digitali,
- 8-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,
- 9-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo,
- 10valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,
- 11-alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda,
- 12-promuovere l'orientamento formativo e scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Corso di "Propedeutica Musicale" in collaborazione con l'Istituto di Musica di Montepulciano;
- Progetto Continuità (nido-infanzia-primaria);
- Progetto ambiente: "Il futuro dell'ambiente siamo noi";
- Progetto motoria con la Polisportiva Poliziana di Montepulciano;
- Progetto inglese;
- Progetto terme "il Rotary dà respiro ai giovani" in collaborazione con le terme di Sant'Albino e Rotary Club;
- Progetto psicomotricità;
- Corso di "Propedeutica Musicale" in collaborazione con l'Istituto di Musica di Montepulciano;
- Progetto Natale: danze di Natale (Educazione alla diversità);
- Progetto Primavera in festa (con il contributo della Coop);
- Laboratorio musico-teatrale.

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto Continuità;
- Progetto Energicamente;
- Progetto "Il bambino sceglie lo sport";
- Progetto "Ri-creazione";
- Progetto "Kiva";
- Progetto di propedeutica musicale –finanziato dai genitori;
- Progetto musico-teatrale con l'Istituto di musica;
- Progetto Coni;
- Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi;



- Kangourou (giochi matematici);
- Coding;
- Progettoteatraleclasse2^;
- Progetto multimediale;
- Progetto attività manipolativo-espressive;
- Progetto ACCADUEO' ;
- Progetto Scuola e sport;
- Progetto di potenziamento e recupero tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- "Murales" (progetto arte), tutte le classi;
- "Consiglio Comunale dei ragazzi" (tutte le classi);
- " Delf "(certificazione lingua francese) 3^ A, B e C;
- "Partecipare per essere cittadini" (progetto di Cittadinanza attiva, in collaborazione con gli Enti locali e la Regione Toscana) 2^A e C;
- "Accadueo" (progetto ambientale delle Nuove Acque) 2^A;
- "Unplugged" (in collaborazione con ASL per la prevenzione delle dipendenze) 2^B;
- "Erasmus+" 1^A e 1^B;
- "Kangourou" della matematica (tutte le classe),
- "Le mani in pasta" (progetto di inclusione) 1^A;
- "Klva" 1C.

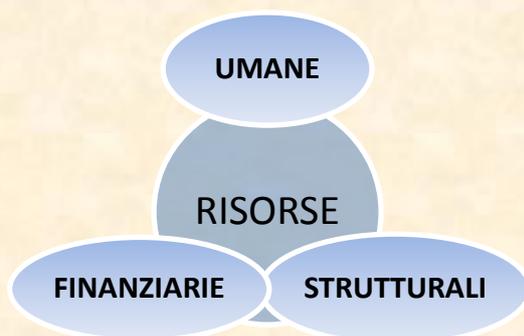
Risultati attesi in termini di competenze da acquisire: I risultati sono riferiti ai nuclei tematici e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze indicati nel curriculum di Istituto.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

- lezioni,
- attività di gruppo,
- attività a piccoli gruppi di livello (generalmente della stessa classe),
- attività a classe aperta,
- attività individuale,
- laboratori, uscite,
- simulazioni guidate,
- scambio di documenti legati alla guerra tra le 4 nazioni partecipanti, riunioni transnazionali del gruppo di lavoro e scambi di informazioni via mail e videoconferenza (Erasmus+),
- soggiorno e visite in Italia e Francia che saranno decise in accordo con l'IC Origo e il Collège Beaujeu (scambio linguistico),
- osservazione diretta - discussioni di gruppo (guidate e libere), confronti, discussioni,
- attività on-line,
- piccoli tornei a squadre,
- disegni, testi e lavori in plastilina.

2. RISORSE

Per poter conseguire gli obiettivi esplicitati l'Istituto ha avuto a disposizione il personale, le strutture e le risorse finanziarie di seguito descritte:



2.1 RISORSE UMANE: PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Il personale docente risulta stabile in misura notevolmente superiore ai livelli di riferimento e questo garantisce una progettazione a lungo termine e un clima di collaborazione.

Il numero dei docenti con età media superiore ai 55 anni supera significativamente la media nazionale e regionale. Questo dato spiega il basso numero di docenti laureati della scuola dell'infanzia e della primaria.

PERSONALE DOCENTE: 78 (73 e 5 organico potenziato)

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
TOTALE DOCENTI: 16	TOTALE DOCENTI: 32 e 3 docenti organico potenziato	TOTALE DOCENTI: 25 e 2 docenti organico potenziato
DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO: 62		
DOCENTI A TEMPO DETERMINATO: 16		

PERSONALE A.T.A. –COLLABORATORI: n. 14

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
TOTALE COLLABORATORI: 14		

PERSONALE A.T.A. – SEGRETERIA:

D.S.G.A. :	APPLICATI DI SEGRETERIA :
N. 1	N. 3

2.2 RISORSE STRUTTURALI

Gli edifici dell'Istituto sono in discrete condizioni. Tutte le scuole sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggio. L'istituto si sta progressivamente dotando di LIM e tablet per la didattica e per il registro elettronico, che è in uso da tre anni. Oltre alle risorse provenienti dallo Stato e dall'ente comunale, la scuola riceve un contributo da un istituto bancario e da un'associazione per la quale la scuola mette a disposizione i locali per un corso estivo di inglese.



Scuola dell'infanzia

Abbadia	Acquaviva	Montepulciano Stazione
Strutture: n. 3 aule, 1 refettorio, 1 locale distribuzione pasti, 1 ripostiglio, 1 salone con centri di interesse, 1 salone per giochi grosso-motori, 2 bagni per i bambini, 1 bagno per le insegnanti ed un ampio giardino.	Strutture: 2 aule + 1 polivalente, 2 aule adibite a mensa, 1 corridoio, 1 stanza attività espressive/computer, 1 stanza per materiale e fotocopiatrice, 1 stanza per biblioteca dei piccoli, 2 ripostigli, 1 cortile esterno.	Strutture: 3 aule, 1 bagno a 6 posti, 1 sala per attività ludiche e d'intersezione, 1 ripostiglio, 1 dispensa, 1 refettorio e un ampio giardino, 1 bagno adulti e 1 ingresso.
2 sezioni + 1 antimeridiana Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni; dalle ore 8,00 alle ore 16,00.	2 sezioni 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni; dalle ore 8,15 alle ore 16,15.	2 sezioni Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni; dalle ore 8,15 alle ore 16,15

Scuola Primaria

Abbadia	Acquaviva	Montepulciano Stazione
Strutture: 1 aula polivalente (computer, lavori di gruppo), 1 aula biblioteca/proiezioni, 1 aula laboratorio, 1 palestra ed un ampio atrio, 1 sala per attività musico-teatrali.	Strutture: la struttura dei locali è buona e ampia, ma attualmente l'edificio è condiviso con la Scuola Media, perciò non sono presenti laboratori ma aule polivalenti.	Strutture: 1 laboratorio di immagine, 1 aula di musica, 1 aula polivalente (biblioteca), 1 palestra, 1 aula per attività di recupero, ampio cortile esterno.
Classi: n. 5 a tempo normale. Orario : 30 ore settimanali con orario antimeridiano dalle ore 8:00 alle ore 13:00.	Classi: n. 1 con modulo Tempo Normale ; n. 5 con modulo Tempo Pieno. dall'a.s. 2012/2013 è stato introdotto il modulo a tempo Pieno con 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni dal Lunedì al Venerdì: classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] sez. C a 40 ore settimanali dalle ore 8:15 alle ore 16:15. La classe 5 [^] sez. A, con il modulo a 30 ore settimanali distribuite su 6 giorni dal Lunedì al Sabato, osserva l'orario dalle ore 8:15 alle ore 13:15.	Classi: n. 5 (dalla classe I alla classe V). Orario: 30 ore settimanali antimeridiane (dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00).



Scuola Secondaria di Primo Grado

Acquaviva	Montepulciano Stazione
Strutture: 3 aule, 1 sala insegnanti, 1 aula multimediale (LIM e audiovisivi), 1 sala mensa, 1 biblioteca, 1 aula informatica, 1 ampia palestra, 1 cortile esterno.	Strutture: 6 aule, 1 sala insegnanti, 1 aula multimediale, 2 sale mensa, 1 aula LIM, 1 aula per attività di recupero, 1 aula musica, 1 presidenza, 1 aula ed. artistica, 1 ampia palestra, 1 cortile esterno con giardino.
Classi: n. 3 con tempo scuola 34 ore + 2 mense. Le tre classi con tempo scuola a 34 ore frequentano martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20, mentre lunedì e mercoledì dalle ore 8:20 alle ore 16:20.	Classi: n. 4 a Tempo Normale e n. 2 a Tempo Prolungato. La classi a Tempo Normale frequentano per 30 ore settimanali, dalle ore 8:20 alle ore 13:20. La classe a Tempo Prolungato frequenta per 34 ore settimanali, distribuite su lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20, mentre martedì e venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:15.

2.3 RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Il programma annuale è il principale strumento di programmazione finanziaria della scuola, viene deliberato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Dirigente Scolastico in coerenza con le previsioni del PTOF.

Il programma annuale consente la costruzione del budget e la gestione finanziaria per obiettivi, che si possono concretizzare attraverso progetti ed attività.

In altre parole, il programma annuale è l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa. Il programma annuale delle scuole è un bilancio di previsione.

PROVENIENZA	importo	percentuale
Stato	13.421,92	15,08%
USR	10.979,04	12,34%
Comune	18.111,50	20,35%
Fondazioni	0	0
Pon(Lan/Ambienti d.)	0	0,00%
Altre istituzioni	0	0,00%
Famiglie	16.657,60	18,72%
Altre entrate (fund raising)	350,00	0,003%
Avanzo anni prec. utilizzato nel bilancio 2017	29.446,65	23,00%



RISORSE UTILIZZATE

Si precisa che, come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, incluso il personale docente ed ATA supplente, sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE	importo	percentuale
Funzionamento amministrativo generale	14.541,59	16,76%
Funzionamento didattico generale	10.969,80	12,64%
Spese per il personale	184,80	0,02%
Spese di investimento	1.748,74	2,01%
Progetti	59.310,36	68,36%

3. ESITI DEGLI APPRENDIMENTI

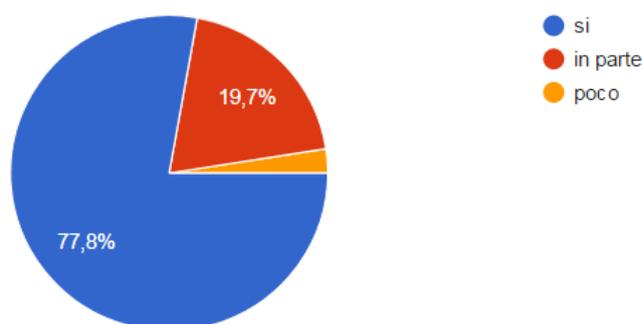
3.1 Esiti questionari di autovalutazione relativi al processo di formazione.

I dati di seguito riportati indicano nel complesso un buon grado di soddisfazione da parte dei genitori relativamente alla formazione conseguita dai propri figli.

Alla domanda: **E' soddisfatto/a del grado di formazione complessiva raggiunto da suo/a figlio/a alla fine dell'anno scolastico?** Il 77,8% indica sì, 19,7% in parte e solo il 2,5% poco.

E' soddisfatto/a del grado di formazione complessiva raggiunto da suo/a figlio/a alla fine dell'anno scolastico?

203 risposte



3.2 ESITI DELLE PROVE INVALSI

La scuola nel suo complesso si attesta sul livello superiore rispetto alla Toscana, al centro e al resto dell'Italia. In confronto a scuole con background simile i risultati sono superiori per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola secondaria di I grado. I dati rivelano disomogeneità nella distribuzione degli studenti per livello di apprendimento e nella composizione di alcune classi. Il livello di cheating è presente in alcune delle classi seconde, anche se in netta diminuzione,



ed è elevato in due classi quinte della scuola primaria. Nelle classi terze della scuola secondaria di I grado si rileva un alto tasso di cheating in una classe.

CLASSI II SCUOLA PRIMARIA

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana (49,8) ⁵	Punteggio Centro (49,8) ⁵	Punteggio Italia (48,2) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
409100280201	45,9	95,7	191,8	↓	↓	↓	45,9	0,0
409100280202	60,4	100,0	216,8	↑	↑	↑	61,4	1,6
409100280203	61,4	90,5	219,0	↑	↑	↑	62,2	1,2
SIIC82000A	55,4	95,2	208,3	↑	↑	↑	56,0	0,9

Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di classe

Andamento negli ultimi anni scolastici

Tavola 7A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
2012-13	SIIC82000A	74,3	232,2	↑	↑	↑	-	6,4
2013-14	SIIC82000A	69,5	215,0	↑	↑	↑	71,2	2,0
2014-15	SIIC82000A	67,8	217,6	↑	↑	↑	74,4	8,0
2015-16	SIIC82000A	55,4	208,3	↑	↑	↑	56,0	0,9



Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana (51,0) ⁵	Punteggio Centro (50,9) ⁵	Punteggio Italia (51,0) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
409100280201	46,4	95,7	192,2	↓	↓	↓	46,4	0,0
409100280202	54,0	100,0	203,8	↑	↑	↑	54,1	0,2
409100280203	59,4	90,5	213,7	↑	↑	↑	60,0	0,9
SIIC82000A	52,9	95,2	202,7	↔	↑	↑	53,1	0,4



Tavola 7B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
2012-13	SIIC82000A	65,0	222,6	↑	↑	↑	-	2,8
2013-14	SIIC82000A	69,4	229,6	↑	↑	↑	74,0	5,5
2014-15	SIIC82000A	70,3	230,9	↑	↑	↑	74,1	5,0
2015-16	SIIC82000A	52,9	202,7	↔	↑	↑	53,1	0,4



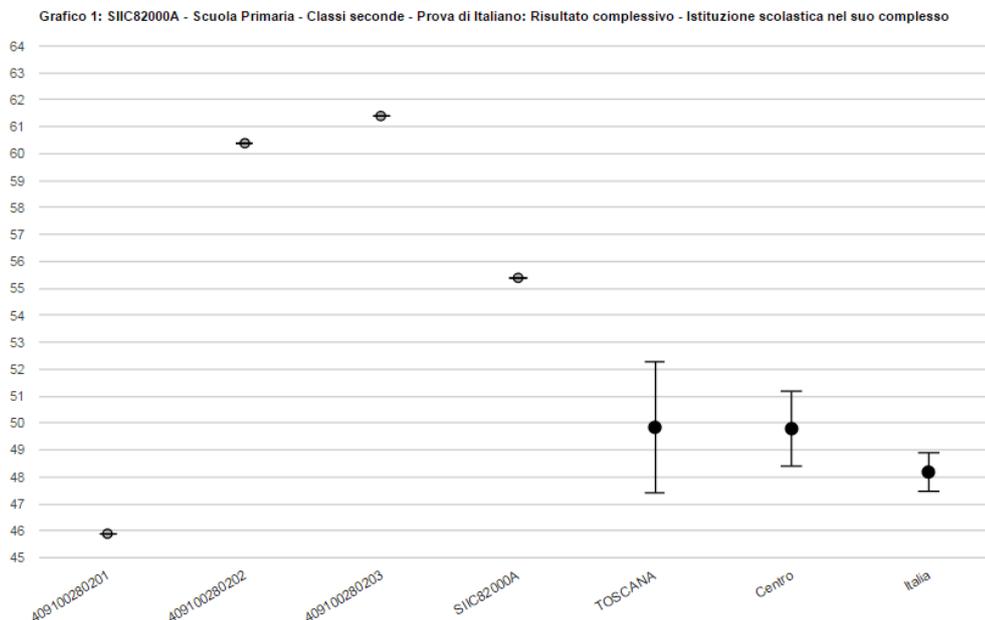


Risultato complessivo: Italiano

Risultato complessivo

Istituzione scolastica nel suo complesso

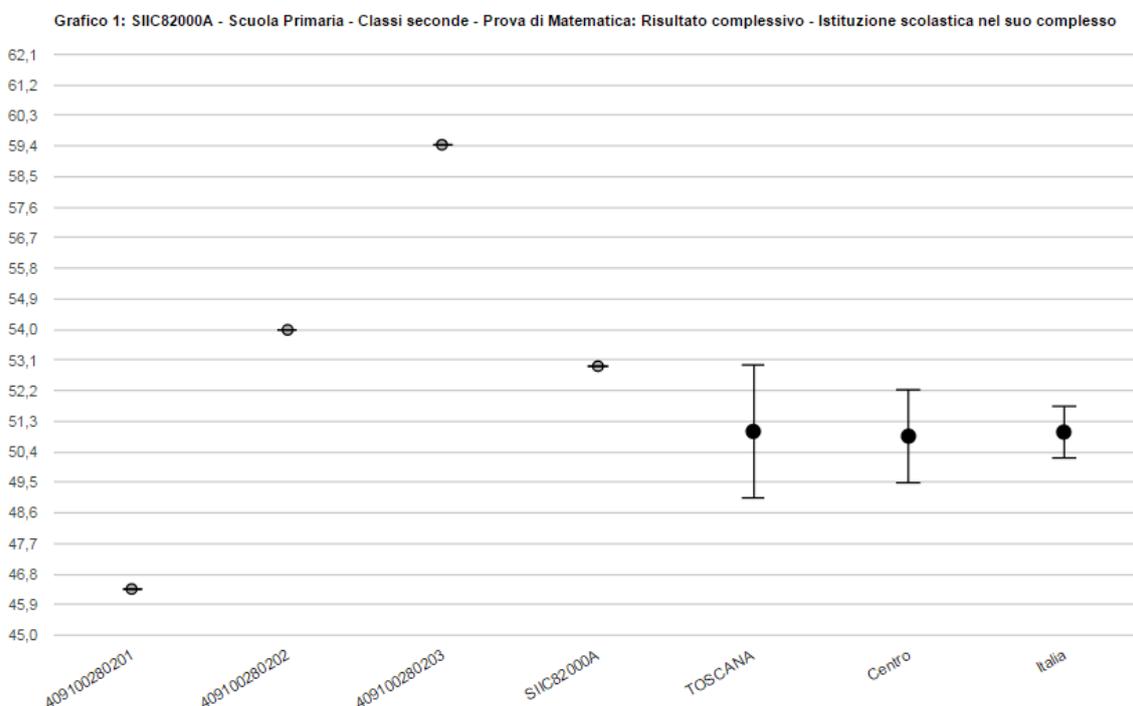
Grafico 1: SIIC82000A - Scuola Primaria - Classi seconde - Prova di Italiano: Risultato complessivo - Istituzione scolastica nel suo complesso ¹⁷



Risultato complessivo: Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso

Grafico 1: SIIC82000A - Scuola Primaria - Classi seconde - Prova di Matematica: Risultato complessivo - Istituzione scolastica nel suo complesso





Le classi del nostro Istituto si collocano ad un livello superiore alla media regionale, della macroarea e nazionale. Eccezione una classe in cui il livello di cheating è pari a zero ed il punteggio è inferiore alle medie.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
409100280201	8	2	2	3	7
409100280202	3	2	2	0	12
409100280203	1	3	3	0	12
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SIIC82000A	20,0%	11,7%	11,7%	5,0%	51,7%
Toscana	31,8%	12,4%	12,5%	6,1%	37,1%
Centro	32,0%	13,4%	12,0%	6,5%	36,1%
Italia	35,2%	13,3%	11,9%	6,1%	33,5%

Matematica:

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
409100280201	8	6	4	1	3
409100280202	5	3	2	2	7
409100280203	2	3	5	2	7
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SIIC82000A	25,0%	20,0%	18,3%	8,3%	28,3%
Toscana	27,5%	20,2%	14,0%	7,0%	31,3%
Centro	28,9%	20,5%	13,9%	6,8%	30,0%
Italia	30,1%	20,0%	12,8%	6,1%	31,1%

Tavola 5 Italiano/Matematica - numerosità 11 12

Istituzione scolastica nel suo complesso				
Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Italiano	Numero studenti livello 1-2	15	2	2
	Numero studenti livello 3	6	0	1
	Numero studenti livello 4-5	6	9	19

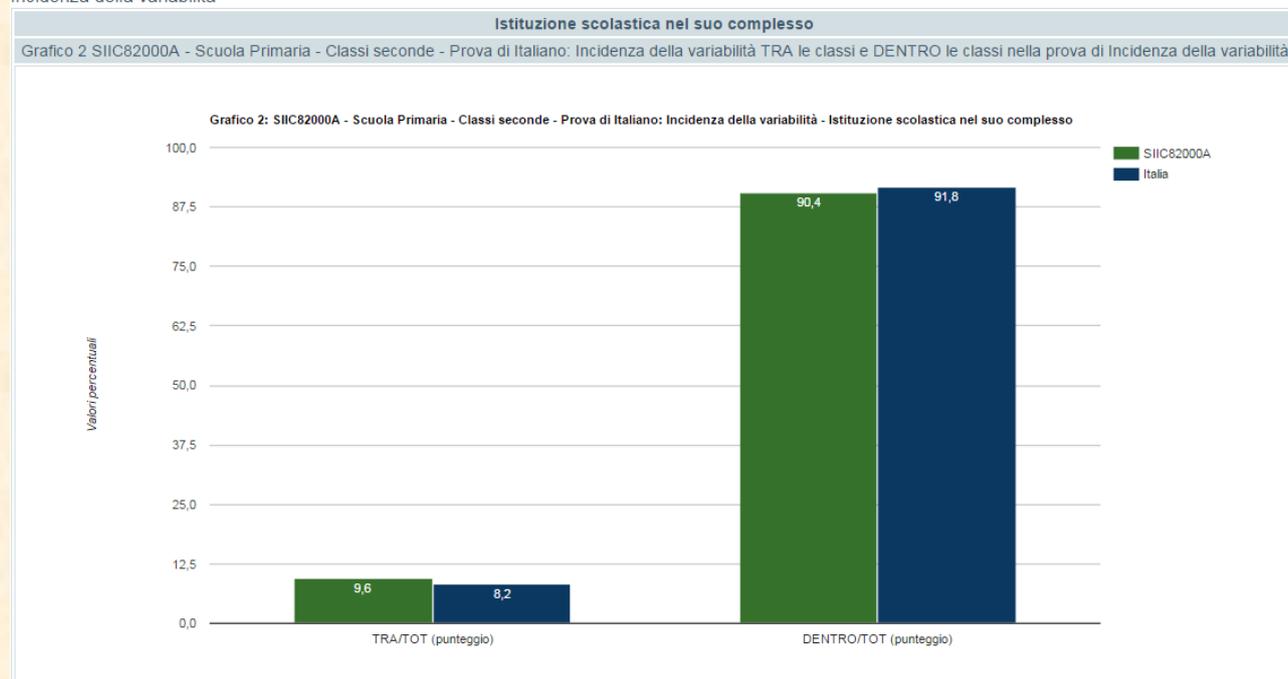
Dai dati risulta che la percentuale degli studenti a livello 5 dell'Istituto è molto più alta e molto più bassa per il livello 1 per Italiano, più vicino alle altre medie per matematica.



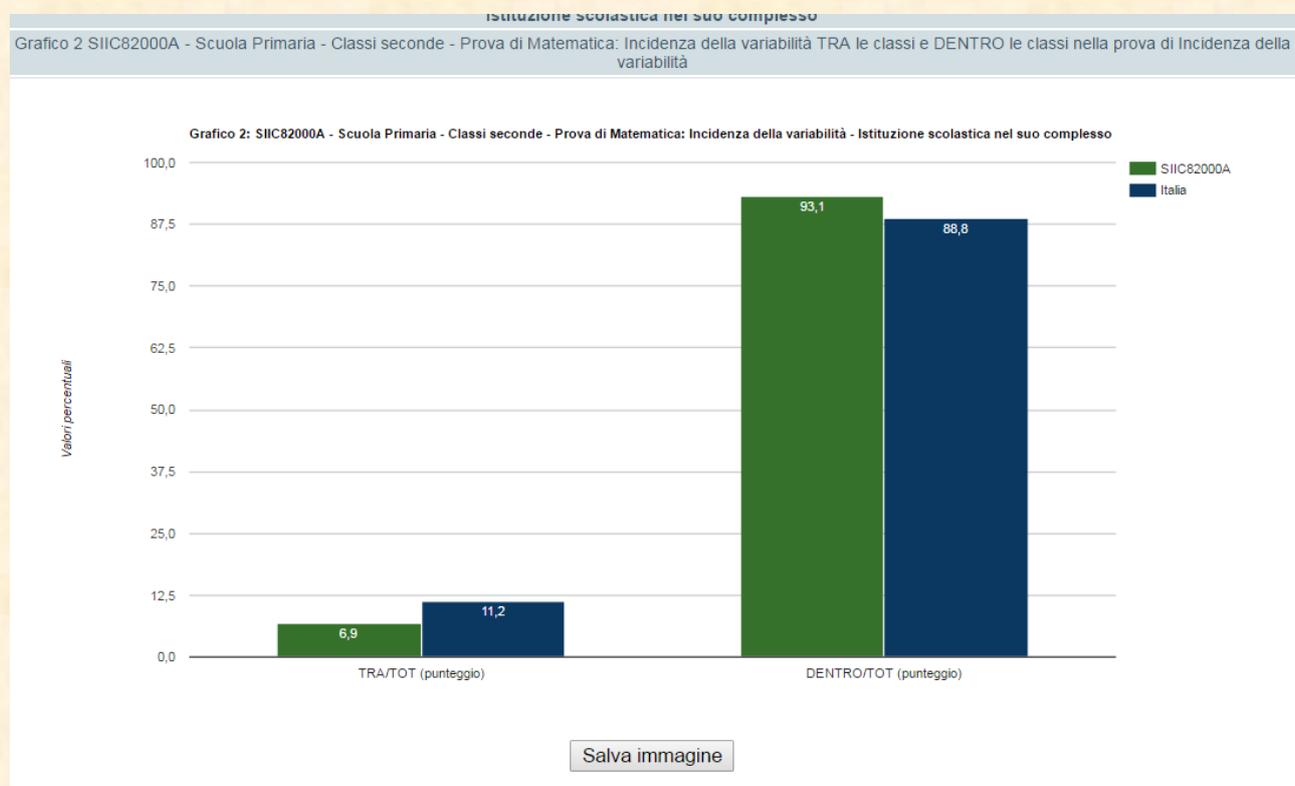
Incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi nella prova di Italiano e matematica Scuola Primaria - Classi seconde: INDICA abbastanza OMOGENEITA' per italiano, meno per matematica.

Italiano

Incidenza della variabilità



Matematica





CLASSI V SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO:

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura background ^{1c}	Punteggio Toscana ⁵ (64,8)	Punteggio Centro ⁵ (64,7)	Punteggio Italia ⁵ (63,5)	Punteggio percentuale osservato ⁶	cheating in percentuale ⁷
409100280501	59,2	100,0	193,1	-4,5	medio-basso	100,0	↓	↓	↓	59,2	0,0
409100280502	76,0	95,8	226,7	12,0	medio-basso	95,8	↑	↑	↑	80,1	5,1
409100280503	64,9	88,2	201,8	1,6	medio-basso	88,2	↔	↔	↑	65,4	0,9
SIIC82000A	68,1	94,6	210,1	3,8	medio-basso	94,6	↑	↑	↑	70,0	2,5

Istituzione scolastica nel suo complesso											
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Punteggio Toscana ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	cheating in percentuale ⁷	
2012-13	SIIC82000A	70,4	197,4	-3,7	medio-alto	↓	↓	↓	-	20,8	
2013-14	SIIC82000A	59,0	185,9	-3,2	medio-basso	↓	↓	↓	73,4	16,3	
2014-15	SIIC82000A	68,3	225,5	+9,9	medio-basso	↑	↑	↑	70,9	3,0	
2015-16	SIIC82000A	68,1	210,1	+3,8	medio-basso	↑	↑	↑	70,0	2,5	

MATEMATICA:

Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura background ^{1c}	Punteggio Toscana ⁵ (52,7)	Punteggio Centro ⁵ (51,8)	Punteggio Italia ⁵ (51,0)	Punteggio percentuale osservato ⁶	cheating in percentuale ⁷
409100280501	53,0	100,0	201,0	-2,4	medio-basso	100,0	↔	↔	↑	53,0	0,0
409100280502	70,5	95,8	233,0	14,7	medio-basso	95,8	↑	↑	↑	72,8	3,1
409100280503	69,4	88,2	233,5	14,2	medio-basso	88,2	↑	↑	↑	71,4	2,9
SIIC82000A	65,2	94,6	224,1	9,0	medio-basso	94,6	↑	↑	↑	66,8	2,2

Tavola 7B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso											
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Punteggio Toscana ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	cheating in percentuale ⁷	
2012-13	SIIC82000A	66,9	221,3	+11,7	medio-alto	↑	↑	↑	-	7,7	
2013-14	SIIC82000A	70,8	218,7	+6,7	medio-basso	↑	↑	↑	73,6	3,3	
2014-15	SIIC82000A	69,1	225,4	+12,5	medio-basso	↑	↑	↑	72,9	5,0	
2015-16	SIIC82000A	65,2	224,1	+9,0	medio-basso	↑	↑	↑	66,8	2,2	



DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
409100280501	5	2	3	1	4
409100280502	1	0	5	7	10
409100280503	3	2	4	3	3
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SIIC82000A	17,0%	7,6%	22,6%	20,8%	32,1%
Toscana	18,8%	15,5%	22,6%	20,1%	23,0%
Centro	18,2%	16,5%	22,7%	20,2%	22,4%
Italia	20,8%	16,4%	22,1%	20,1%	20,6%

MATEMATICA

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
409100280501	3	3	3	2	4
409100280502	0	2	2	3	16
409100280503	0	1	1	3	10
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SIIC82000A	5,7%	11,3%	11,3%	15,1%	56,6%
Toscana	25,1%	17,8%	12,1%	13,6%	31,4%
Centro	26,5%	18,0%	13,9%	13,1%	28,5%
Italia	27,4%	17,8%	14,1%	13,5%	27,3%

Italiano/Matematica - numerosità

Tavola 5 Italiano/Matematica - numerosità ^{11 12}

Istituzione scolastica nel suo complesso				
Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Italiano	Numero studenti livello 1-2	7	2	3
	Numero studenti livello 3	1	3	8
	Numero studenti livello 4-5	1	1	26

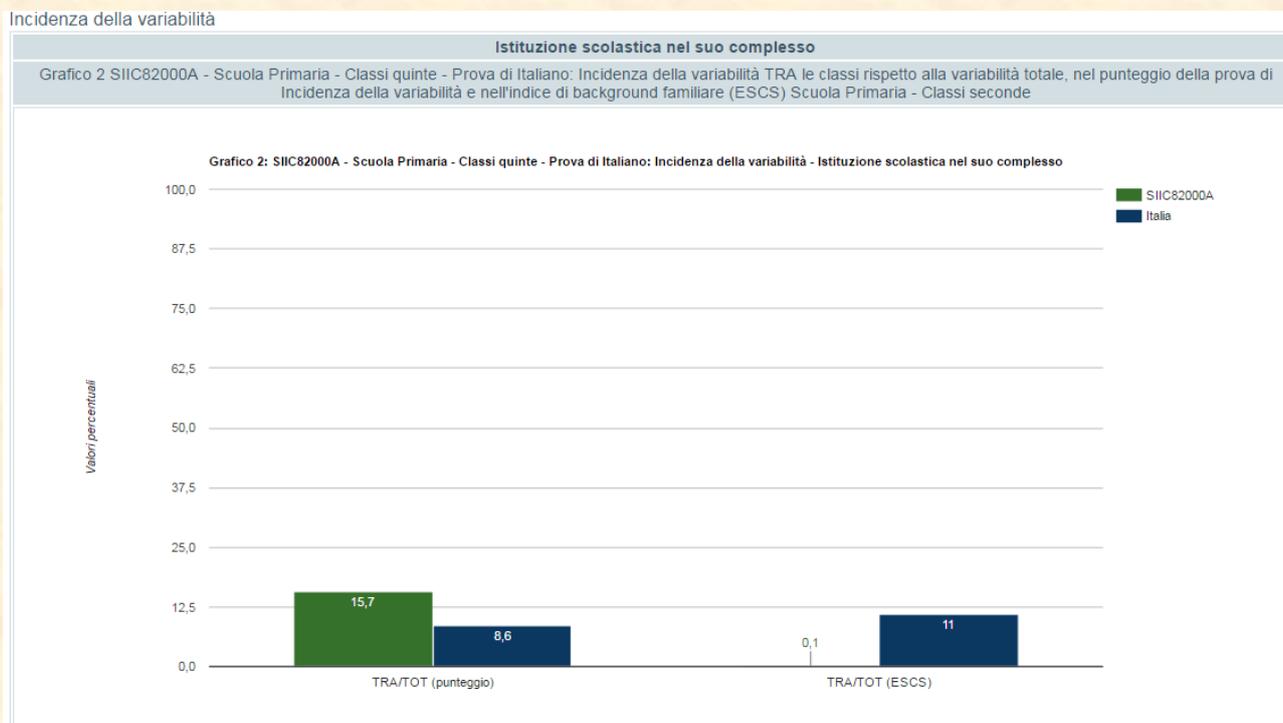
Dai dati risulta che la percentuale degli studenti dell'Istituto a livello 5 per Italiano è molto più alta rispetto alla Toscana, mentre è molto più bassa per il livello 2; molto più alta a livello 5 e molto più bassa a livello 1 per Matematica.



**Incidenza della variabilità TRA le classi e nel TOTALE della media nazionale nella parte a sinistra.
 Più basso è il livello di variabilità, più alto è il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi
 A destra tra la scuola e la media nazionale in base al background ESC**

Questo indica DISOMOGENEITA' E POCO EQUILIBRIO NELLA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Italiano



Matematica

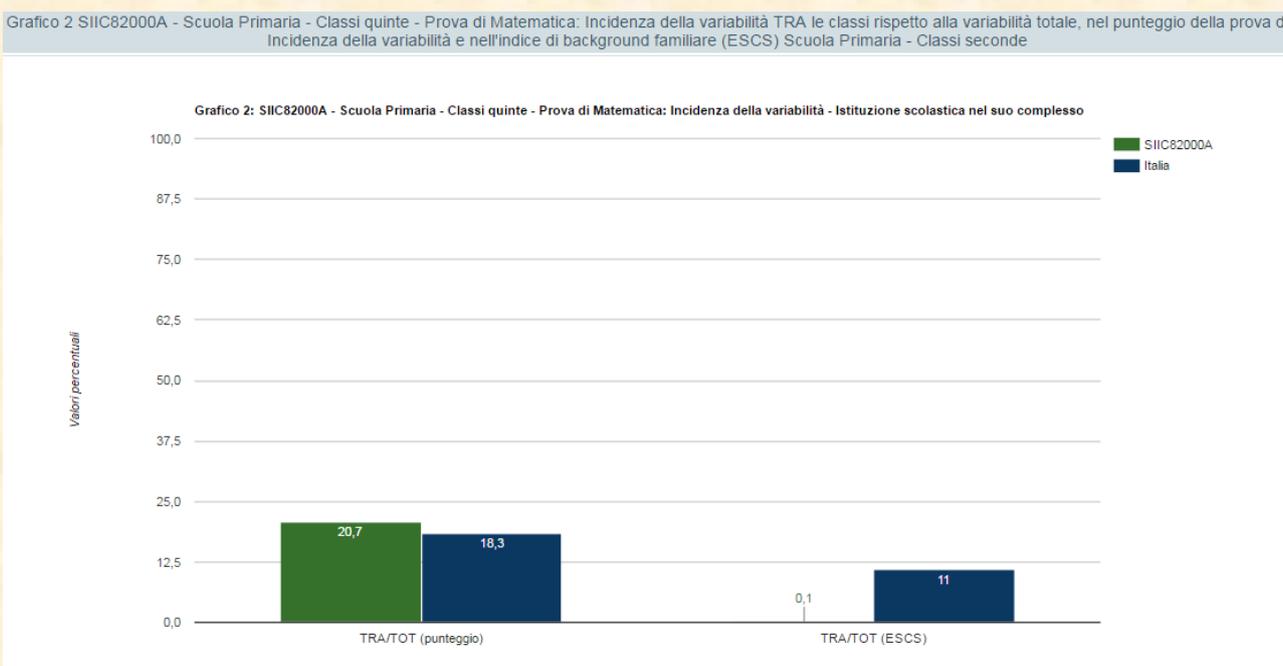
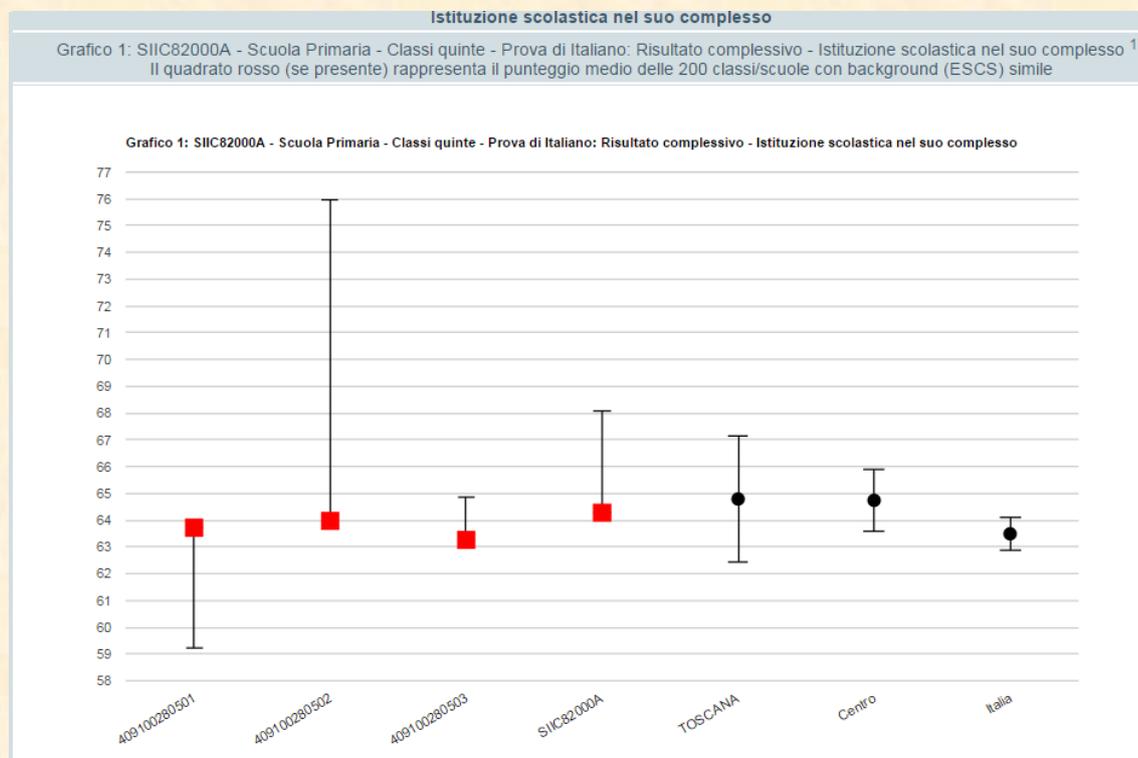
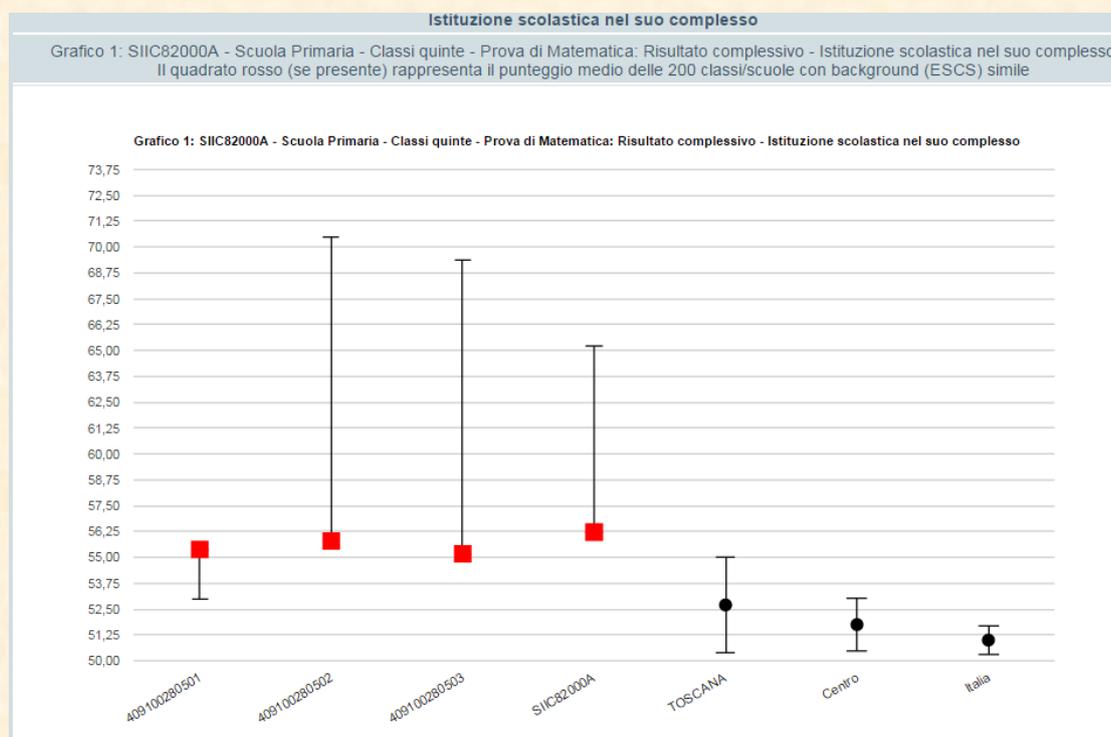




Grafico 1a: Risultato complessivo della prova di Italiano e matematica Scuola Primaria - Classi quinte
 Il quadrato rosso rappresenta il punteggio medio delle 200 classi/scuole con background (ESCS) simile. Questo grafico mostra le differenze dei punteggi medi dell'intera scuola e delle sue classi rispetto ad una scuola e ad una classe "simili" in termini di background socio-economico-culturale dei suoi studenti e rispetto ai punteggi medi della regione, area geografica e dell'Italia intera.
 Italiano:



Matematica:





CLASSI I SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Punteggi alunni in ingresso:

Tavola 1 B-Italiano

Punteggi alunni in ingresso

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Plesso	Sezione	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Media TESTO NARRATIVO	Media TESTO ESPOSITIVO	Media GRAMMATICA	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale di copertura ^{16a}	Percentuale di copertura ESCS ^{16b}
409100280601	SIMM82001B	A	64,5	66,3	62,1	64,9	medio-basso	88,5	88,5
409100280602	SIMM82001B	B	78,5	77,0	78,2	81,8	medio-alto	94,1	94,1
409100280603	SIMM82001B	C	61,7	61,5	66,7	54,6	medio-alto	76,5	76,5

Tavola 1 A -Matematica

Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso										
Classi/Istituto	Plesso	Sezione	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Media NUMERI	Media DATI E PREVISIONI	Media SPAZIO E FIGURE	Media RELAZIONI E FUNZIONI	Background familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale di copertura ^{16a}	Percentuale di copertura ESCS ^{16b}
409100280601	SIMM82001B	A	67,0	71,1	73,9	56,5	64,2	medio-basso	88,5	88,5
409100280602	SIMM82001B	B	70,8	73,7	72,0	68,2	68,0	medio-alto	94,1	94,1
409100280603	SIMM82001B	C	52,6	49,1	59,6	50,0	53,9	medio-alto	76,5	76,5

Riferimenti territoriali:

Tavola 2A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso			
Ripartizione territoriale	Limite inferiore ⁽¹⁷⁾	Punteggio medio	Limite superiore ⁽¹⁷⁾
Toscana	62,4	64,8	67,1
Centro	63,6	64,7	65,9
Italia	62,9	63,5	64,1

Salva la tavola in formato Excel

Tavola 2B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso			
Ripartizione territoriale	Limite inferiore ⁽¹⁷⁾	Punteggio medio	Limite superiore ⁽¹⁷⁾
Toscana	50,4	52,7	55,0
Centro	50,5	51,8	53,0
Italia	50,3	51,0	51,7



PROVA NAZIONALE 2016

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana (58,8) ⁵	Punteggio Centro (59,3) ⁵	Punteggio Italia (57,6) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
409100280801	63,8	100,0	201,7	↑	↑	↑	66,3	3,8
409100280802	66,1	94,7	205,7	↑	↑	↑	66,9	1,2
409100280803	66,5	85,7	210,8	↑	↑	↑	67,9	2,1
SIIC82000A	65,3	94,1	205,4	↑	↑	↑	66,9	2,4

Salva la tavola in formato Excel

Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana (48,8) ⁵	Punteggio Centro (49,4) ⁵	Punteggio Italia (48,1) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
409100280801	62,0	100,0	214,2	↑	↑	↑	65,8	5,7
409100280802	59,4	94,7	212,8	↑	↑	↑	59,4	0,0
409100280803	60,2	85,7	214,6	↑	↑	↑	60,5	0,4
SIIC82000A	60,6	94,1	213,8	↑	↑	↑	62,1	2,2

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO:

Tavola 4A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
409100280801	2	5	1	5	5
409100280802	0	3	4	5	6
409100280803	2	1	1	3	5
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SIIC82000A	8,3%	18,8%	12,5%	27,1%	33,3%
Toscana	19,9%	19,6%	17,9%	18,0%	24,6%
Centro	19,0%	18,8%	17,3%	18,4%	26,4%
Italia	22,2%	19,4%	17,0%	16,9%	24,5%

Tavola 4B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
409100280801	0	2	7	1	8
409100280802	2	2	1	3	10
409100280803	1	3	1	0	7
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SIIC82000A	6,3%	14,6%	18,8%	8,3%	52,1%
Toscana	31,6%	14,4%	10,2%	11,0%	32,8%
Centro	28,6%	16,2%	11,8%	11,8%	31,6%
Italia	30,1%	16,9%	12,6%	11,7%	28,7%

Dai dati risulta che la percentuale degli studenti dell'Istituto a livello 5 per Italiano e Matematica è più alta rispetto alla Toscana, mentre è molto più bassa a livello 1 sia per Italiano che per Matematica.



Tavola 5 Italiano/Matematica - numerosità ^{11 12}

Istituzione scolastica nel suo complesso				
Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Italiano	Numero studenti livello 1-2	6	4	3
	Numero studenti livello 3	2	2	2
	Numero studenti livello 4-5	2	3	24

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI

Tavola 7A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
2013-14	SIIC82000A	64,3	192,4	↔	↑	↑	64,5	0,2
2014-15	SIIC82000A	67,3	199,7	↑	↑	↑	69,8	4,0
2015-16	SIIC82000A	65,3	205,4	↑	↑	↑	66,9	2,4



Tavola 7B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Toscana ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
2013-14	SIIC82000A	58,2	193,0	↓	↔	↑	58,2	0,0
2014-15	SIIC82000A	61,6	204,7	↑	↑	↑	63,1	2,0
2015-16	SIIC82000A	60,6	213,8	↑	↑	↑	62,1	2,2



EFFETTO SCUOLA

Questo anno l’Invalsi restituisce i dati anche sotto forma di valore aggiunto nella sezione “Effetto Scuola”. Si ricava dal punteggio osservato meno il punteggio atteso in base alle caratteristiche degli alunni: cittadinanza, genere, stato socio-economico-culturale e preparazione pregressa. Il livello di effetto scuola permette di rilevare l’efficacia della scuola, cioè degli interventi posti in essere dall’Istituto. In generale la nostra scuola si attesta su un livello pari alla media in confronto a Toscana, centro e Italia.

Essendo in ogni caso il punteggio osservato sopra la media e l’effetto pari alla media, questo significa che l’apporto della scuola è nella media e i risultati sono buoni.

In particolare per le classi V scuola Primaria l’effetto scuola è pari alla media nazionale per Italiano, leggermente positivo confrontato alla media nazionale per Matematica:



ITALIANO-SCUOLA PRIMARIA

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Toscana	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑	■	■	■ ✓	■	■
Intorno alla media regionale ↔	■	■	■	■	■
Sotto la media regionale ↓	■	■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑	■	■	■ ✓	■	■
Intorno alla media della macroarea ↔	■	■	■	■	■
Sotto la media della macroarea ↓	■	■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑	■	■	■ ✓	■	■
Intorno alla media nazionale ↔	■	■	■	■	■
Sotto la media nazionale ↓	■	■	■	■	■

MATEMATICA-SCUOLA PRIMARIA

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Toscana	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑	■	■	■ ✓	■	■
Intorno alla media regionale ↔	■	■	■	■	■
Sotto la media regionale ↓	■	■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑	■	■	■ ✓	■	■
Intorno alla media della macroarea ↔	■	■	■	■	■
Sotto la media della macroarea ↓	■	■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑	■	■ ✓	■	■	■
Intorno alla media nazionale ↔	■	■	■	■	■
Sotto la media nazionale ↓	■	■	■	■	■

visita di questo sito acconsentirai all'uso degli stessi. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli clicca sul link 'Pri

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado l'effetto scuola è pari alla media della Toscana, centro e Italia sia in Italiano che in Matematica. Questo significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello della media nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'Istituto, la cui efficacia è pertanto pari a quella nazionale.



ITALIANO-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Toscana	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑	■	■	■ ✓		
Intorno alla media regionale ↔	■	■			■
Sotto la media regionale ↓		■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑	■	■	■ ✓		
Intorno alla media della macroarea ↔	■	■			■
Sotto la media della macroarea ↓		■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑	■	■	■ ✓		
Intorno alla media nazionale ↔	■	■			■
Sotto la media nazionale ↓		■	■	■	■

MATEMATICA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Toscana	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑	■	■	■ ✓		
Intorno alla media regionale ↔	■	■			■
Sotto la media regionale ↓		■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑	■	■	■ ✓		
Intorno alla media della macroarea ↔	■	■			■
Sotto la media della macroarea ↓		■	■	■	■

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑	■	■	■ ✓		
Intorno alla media nazionale ↔	■	■			■
Sotto la media nazionale ↓		■	■	■	■



3.3 RISULTATI FINE ANNO SCOLASTICO:

L'elevata percentuale delle ammissioni evidenzia attenzione al recupero delle conoscenze e abilità durante il percorso.

DATI SULLE AMMISSIONI ALLE CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA PRIMARIA:

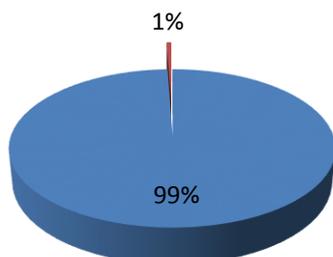
	AMMESSI	NON AMMESSI
CLASSI I	63	---
CLASSI II	69	---
CLASSI III	63	---
CLASSI IV	49	---
CLASSI V	78	---
Totale alunni:	322	0
percentuale	100%	0%

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

	AMMESSI	NON AMMESSI
CLASSI I	60	0
CLASSI II	57	0
CLASSI III	61	1
Totale alunni:	178	1
percentuale	99,4%	0,6%

CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

■ AMMESSI ■ NON AMMESSI



ALUNNI NON AMMESSI: PROVENIENZA





Persiste un'alta percentuale delle valutazioni negative nelle discipline scientifiche.

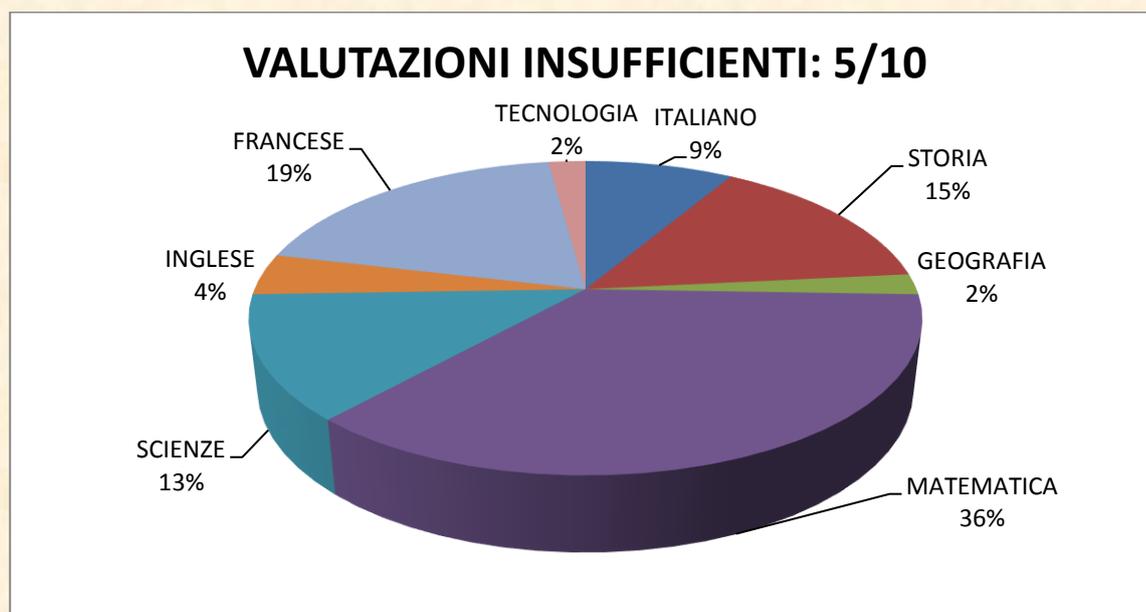
La scuola perde solo alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ma ci sono pochissimi trasferimenti per esigenze lavorative. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione abbastanza equilibrata.

DATI SULLE VALUTAZIONI INSUFFICIENTI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

VALUTAZIONI INSUFFICIENTI (5/10)

	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	FRANCESE	TECNOLOGIA
CLASSI I	2	1	-	4	4	-	3	-
CLASSI II	1	4	1	7	1	-	2	..
CLASSI III	1	2	-	6	1	2	4	1
Totale	4	7	1	17	6	2	9	1
percentuale	9%	15%	2%	36%	13%	4%	19%	2%

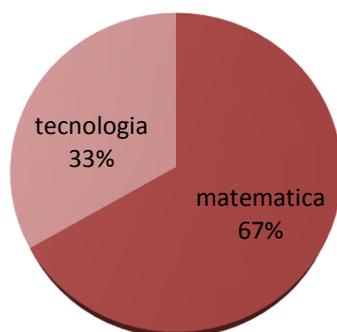


VALUTAZIONI GRAVEMENTE INSUFFICIENTI (4/10)



	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	FRANCESE	TECNOLOGIA
CLASSI I
CLASSI II	1
CLASSI III	1	1
Totale	0	0	0	2	0	0	0	1
percentuale	<u>67%</u>	<u>33%</u>

VALUTAZIONI GRAVEMENTE INSUFFICIENTI: 4/10



Il nostro Istituto è da sempre attento a rimuovere quanto più possibile le difficoltà che gli alunni incontrano nelle discipline con una alta percentuale di valutazioni gravemente insufficienti e per questo attua attività di recupero e consolidamento, non solo in classe, ma anche con attività pomeridiane.

Il piano di miglioramento ha infatti tra gli obiettivi di processo quello di favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero. In particolare sono stati curati l'attivazione e il monitoraggio delle seguenti attività pianificate:



Attività
1-condivisione monitoraggio P.E.I.
2- realizzazione di progetti e/o attività volti alla inclusione con integrazione della I.C.T. nella didattica- recupero
3- realizzare progetti e/o attività volti alla inclusione con integrazione della I.C.T. nella didattica-potenziamento

3. 4 Risultati a distanza

Si rileva una certa omogeneità negli esiti tra scuola primaria e secondaria. Dai dati degli scrutini risulta infatti che le valutazioni in uscita dalla scuola primaria in generale di poco si discostano da quelle al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Gli esiti degli studenti iscritti ai licei e all'istituto tecnico del territorio confermano i risultati conseguiti a fine percorso primo ciclo. La scuola offre attività di orientamento e formula consigli orientativi che vengono quasi totalmente seguiti. Questi risultano efficaci considerato il successo alla fine del 1° anno della scuola di 2° grado.

Non è ancora completato il percorso di continuità e confronto tra i docenti dell'istituto rispetto alla valutazione ed i contatti con le scuole superiori per un feedback efficace dei risultati è limitato alle scuole del comune.

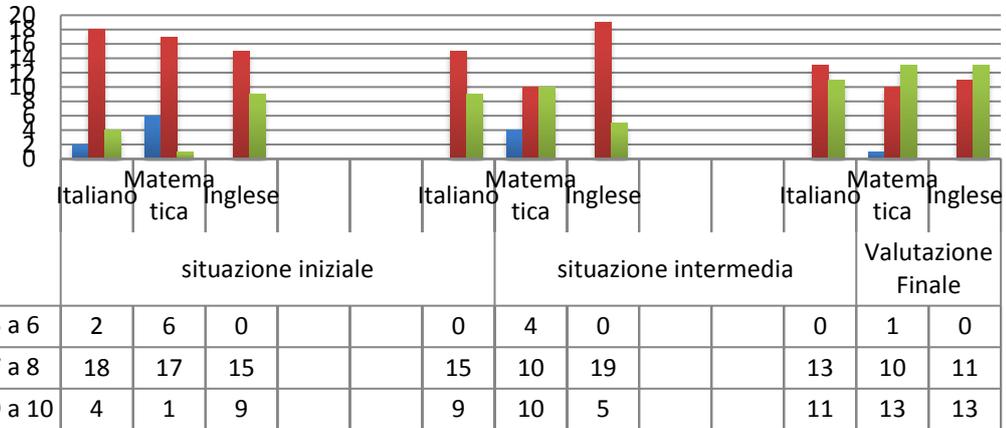
Questo anno sono stati posti a confronto i grafici delle valutazioni in uscita delle classi V Primaria dello scorso anno con i risultati degli stessi alunni alla fine del primo anno della scuola secondaria di I grado, disgregando i dati per le classi del plesso di Montepulciano Stazione che raccoglie alunni provenienti da Abbadia e Montepulciano Stazione.

-RISULTATI FINALI DELLE CLASSI PRIME SCUOLE SECONDARIE DI 1^ GRADO A CONFRONTO CON GLI ESITI DELLE SCUOLE PRIMARIE

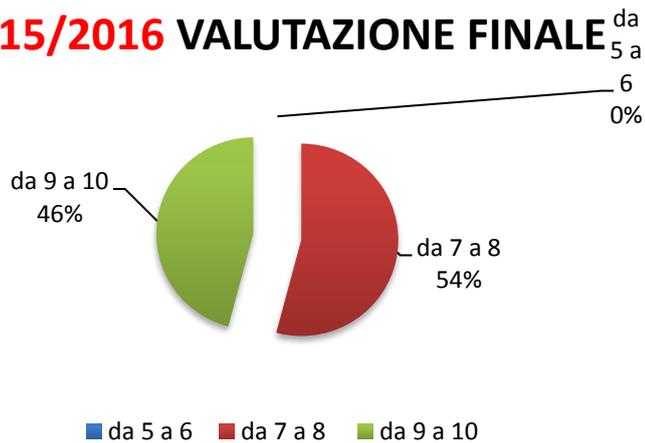


SCUOLA PRIMARIA: classe 5° ABBADIA a.s. 2015/2016
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-MONTEPULCIANO STAZIONE
a.s. 2016/2017

Valutazioni classe 5° Abbadia 2015/2016

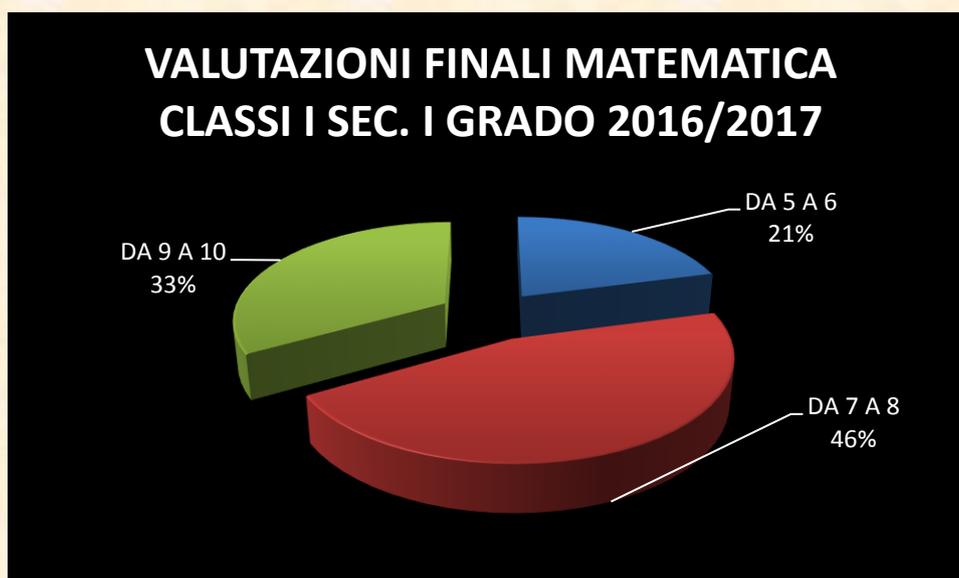
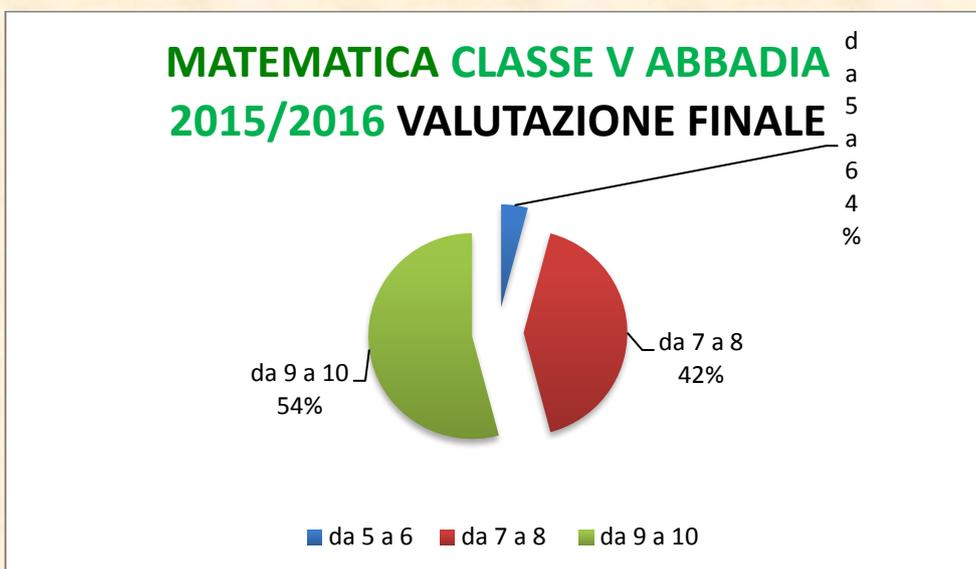
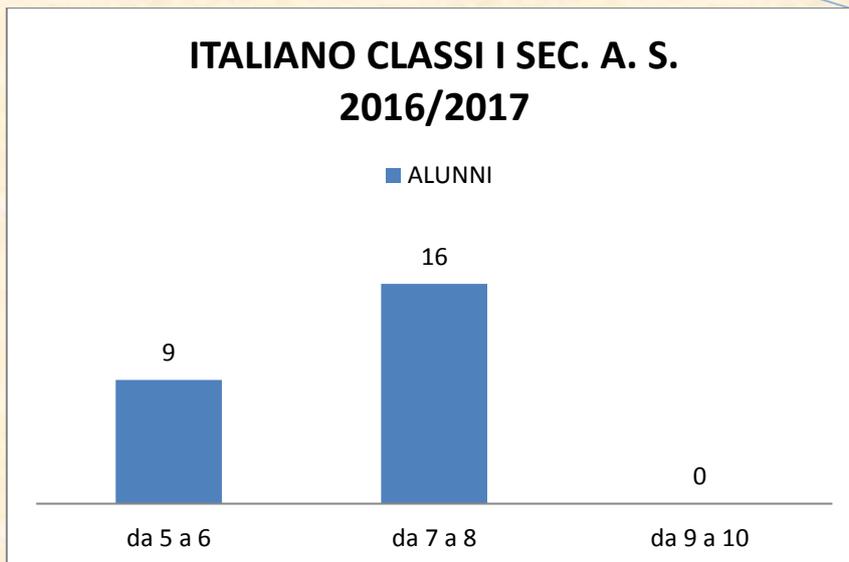


ITALIANO CLASSE V ABBADIA
2015/2016 VALUTAZIONE FINALE



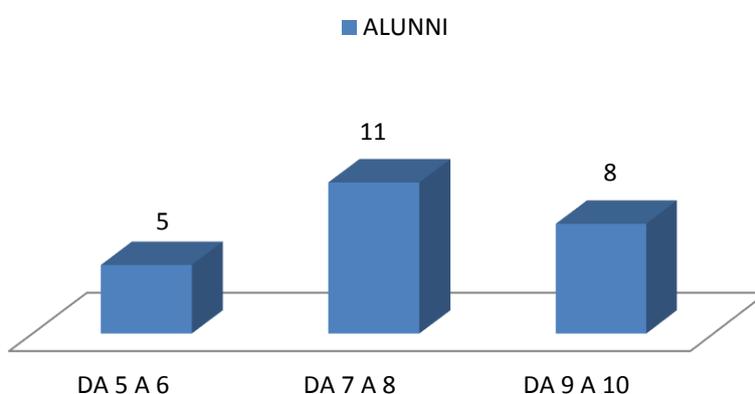
VALUTAZIONI ITALIANO-CLASSI I
SCUOLA SEC. I GRADO A.S. 2016/2017



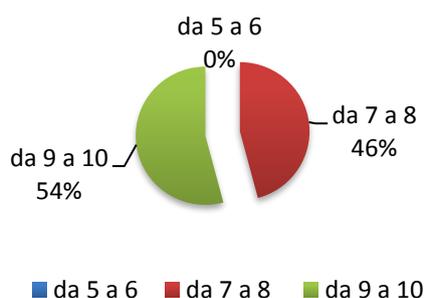




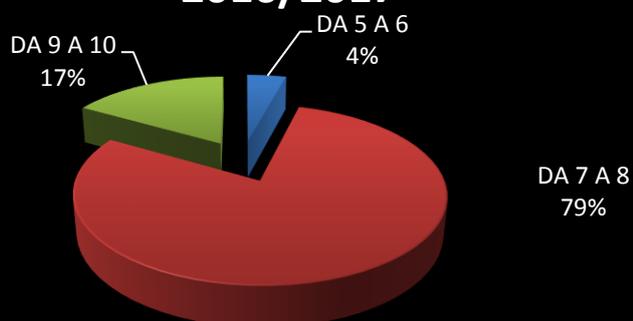
VALUTAZIONE MATEMATICA CLASSI I SEC 2016/2017

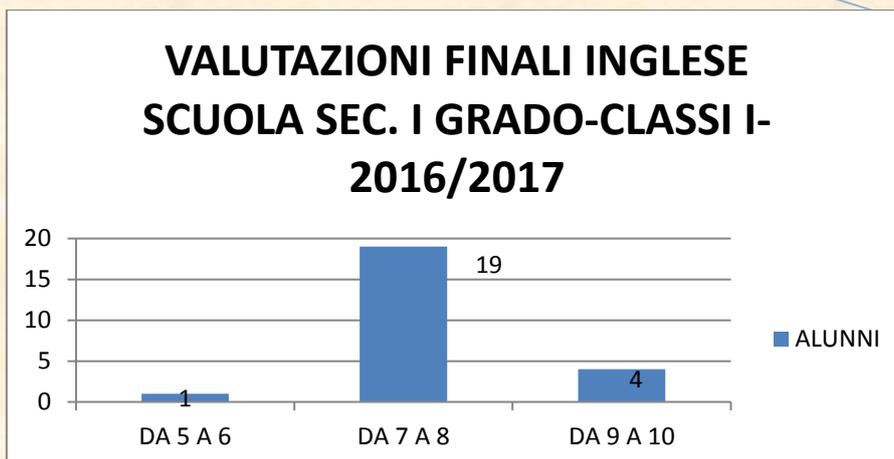


INGLESE CLASSE V ABBADIA 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE



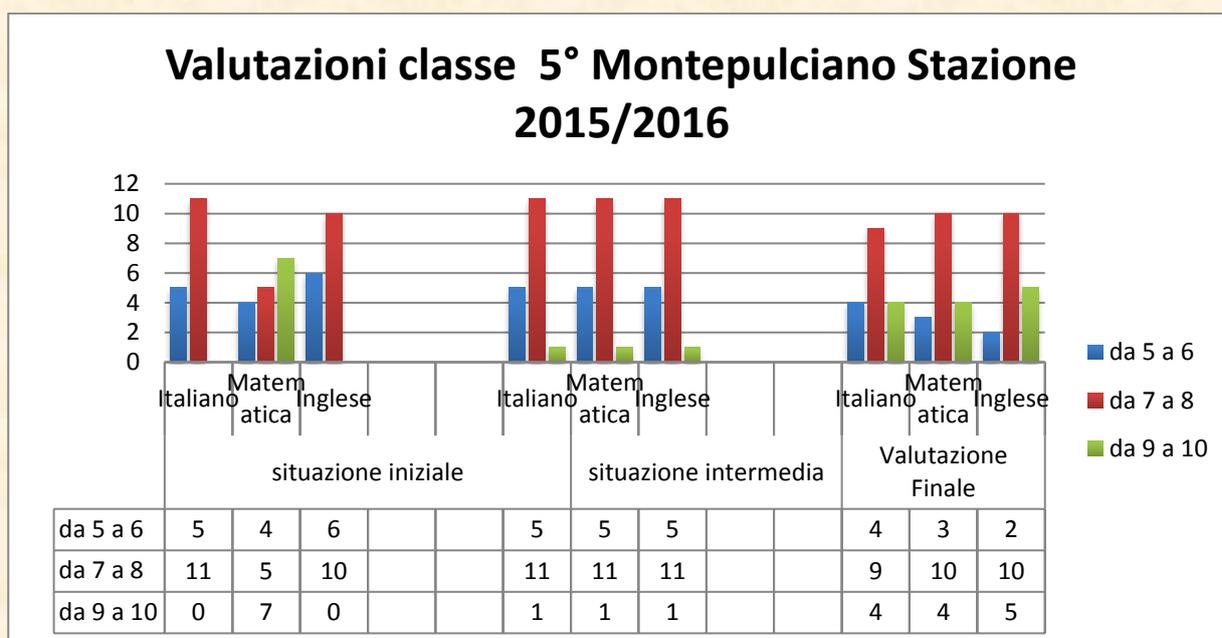
VALUTAZIONI FINALI INGLESE SCUOLA SEC. I GRADO - CLASSI I- 2016/2017





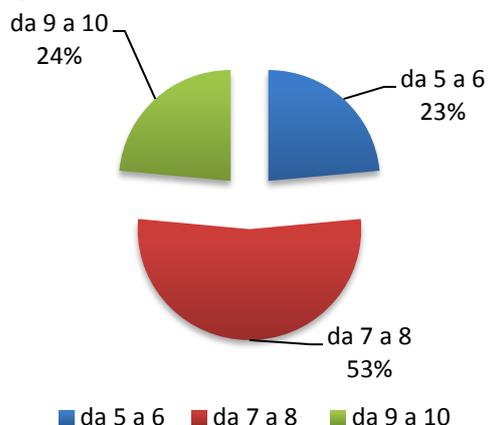
SCUOLA PRIMARIA: classe 5° MONTEPULCIANO STAZIONE a.s. 2015/2016

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-MONTEPULCIANO STAZIONE
a.s. 2016/2017

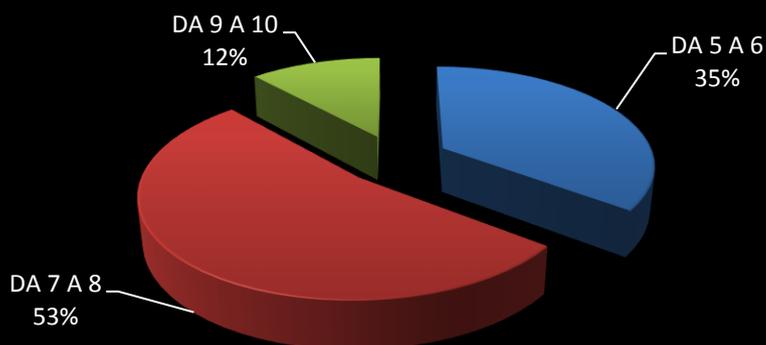




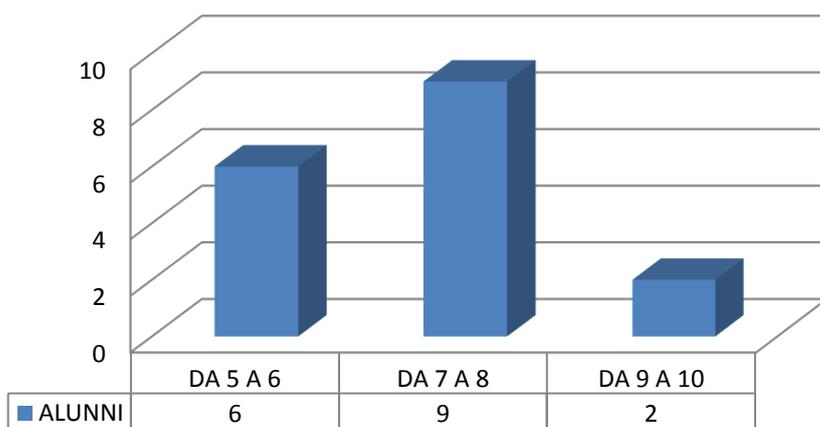
ITALIANO CLASSE V STAZIONE A. S. 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE



VALUTAZIONI FINALI ITALIANO CLASSI I SEC. I GRADO 2016/2017

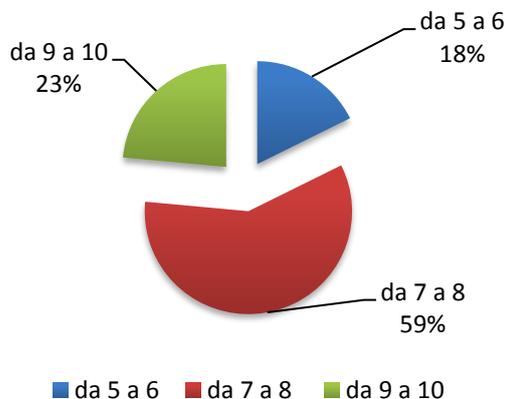


VALUTAZIONI FINALI ITALIANO CLASSI I SEC, I GRADO 2016/2017

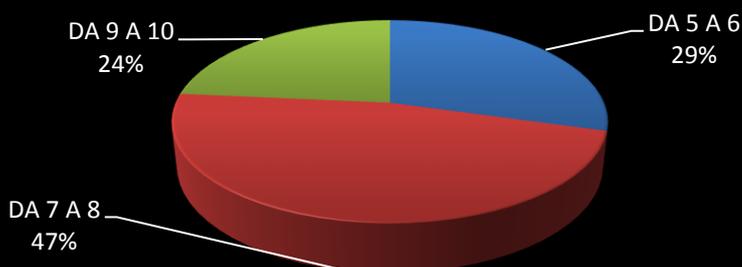




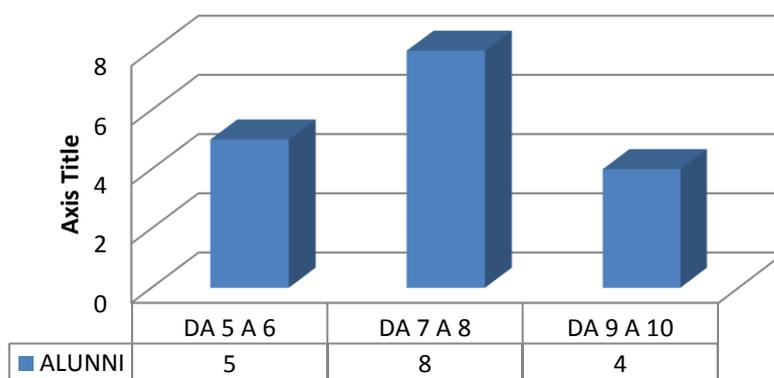
MATEMATICA CLASSE V STAZIONE A. S. 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE



VALUTAZIONI FINALI MATEMATICA SCUOLA SEC. I GRADO - CLASSI I -A.S. 2016/2017

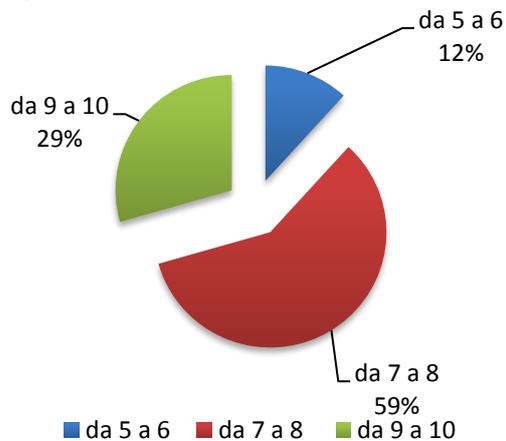


VALUTAZIONI FINALI MATEMATICA SCUOLA SEC. I GRADO -CLASSI I-A.S. 2016/2017

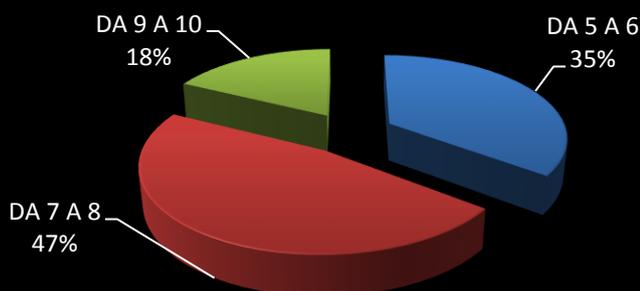




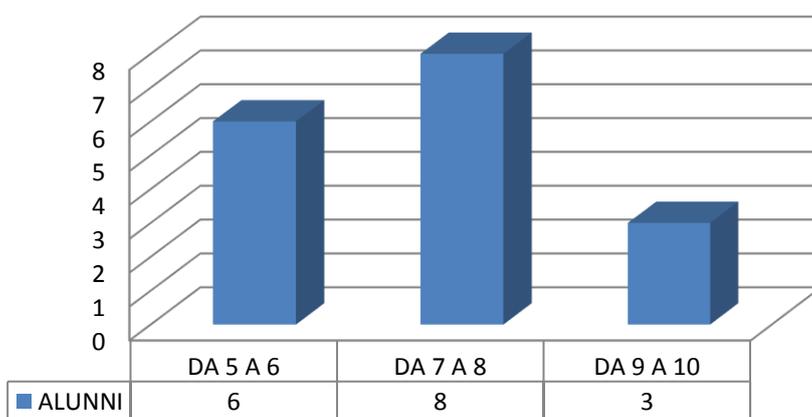
INGLESE CLASSE V STAZIONE A. S. 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE



VALUTAZIONI FINALI INGLESE SCUOLA SEC. I GRADO A.S.-CLASSI I- 2016/2017



VALUTAZIONI FINALI INGLESE SCUOLA SEC. I GRADO -CLASSI I- A.S. 2016/2017

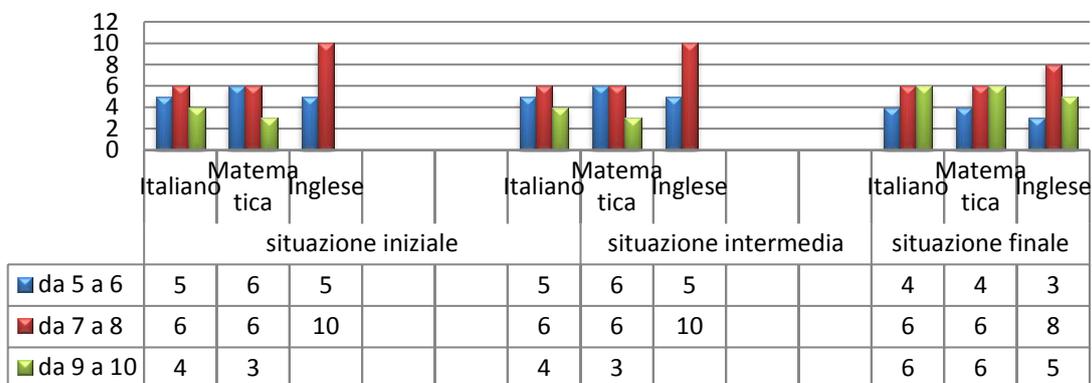




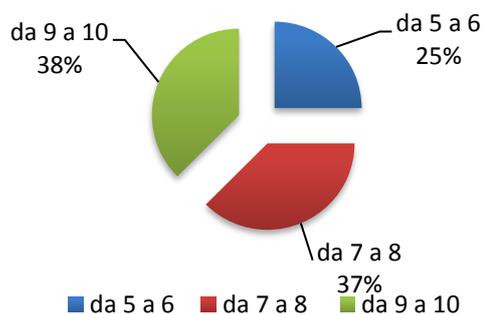
SCUOLA PRIMARIA: classe 5° ACQUAVIVA a.s. 2015/2016

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-ACQUAVIVA
a.s. 2016/2017

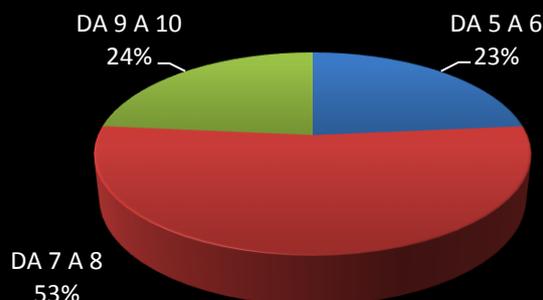
Valutazioni Classe 5°A - Acquaviva 2015/2016



ITALIANO CLASSE V ACQUAVIVA A.S. 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE

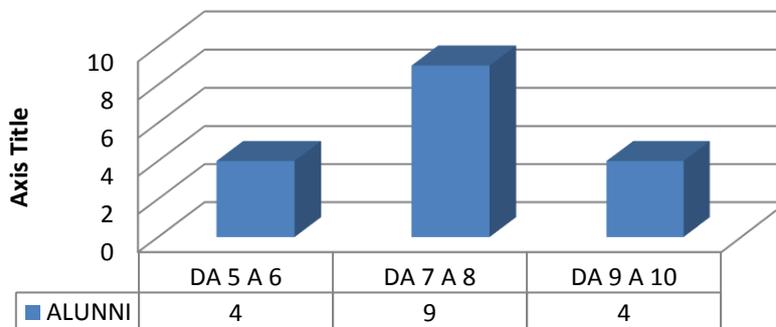


VALUTAZIONI FINALI ITALIANO CLASSE I SCUOLA SECONDARIA ACQUAVIVA A.S. 2016/2017

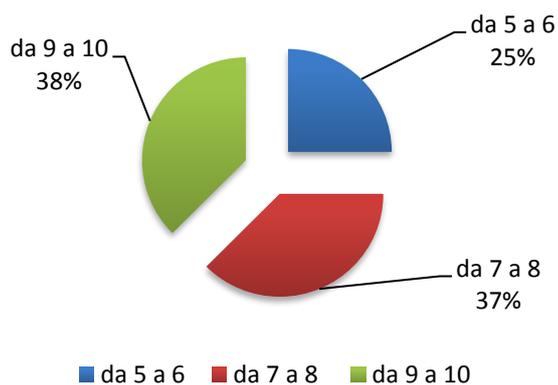




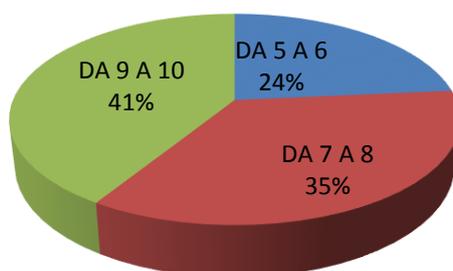
VALUTAZIONI FINALI ITALIANO CLASSE I SCUOLA SEC. A.S. 2016/2017 ACQUAVIVA



MATEMATICA CLASSE V ACQUAVIVA A.S. 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE

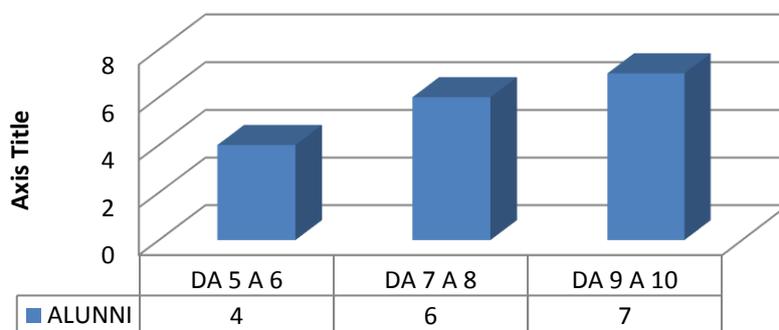


VALUTAZIONI FINALI MATEMATICA CLASSE I SEC. ACQUAVIVA A.S. 2016/2017

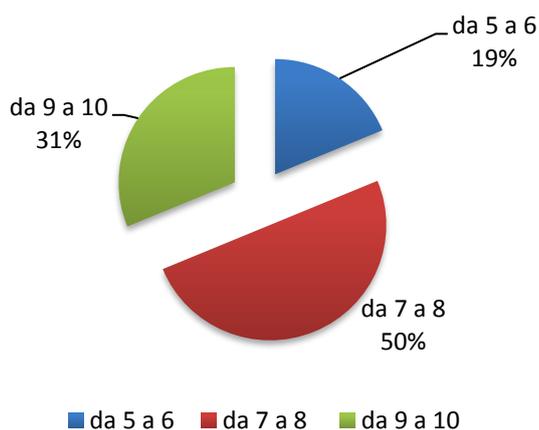




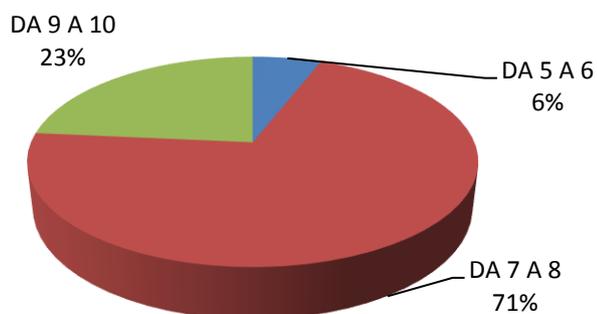
VALUTAZIONI FINALI MATEMATICA ACQUAVIVA SCUOLA SEC. A.S. 2016/2017

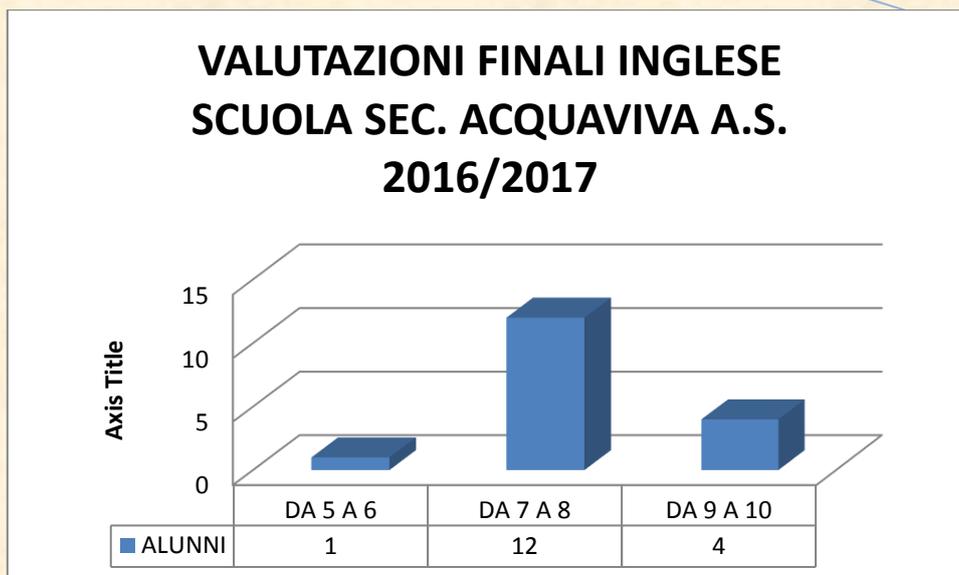


INGLESE CLASSE V ACQUAVIVA A.S. 2015/2016 VALUTAZIONE FINALE



VALUTAZIONI FINALI INGLESE SCUOLA SEC. ACQUAVIVA A.S. 2016/2017





4 AUTOVALUTAZIONE

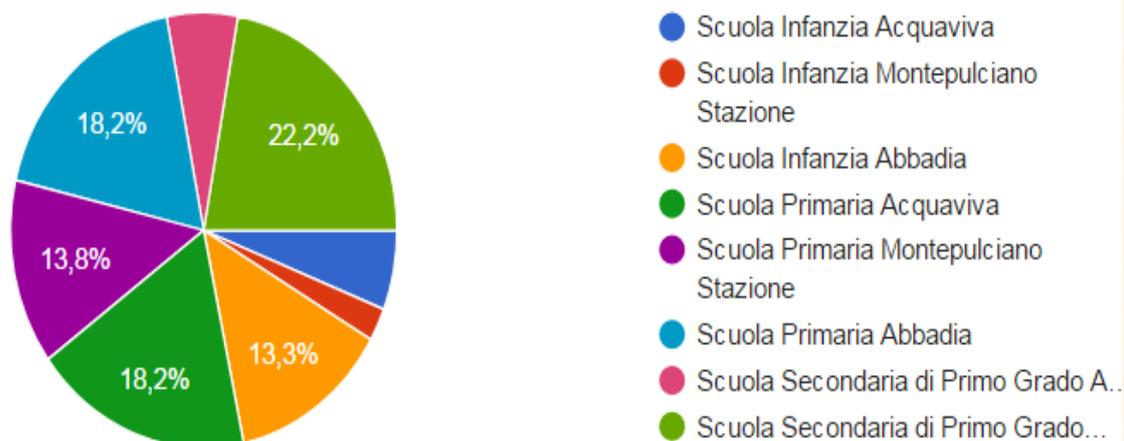
4.1 RISULTATI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Da quattro anni la scuola predispone un questionario di autovalutazione on line la cui compilazione viene richiesta a docenti, genitori, alunni e personale ATA.

Genitori: 203 risposte su 654 famiglie : 31%

Indichi il grado di scuola frequentata da Suo/a figlio/a

203 risposte

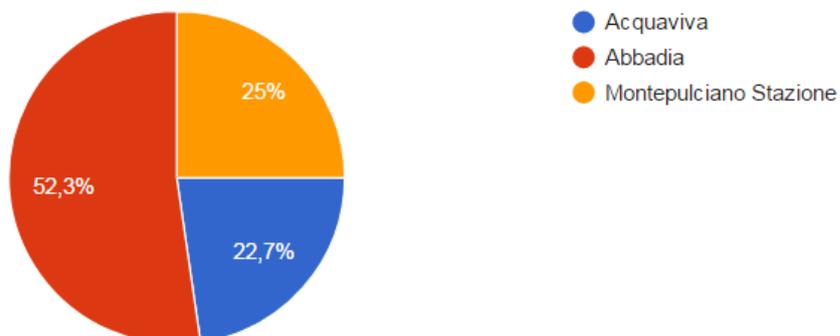




Alunni classi V primaria: 44 risposte su 78: 56,4%

In quale sede frequenti la classe quinta?

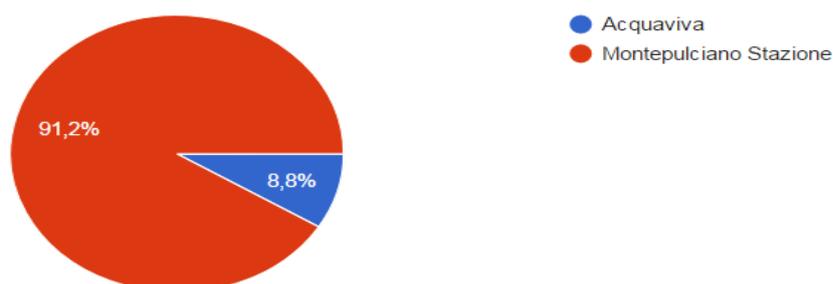
44 risposte



Alunni classi III secondaria: 34 su 60: 56,6%

In quale sede frequenti la scuola?

34 risposte



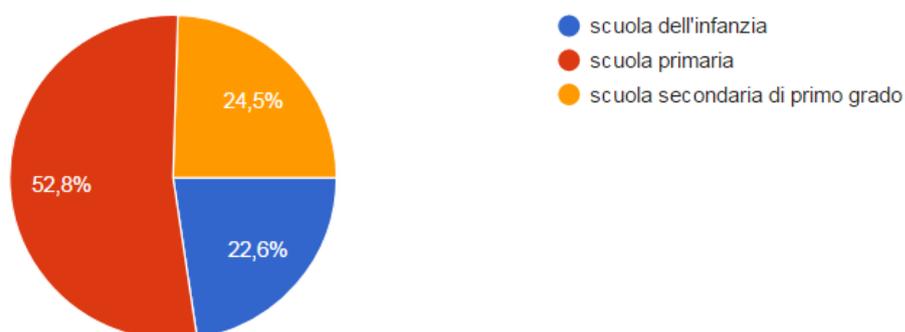
Docenti: 53 su 78: 67,94%

Scuola dell'Infanzia: 12 su 16: 81,2%

Scuola Primaria: 28 su 35: 80% Scuola Secondaria di I grado: 13 su 25: 52%

Indica per favore la scuola in cui insegni:

53 risposte



ATA: 7 su 18: 38,8%



I questionari prendono in esame tre aspetti: servizi di accesso, servizi primari e servizi complementari

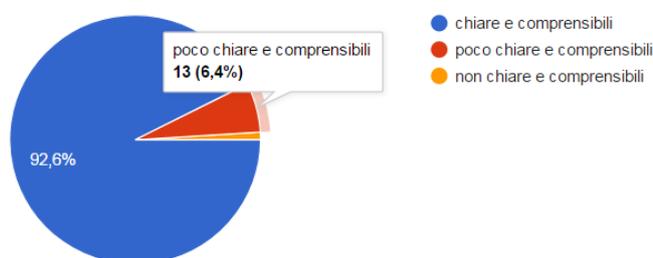
SERVIZI DI ACCESSO

Informazione-comunicazione

Le informazioni sull'attività della scuola risultano molto chiare per i genitori (92,6%); per i docenti permane bassa la percentuale riguardante la scelta "poco" (35% nel 2014, 19,6% nel 2015, 12,7% nel 2016, 15,1% nel 2017) e prevale la scelta "abbastanza" (51% nel 2014, 54,3% nel 2015, 72,7 nel 2016, 66% nel 2017) prevale

Le informazioni e le comunicazioni che riceve dalla Scuola sono:

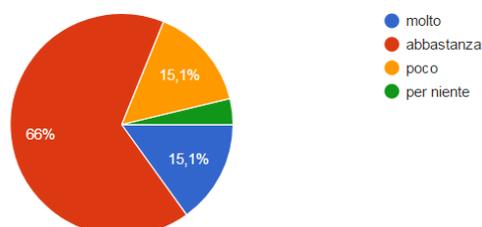
203 risposte



GENITORI

Le informazioni e le comunicazioni vengono veicolate in modo efficiente:

53 risposte



DOCENTI

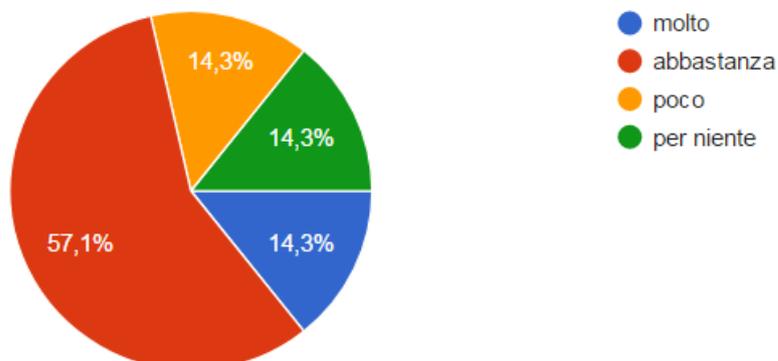
La comunicazione delle decisioni assunte in sede di Consiglio di Istituto viene abbastanza veicolata (diminuisce la percentuale della scelta "abbastanza" dal 65,2% del 2015 al 56,4% del 2016 fino a 45,3% attuale e aumenta quella del "poco" dal 15,2% del 2015 al 23,6% del 2016 fino al 26,4 attuale). Risulta che il D.S. favorisce "molto" (54,7%) la diffusione dei documenti d'Istituto e delle comunicazioni, mentre lo scorso anno prevaleva la scelta abbastanza con il 56,4%.

Dal questionario ATA risulta che la scelta "abbastanza" è preponderante anche quest'anno nelle risposte alle domande: "La comunicazione tra le varie sedi è regolare e tempestiva?" E "Dal DS/DSGA riceve informazioni chiare in merito agli ordini di servizio?" anche se, confrontando i dati, si rileva che è aumentata la scelta "per niente" (da 0% a 14,3%) a discapito della scelta "abbastanza".



La comunicazione tra le varie sedi è regolare e tempestiva?

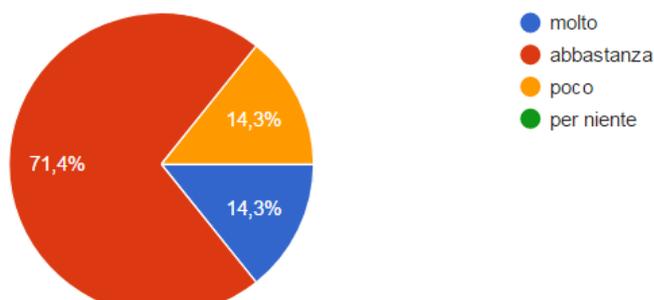
7 risposte



2017

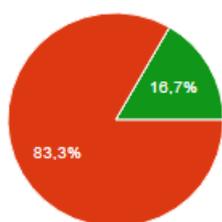
Dal DS/DSGA riceve informazioni chiare in merito agli ordini di servizio?

7 risposte



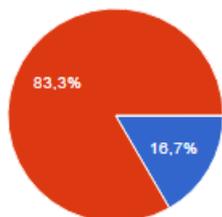
2017

La comunicazione tra le varie sedi è regolare e tempestiva?



molto	0	0%
abbastanza	5	83.3%
poco	0	0%
per niente	1	16.7%

Dal DS/DSGA riceve informazioni chiare in merito agli ordini di servizio?



molto	1	16.7%
abbastanza	5	83.3%
poco	0	0%
per niente	0	0%

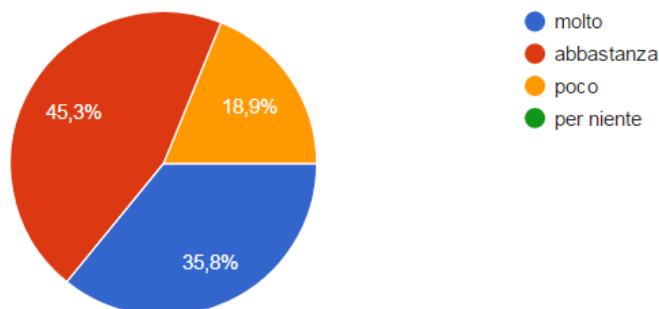
2016

La comunicazione tramite il sito della scuola appare migliorata; infatti il 35,8% lo utilizza “molto” rispetto al 21,8% dello scorso anno. Il 50,9% dei docenti lo utilizza abbastanza (54,3% lo scorso anno), il 27,3% poco (34,8% lo scorso ano), ed è aumentata la percentuale di chi lo utilizza molto (dal 17% nel 2015 al 10,9% nel 2016 ed ora il 21,8%).



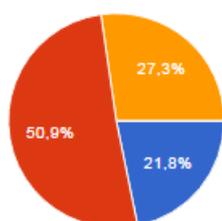
Utilizzi il sito della scuola:

53 risposte



2017

Utilizzi il sito della scuola:



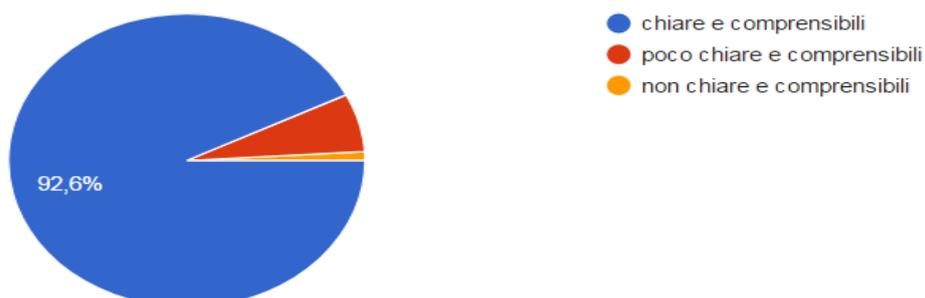
molto	12	21.8%
abbastanza	28	50.9%
poco	15	27.3%
per niente	0	0%

2016

Paragonando questi risultati delle risposte relative alla comunicazione con quelli dati dai genitori appare invece che le comunicazioni che escono dalla scuola e si rivolgono all'utenza sono chiare e comprensibili (da 86,3% a 92,6%), così come le informazioni sulla valutazione quadrimestrale(95,8% nel 2016, 92,6% nel 2017).

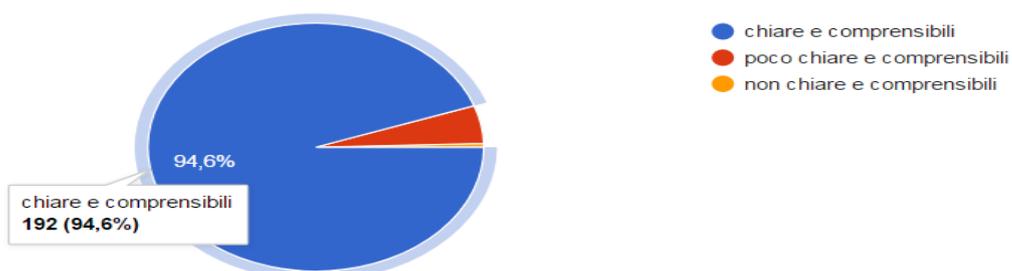
Le informazioni e le comunicazioni che riceve dalla Scuola sono:

203 risposte



Le informazioni sulla valutazione quadrimestrale sono:

203 risposte



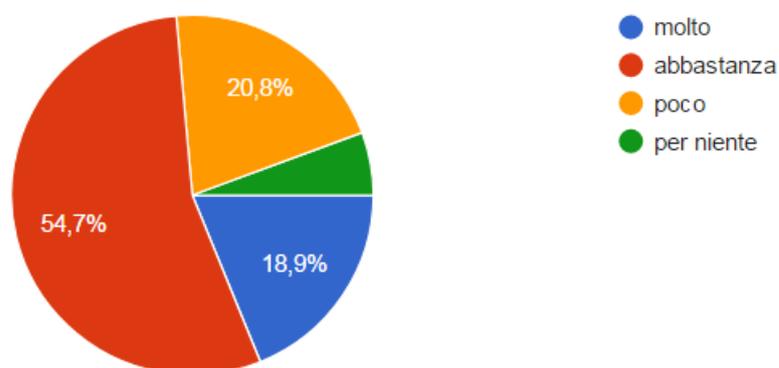


Appare evidente che l'uso del registro elettronico favorisce la comunicazione scuola famiglia.

Per i docenti: Il registro elettronico favorisce il lavoro dei docenti e la comunicazione scuola-famiglia?

Il registro elettronico favorisce il lavoro dei docenti e la comunicazione scuola-famiglia?

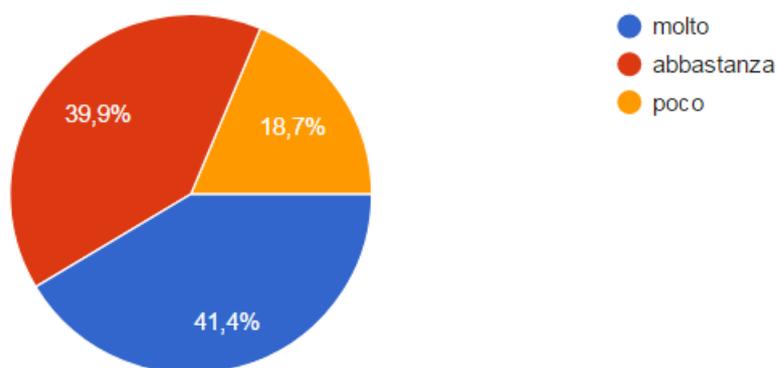
53 risposte



Per i genitori: L'uso del registro elettronico favorisce il rapporto scuola-famiglia?

L'uso del registro elettronico favorisce il rapporto scuola-famiglia?

203 risposte

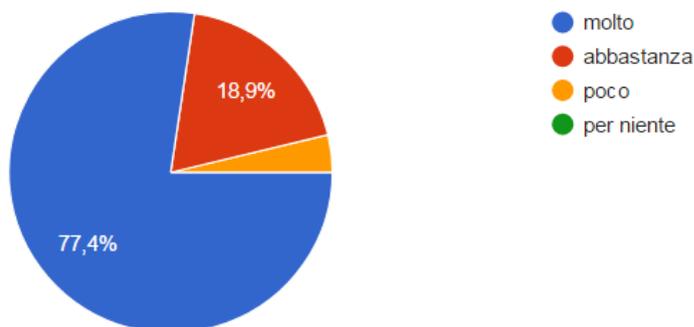


Questo strumento, in adozione da quattro anni nella scuola secondaria di I grado e ora anche nella Scuola Primaria, è parte del processo di innovazione di cui la D.S. si fa sostenitrice.



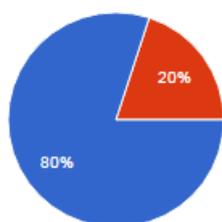
Il Dirigente Scolastico promuove l'innovazione della scuola:

53 risposte



2017

Il Dirigente Scolastico promuove l'innovazione della scuola:



molto	44	80%
abbastanza	11	20%
poco	0	0%
per niente	0	0%

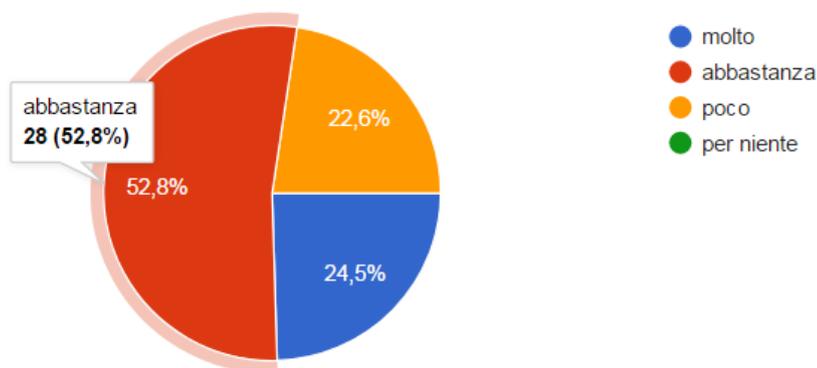
2016

Per la prima volta appare la scelta "poco" (3,8%).

Sempre nell'ambito comunicazione scuola famiglia i docenti ritengono che gli incontri con i genitori siano molto (24,5% questo anno, 32,7% nel 2016, 34,8% nel 2015) o abbastanza (52,8% questo anno, 45,5% nel 2016, 54,3% nel 2015) sufficienti per comunicare con la famiglia.

Ritieni che gli incontri docenti-genitori siano sufficienti per rendere efficace la comunicazione scuola-famiglia?

53 risposte

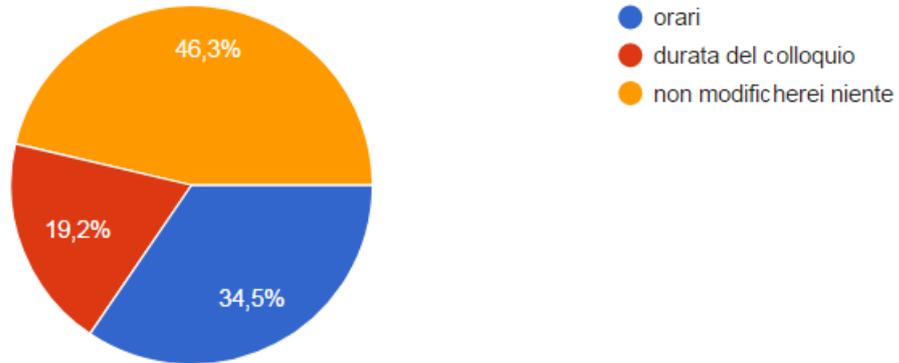


I genitori indicano che degli incontri modificherebbero orari per il 34,5% (33,9% nel 2016, 55,2 nel 2015) e durata del colloquio (19,2% questo anno, 20,8% nel 2016,24,1% nel 2015) e ben il 46,3% non modificherebbe niente (45,2 lo scorso anno e il 20,7% nel 2015).



Nei colloqui quadrimestrali con gli insegnanti, ritiene utile modificare l'organizzazione rispetto a:

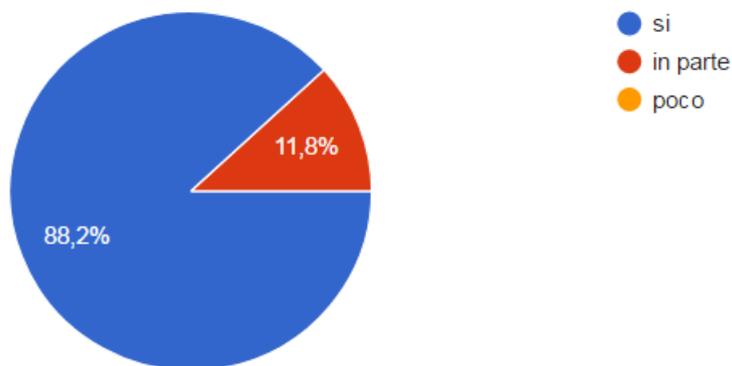
203 risposte



La maggioranza dei genitori ritiene che i colloqui con i docenti e la scheda di valutazione offrano informazioni chiare sull'andamento scolastico del figlio/a (i dati rimangono invariati):

Ritiene che i colloqui con i docenti e la scheda di valutazione Le offrano informazioni chiare sull'andamento scolastico di Suo/a figlio/a?

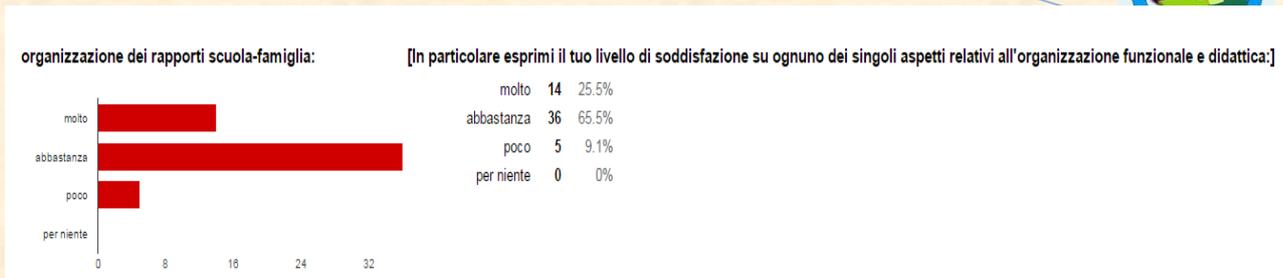
203 risposte



I docenti infine ritengono che l'organizzazione rapporti scuola famiglia sia abbastanza efficace:



le altre scelte effettuate: molto 9, poco: 4

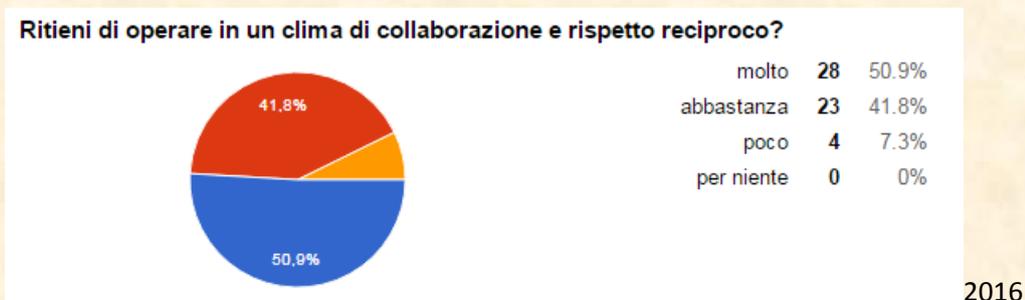


Si evidenzia un aumento della scelta “molto” (6% del 2014, 30% del 2015, 17,4 nel 2016, 25,5 questo anno) e la scelta “abbastanza” passa dal 90% del 2014, 68% del 2015 ,78,3 nel 2016 al 65,5% attuale.

SERVIZI PRIMARI

Attività educativa e di apprendimento

Il clima di collaborazione tra docenti continua ad essere positivo



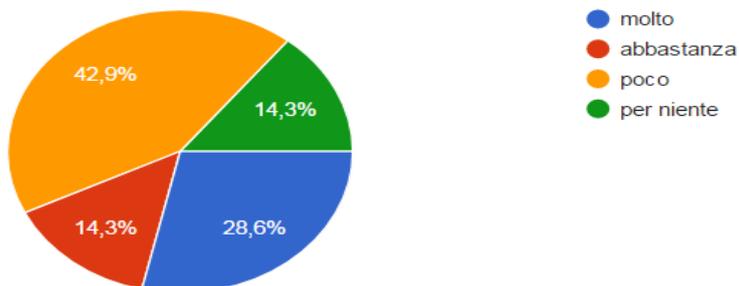
E’ da far presente che la scelta “poco” alla domanda : Ritieni di operare in un clima di collaborazione e rispetto reciproco? è diminuita passando dal 13% del 2013, al 24% del 2014, al 15,2% del 2015 e al 7,3% del 2016, al 7,5% attuale. **Una sola risposta indica “per niente”.**

Tra il **personale ATA** alla domanda: Ritieni di operare in un clima scolastico sereno? le scelte operate indicano un aumento della scelta “poco”, mentre rimane una sola risposta “per niente (30% nel 2015, 16,7 2016, 14,3 questo anno).

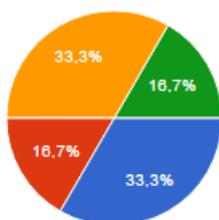


Ritiene di operare in un clima scolastico sereno?

7 risposte



Ritiene di operare in un clima scolastico sereno?

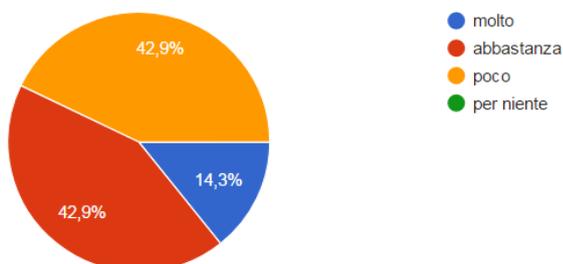


molto	2	33.3%
abbastanza	1	16.7%
poco	2	33.3%
per niente	1	16.7%

I rapporti con i colleghi(1) rivelano delle tensioni (la scelta “poco”- 20% nel 2015, 50% nel 2016- è ora al 42,9%), i rapporti con il personale di segreteria (2), i docenti (3), il D.S. (4), la D.S.G.A. (5) e le famiglie (6) sono abbastanza collaborativi

I rapporti con i colleghi sono collaborativi?

7 risposte

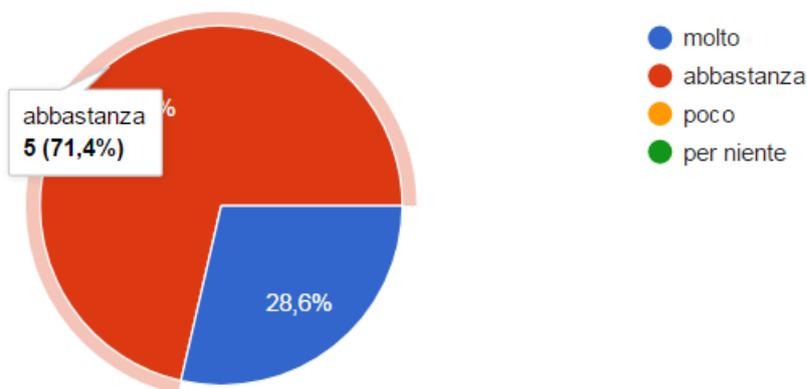


Aumenta la scelta “molto” per la collaborazione con il personale di segreteria (dal 16,7% del 2016 al 28,6%):



I rapporti con il personale di segreteria sono collaborativi?

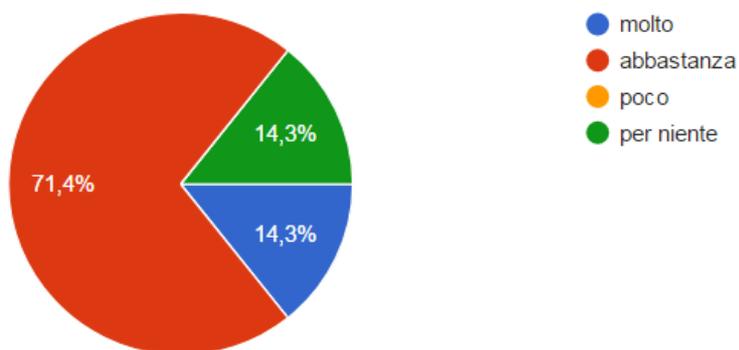
7 risposte



Riguardo al rapporto di collaborazione con i docenti aumenta la scelta abbastanza a sfavore della scelta "molto".

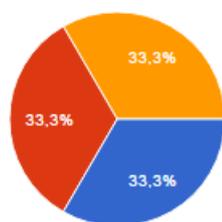
I rapporti con i docenti sono collaborativi?

7 risposte



2017

I rapporti con i docenti sono collaborativi?



molto	2	33.3%
abbastanza	2	33.3%
poco	2	33.3%
per niente	0	0%

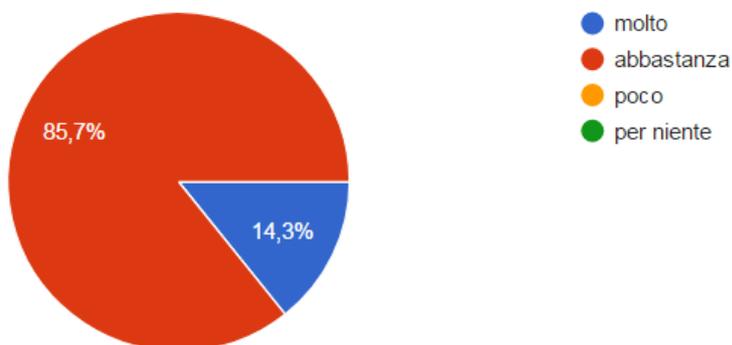
2016

Si rileva anche un aumento della scelta "abbastanza" e la scomparsa della scelta "poco" relativamente ai rapporti di collaborazione con il DS.



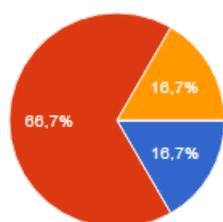
I rapporti con il Dirigente sono collaborativi?

7 risposte



2017

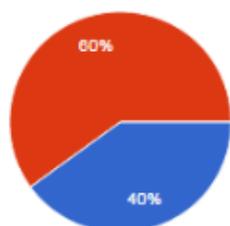
I rapporti con il Dirigente sono collaborativi?



molto	1	16.7%
abbastanza	4	66.7%
poco	1	16.7%
per niente	0	0%

2016

I rapporti con il Dirigente sono collaborativi?



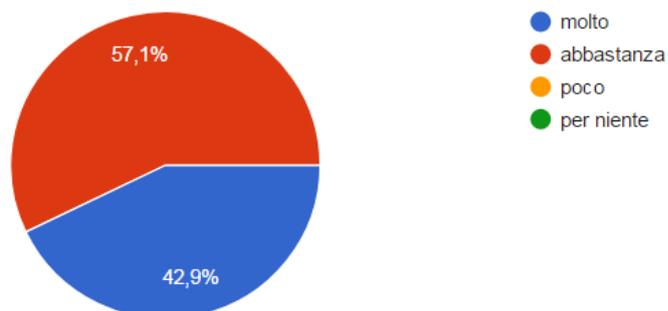
molto	4	40%
abbastanza	6	60%
poco	0	0%
per niente	0	0%

2015

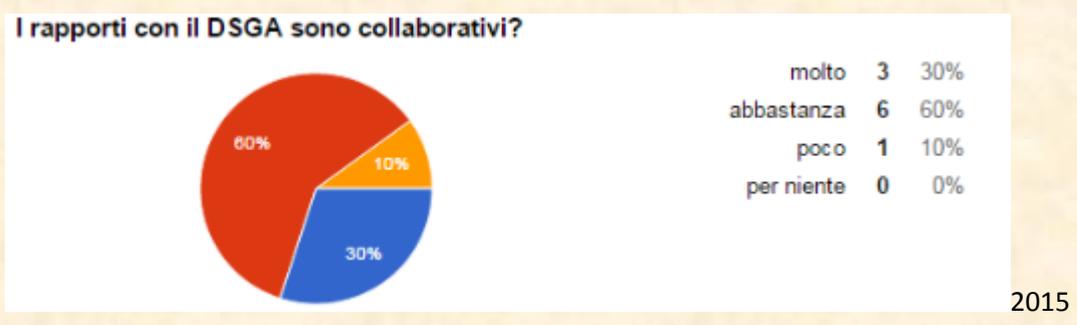
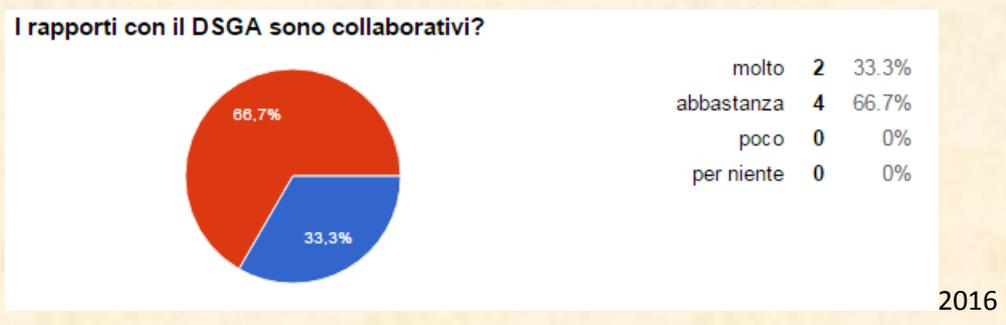
I rapporti con il DSGA continuano ad essere collaborativi.

I rapporti con il DSGA sono collaborativi?

7 risposte



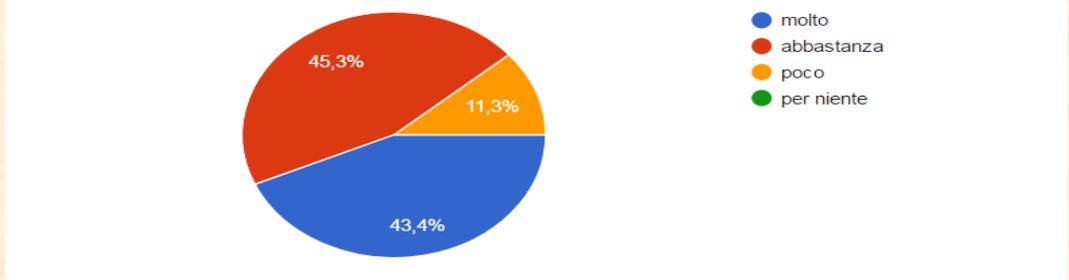
2017



Dal questionario docenti risulta che I rapporti tra docenti, il personale di segreteria ed i collaboratori scolastici sono positivi (anche questo anno compare una scelta negativa) .

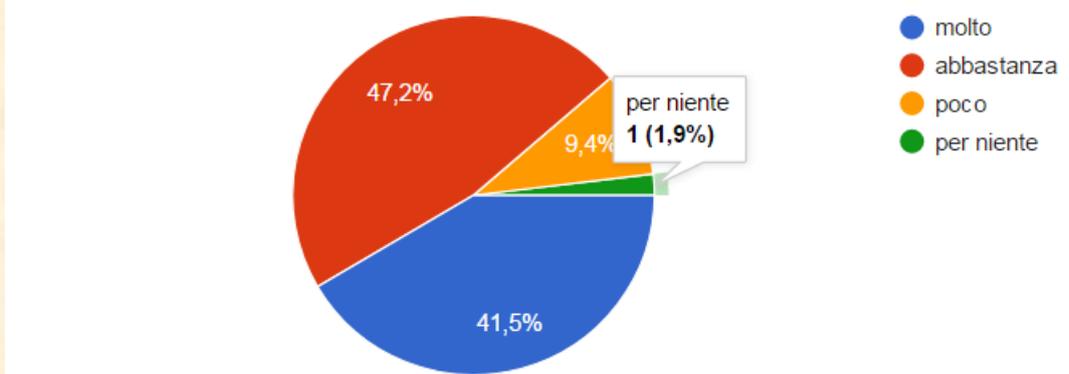
IL personale ATA di segreteria collabora con il personale docente per la soluzione dei diversi problemi presenti nella scuola:

53 risposte



I collaboratori scolastici agevolano il lavoro dei docenti :

53 risposte

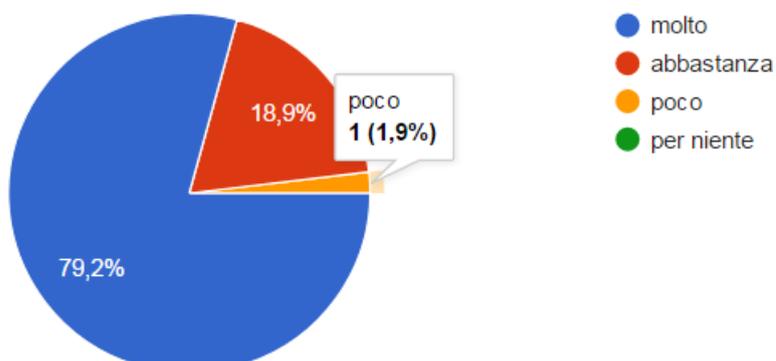




Dalle risposte date alle domande relative al rapporto tra D.S. e docenti si conferma la elevata disponibilità all'ascolto e al dialogo da parte della Dirigente (anche se questo anno compare una scelta negativa),

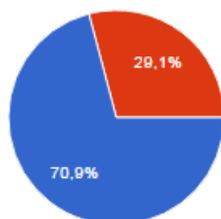
Il Dirigente Scolastico è disponibile all'ascolto e al dialogo:

53 risposte



2017

Il Dirigente Scolastico è disponibile all'ascolto e al dialogo:



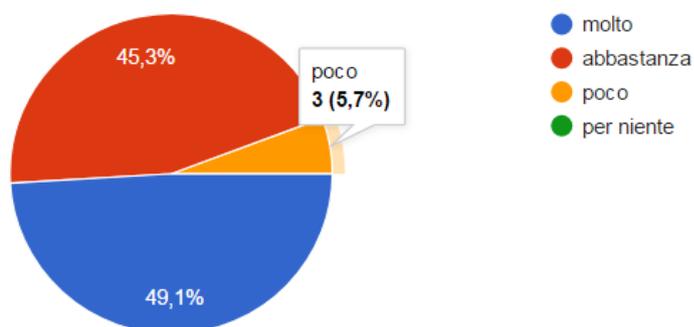
molto	39	70.9%
abbastanza	16	29.1%
poco	0	0%
per niente	0	0%

2016

la quale promuove la collegialità per la soluzione dei problemi educativo-didattici:

Il Dirigente Scolastico promuove la collegialità per la soluzione dei problemi educativo-didattici:

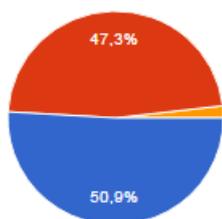
53 risposte



2017



Il Dirigente Scolastico promuove la collegialità per la soluzione dei problemi educativo-didattici:



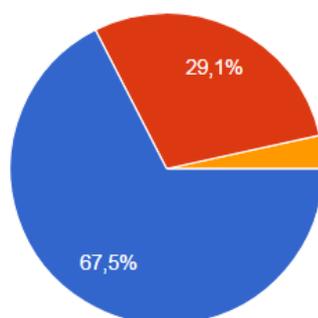
molto	28	50.9%
abbastanza	26	47.3%
poco	1	1.8%
per niente	0	0%

2016

Continua ad essere positivo il clima di accoglienza che i genitori hanno riscontrato nei momenti in cui hanno contattato la scuola.

Nei rapporti che ha avuto con la scuola ha riscontrato un clima:

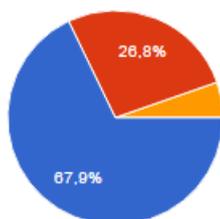
203 risposte



- accogliente
- solitamente accogliente
- non sempre accogliente

2017

Nei rapporti che ha avuto con la scuola ha riscontrato un clima:



accogliente	114	67.9%
solitamente accogliente	45	26.8%
non sempre accogliente	9	5.4%

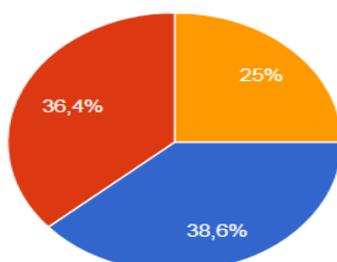
2016

Dal questionario rivolto agli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado risulta che la maggior parte viene volentieri a scuola.

Scuola Primaria:

Vieni a scuola volentieri?

44 risposte



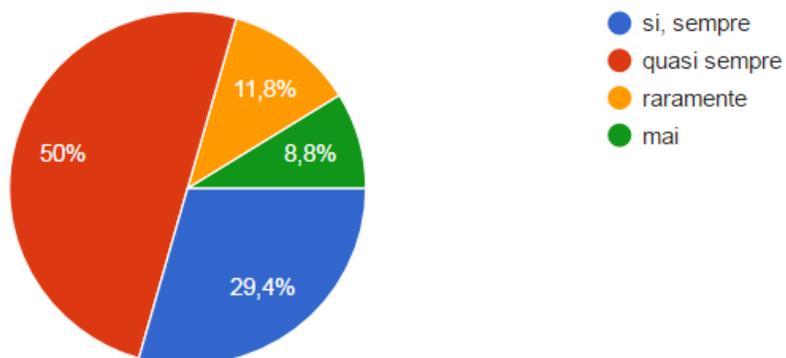
- si, sempre
- quasi sempre
- non sempre



Scuola Secondaria di primo grado (3 alunni hanno optato per la scelta "mai"):

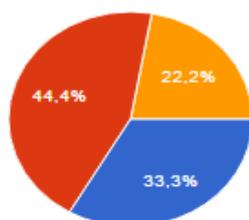
Vai volentieri a scuola?

34 risposte



2017

Vai volentieri a scuola?



si, sempre	6	33.3%
quasi sempre	8	44.4%
raramente	4	22.2%
mai	0	0%

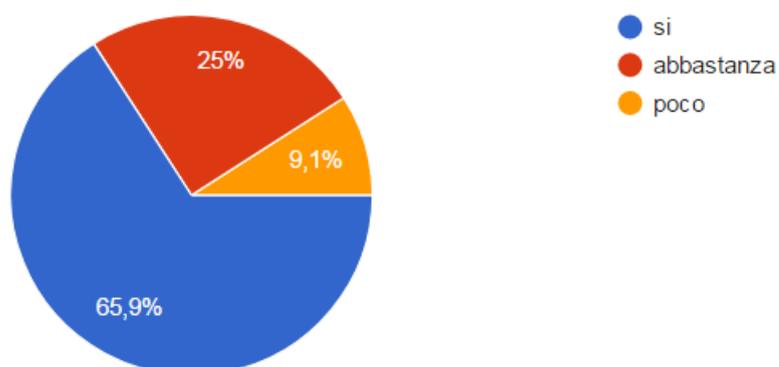
2016

ciò indicando un buon rapporto con compagni e insegnanti.

I rapporti con i tuoi compagni sono stati positivi? (alunni primarie)

I rapporti con i tuoi compagni sono stati positivi?

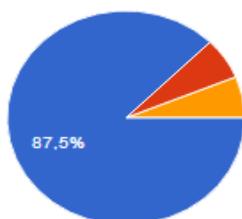
44 risposte



2017



I rapporti con i tuoi compagni sono stati positivi?



si	14	87.5%
abbastanza	1	6.3%
poco	1	6.3%

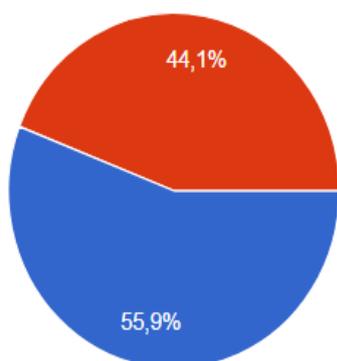
2016

Condivisione criteri di valutazione.

Le risposte alle domande rivolte agli alunni scuola secondaria di I grado: I tuoi insegnanti spiegano in modo chiaro e comprensibile (1), sono disponibili a fornirti ulteriori chiarimenti e spiegazioni se non hai capito qualcosa (2), comunicano i criteri di valutazione e modalità di verifica (3) indicano che i docenti sono disponibili e attenti alle problematiche degli alunni e che i criteri di valutazione sono condivisi. Paragonando i dati con quelli dello scorso anno si rileva la scomparsa della scelta negativa per la chiarezza nelle spiegazioni e disponibilità a fornire ulteriori spiegazioni:

I tuoi insegnanti spiegano in modo:

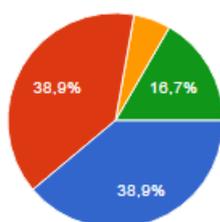
34 risposte



- chiaro e comprensibile
- abbastanza chiaro e comprensibile
- poco chiaro e comprensibile
- per niente chiaro e comprensibile

2017

I tuoi insegnanti spiegano in modo:



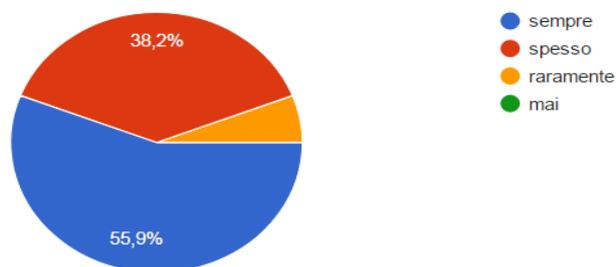
chiaro e comprensibile	7	38.9%
abbastanza chiaro e comprensibile	7	38.9%
poco chiaro e comprensibile	1	5.6%
per niente chiaro e comprensibile	3	16.7%

2016



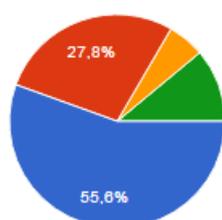
I tuoi insegnanti sono disponibili a fornirti ulteriori chiarimenti e spiegazioni se non hai capito qualcosa:

34 risposte



2017

I tuoi insegnanti sono disponibili a fornirti ulteriori chiarimenti e spiegazioni se non hai capito qualcosa:

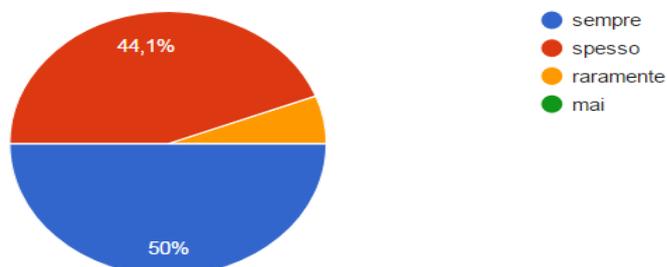


sempre	10	55,6%
spesso	5	27,8%
raramente	1	5,6%
mai	2	11,1%

2016

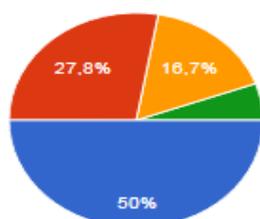
I tuoi insegnanti comunicano i criteri di valutazione e le modalità di verifica?

34 risposte



2017

I tuoi insegnanti comunicano i criteri di valutazione e le modalità di verifica?



sempre	9	50%
spesso	5	27,8%
raramente	3	16,7%
mai	1	5,6%

2016

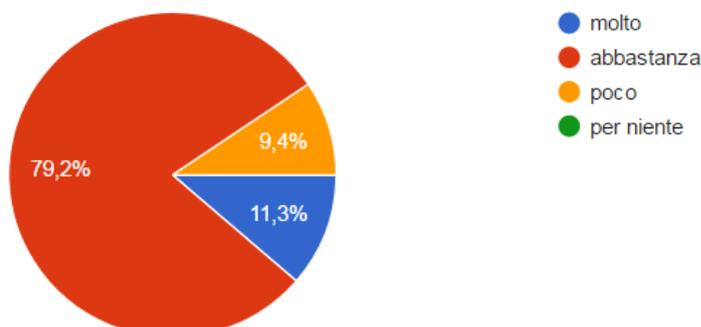
Progetti e attività



I progetti inseriti nel POF , per l'ampliamento dell'offerta formativa, rispondono abbastanza ai bisogni socio-culturali degli alunni secondo i docenti (si rileva una diminuzione della scelta "molto")

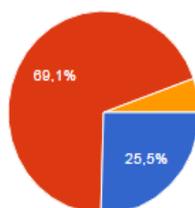
I progetti inseriti nel POF , per l'ampliamento dell'offerta formativa, rispondono ai bisogni socio-culturali degli alunni?

53 risposte



2017

I progetti inseriti nel POF , per l'ampliamento dell'offerta formativa, rispondono ai bisogni socio-culturali degli alunni?



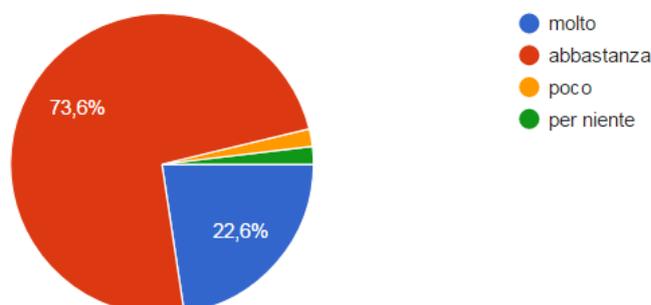
molto	14	25.5%
abbastanza	38	69.1%
poco	3	5.5%
per niente	0	0%

2016

E tutte le attività sono risultate per i docenti per lo più efficaci;

Le attività extrascolastiche effettuate a livello di Istituto ai fini della formazione (attività sportive, partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze ed incontri con esperti esterni) e quelle effettuate a livello di sezione/classe ai fini della formazione (attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate) sono risultate efficaci?

53 risposte

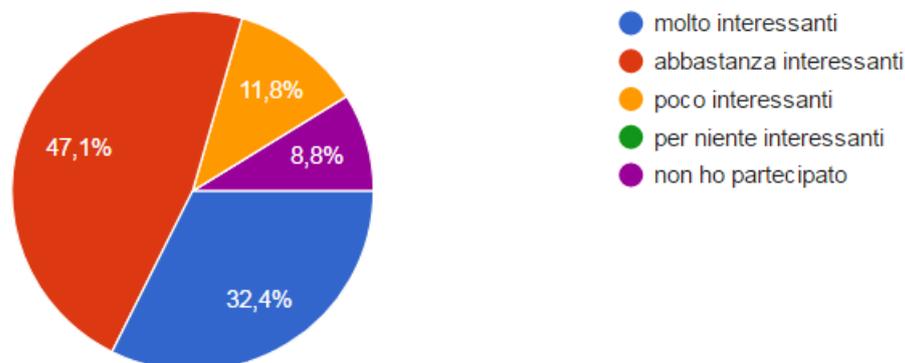


Per gli alunni della scuola secondaria di I grado sono risultate interessanti.



Se hai partecipato alle attività extrascolastiche, aggiuntive e ai progetti proposti quest'anno dalla tua scuola, come li hai trovati?

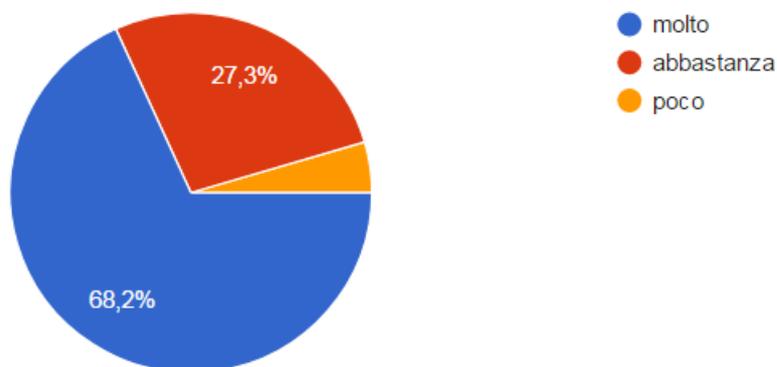
34 risposte



Gli argomenti trattati a scuola nella classi della primaria sono risultate, secondo gli alunni, interessanti:

Gli argomenti trattati a scuola sono stati interessanti?

44 risposte



Dai dati raccolti appare che le scelte operate dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi qualificanti sono state efficaci.

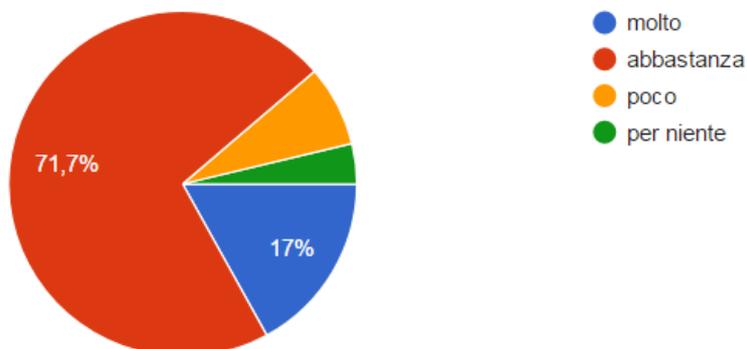
Il Curricolo

Il Curricolo d'Istituto continua a favorire "abbastanza" la continuità e "abbastanza" efficaci sono risultate le attività svolte per il progetto Continuità.



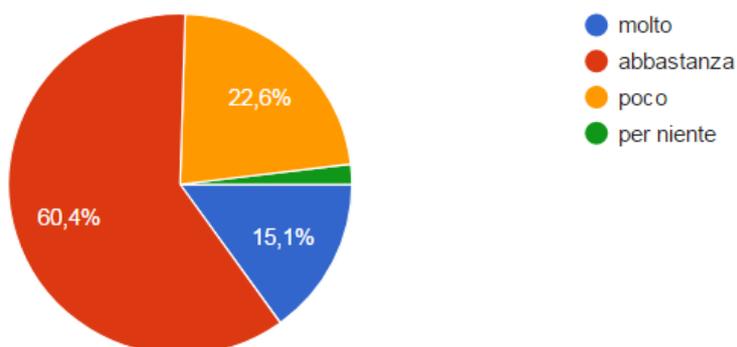
Le attività svolte per il progetto Continuità tra gli ordini di scuola sono state efficaci?

53 risposte



Ritieni che il curricolo d'Istituto stia favorendo la continuità tra i tre ordini di scuola?

53 risposte



Servizi complementari

Organizzazione dell'orario.

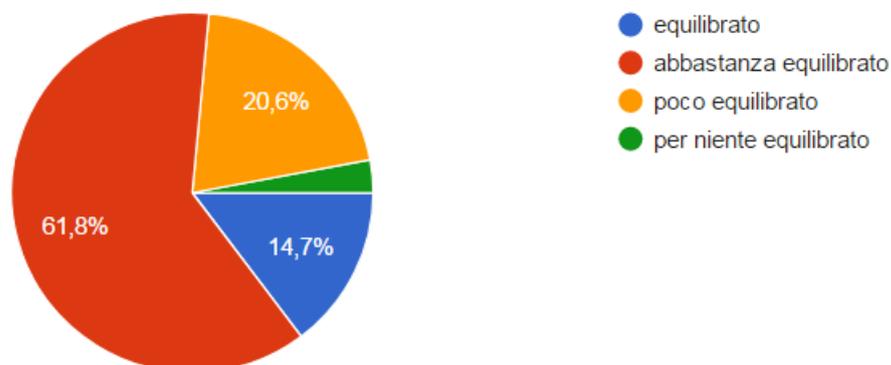
Le materie nell'arco della settimana sono distribuite in modo abbastanza adeguato per gli alunni della secondaria (aumenta la scelta "abbastanza" e diminuisce la scelta "poco" equilibrate) ed alcuni giorni sono faticosi per gli alunni della primaria (aumenta "alcuni" e diminuisce il "si"):

Scuola Secondaria:



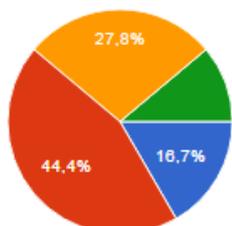
Le materie nell'arco della settimana sono distribuite in modo:

34 risposte



2017

Le materie nell'arco della settimana sono distribuite in modo:



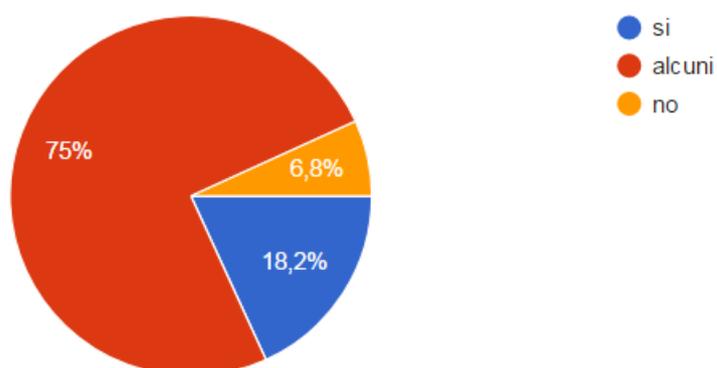
equilibrato	3	16.7%
abbastanza equilibrato	8	44.4%
poco equilibrato	5	27.8%
per niente equilibrato	2	11.1%

2016

Scuola Primaria:

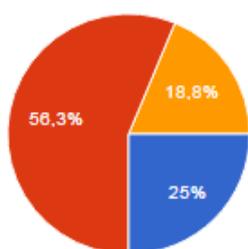
Nella settimana ci sono giorni faticosi?

44 risposte



2017

Nella settimana ci sono giorni faticosi?



si	4	25%
alcuni	9	56.3%
no	3	18.8%

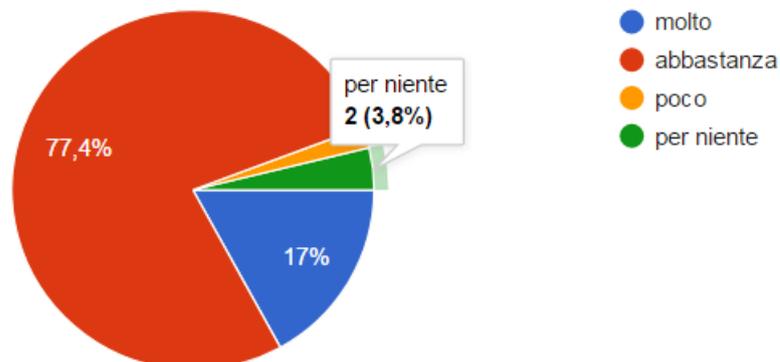
2016



L'orario assicura una abbastanza equa distribuzione delle discipline secondo i docenti :

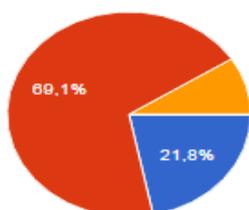
L'orario assicura una equa distribuzione delle discipline:

53 risposte



2017

L'orario assicura una equa distribuzione delle discipline:



molto	12	21,8%
abbastanza	38	69,1%
poco	5	9,1%
per niente	0	0%

2016

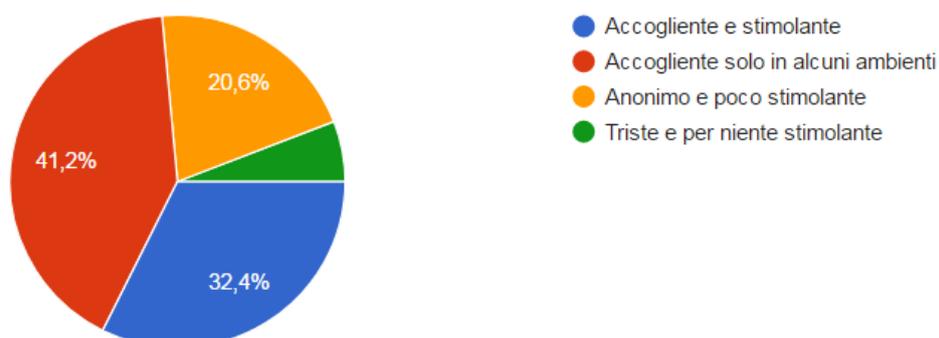
Le percentuali indicano un aumento della scelta "abbastanza" compensato dalla diminuzione della scelta "molto" e compare anche la scelta "per niente".

Tecnico-logistici: ambiente, pulizia e attrezzature

L'ambiente risulta poco stimolante e accogliente e, rispetto al 2016, si rileva, sia pur nelle scelte negative, una diminuzione della scelta "triste e per niente stimolante" (5,9% questo anno , 33,3% lo scorso anno) compensata dall'aumento della scelta "anonimo e poco stimolante" (da 5,6% a 20,6%).

Trovi l'ambiente scolastico:

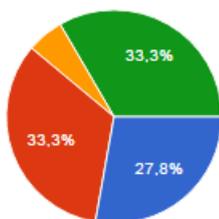
34 risposte



2017



Trovi l'ambiente scolastico:



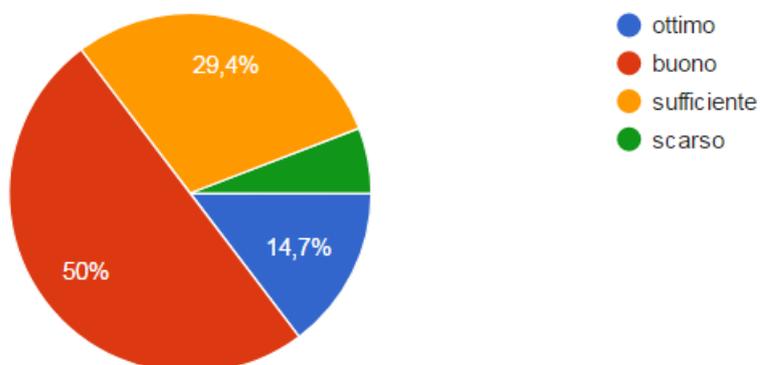
Accogliente e stimolante	5	27.8%
Accogliente solo in alcuni ambienti	6	33.3%
Anonimo e poco stimolante	1	5.6%
Triste e per niente stimolante	6	33.3%

2016

Il livello di pulizia è buono; si passa dal 27,8% al 50% ma ricompare la scelta "scarso" (5,9%).

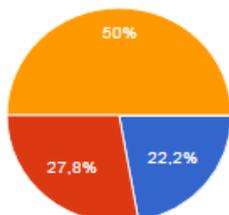
Il livello di pulizia dei locali della scuola è:

34 risposte



2017

Il livello di pulizia dei locali della scuola è:



ottimo	4	22.2%
buono	5	27.8%
sufficiente	9	50%
scarso	0	0%

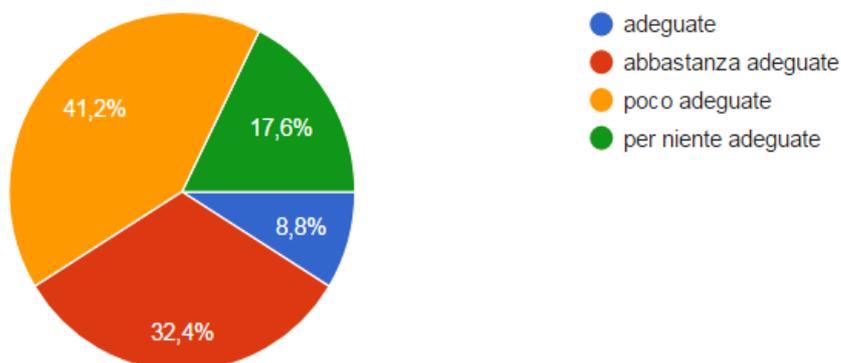
2016

Le attrezzature sono ancora poco adeguate (la scelta "per niente" passa dal 22,2% al 17,6% e aumenta la scelta "poco" da 33,3% a 41,2%); questo è un punto debole dell'organizzazione che dovrà essere tenuto in debito conto se si vuole sviluppare la competenza digitale



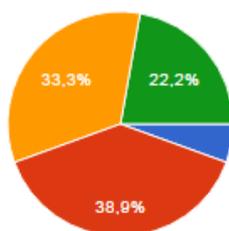
Le attrezzature presenti nella tua scuola sono:

34 risposte



2017

Le attrezzature presenti nella tua scuola sono:



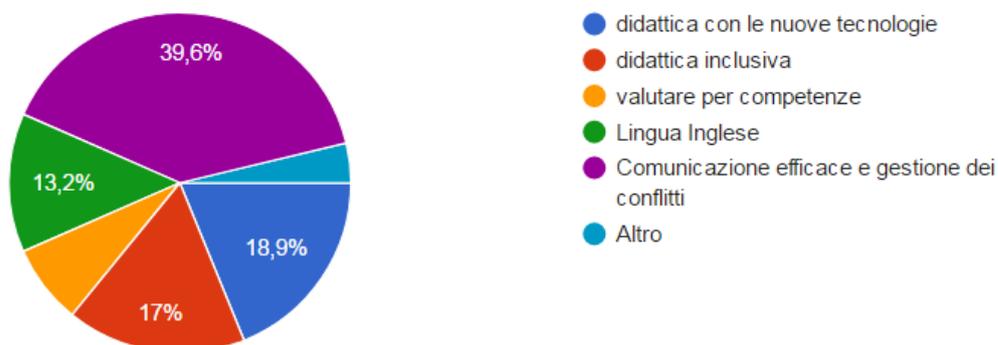
adeguate	1	5.6%
abbastanza adeguate	7	38.9%
poco adeguate	6	33.3%
per niente adeguate	4	22.2%

2016

Formazione docenti

Quale tra i seguenti corsi di formazione sarebbe utile proporre nuovamente?

53 risposte



Tra i grandi temi per la formazione docenti sono indicati i seguenti in ordine di maggiore interesse per effettuare corsi di formazione: comunicazione efficace e gestione dei conflitti (39,6%), didattica con le nuove tecnologie (18,9%), didattica inclusiva (17%), Lingua Inglese (13,2%), valutazione per competenze (7,5%), altro –non specificato- (3,8%). La scuola ha promosso e promuove corsi di formazione per la didattica con le nuove tecnologie e questo anno è stato attuato un corso di formazione in rete sulla valutazione per competenze, didattica inclusiva e Lingua Inglese.

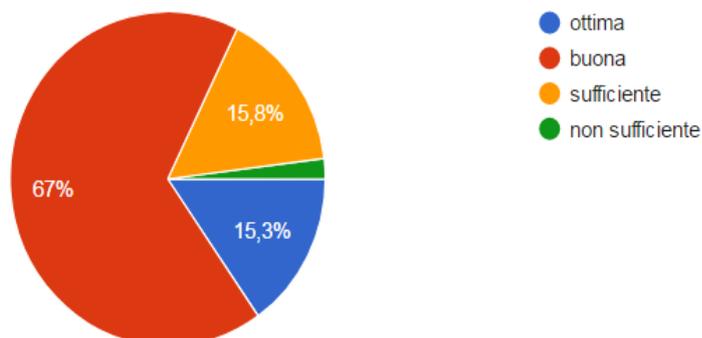


Valutazione complessiva sul livello organizzativo dell'istituto

Dai dati del questionario genitori si rileva una preponderanza della scelta "buona" relativamente alla valutazione complessiva dell'organizzazione (organizzazione didattica, orari, progetti,...) della scuola, passando dal 60,7% al 67%:

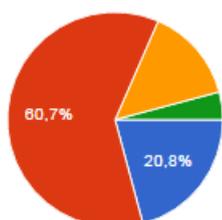
Come giudica nel complesso l'organizzazione (organizzazione didattica, orari, progetti,...) della scuola?

203 risposte



2017

Come giudica nel complesso l'organizzazione (organizzazione didattica, orari, progetti,...) della scuola?



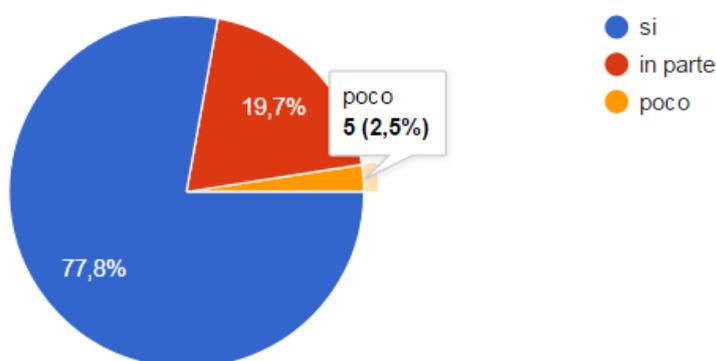
ottima	35	20,8%
buona	102	60,7%
sufficiente	24	14,3%
non sufficiente	7	4,2%

2016

Riguardo alla soddisfazione delle famiglie sul grado di formazione complessiva raggiunto dal figlio/a alla fine dell'anno scolastico, la maggioranza esprime un parere molto favorevole(dal 66,7% al 77,8%).

E' soddisfatto/a del grado di formazione complessiva raggiunto da suo/a figlio/a alla fine dell'anno scolastico?

203 risposte

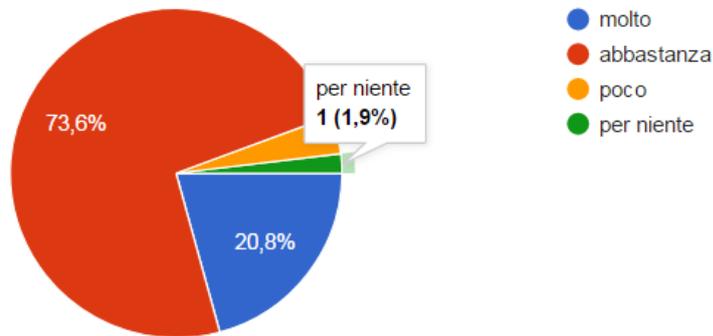


La valutazione complessiva, dai dati ricavati dai questionari docenti, conferma una preponderanza della scelta "abbastanza" relativa al livello organizzativo generale .



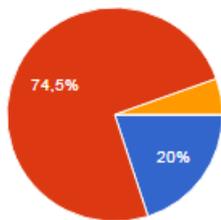
Ritieni soddisfacente il livello organizzativo dell'Istituto?

53 risposte



2017

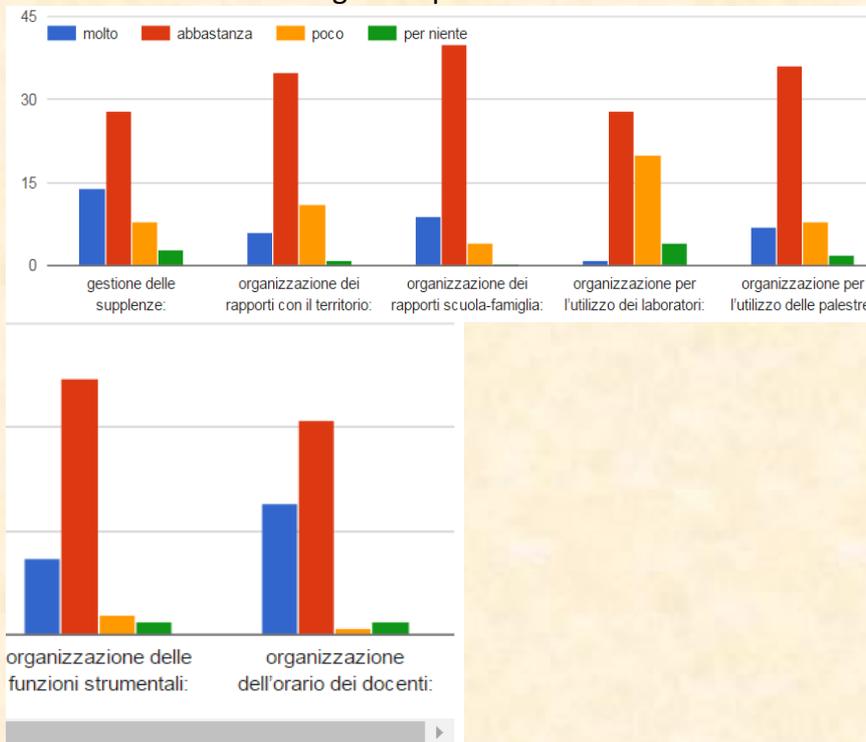
Ritieni soddisfacente il livello organizzativo dell'Istituto?



molto	11	20%
abbastanza	41	74,5%
poco	3	5,5%
per niente	0	0%

2016

In particolare le risposte date ai singoli aspetti della organizzazione funzionale e didattica non si discostano dai dati dello scorso a.s. (preponderante è la scelta “abbastanza” e ancora per l’utilizzo dei laboratori la scelta negativa “poco” è ancora molto alta- numero 20 risposte)





5- PIANO DI MIGLIORAMENTO

5.1- OBIETTIVI DI PROCESSO

La presentazione e le analisi fin qui svolte sono il frutto di un processo iniziato da quattro anni e approfondito in fase di elaborazione/revisione del Rapporto di Autovalutazione Invalsi e stesura del Piano di Miglioramento. È pertanto un lavoro in progress che continuerà negli anni futuri per favorire la trasparenza e la condivisione delle scelte strategiche dell'Istituto con i propri stakeholder interni ed esterni.

Nel Piano di Miglioramento sono state individuate le seguenti priorità:

AREA	Descrizione delle priorità	Descrizione e dei traguardi	Motivazione delle priorità
Esiti degli studenti			
Risultati nelle prove standardizzate	1-Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi.	Rientrare nella media provinciale, precisamente ridurre la variabilità entro il 10%.	Dai dati Invalsi si rileva una disomogeneità nei livelli degli studenti nelle classi II e V della Scuola Primaria e disomogeneità nella distribuzione degli studenti per livello di apprendimento nella scuola secondaria. Da qui l'esigenza della scuola di assicurare esiti uniformi tra le varie classi e di ridurre, all'interno delle stesse, le disparità a livello di rendimento.
Competenze chiave e di cittadinanza	2- Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	Ridurre del 10% la differenza tra le classi nei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti.	Si rileva scarsa sistematicità nella rilevazione dei livelli di competenze raggiunti e disomogeneità tra le classi.

Sono state svolte attività relative ai seguenti obiettivi di processo:

Priorità 1- Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi.



<p>Continuità ed orientamento</p>	<p>Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che meta cognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum.</p>	<p>Il punto di debolezza evidenziato nella sub-area della Continuità è riferito alla mancanza di strutturazione nel monitoraggio dei risultati. Anche se le attività di continuità sono abbastanza strutturate, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ancora da consolidare</p>
--	--	---

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che meta cognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum.

PLAN

Area di processo: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO				
OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	DESTINATARI	MODALITA' DI attuazione
<p>Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che meta cognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curriculum.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare le valutazioni finali della scuola dell'Infanzia, classi I e V primaria, classi I e III secondaria, 2. comparare le prestazioni delle alunni in uscita con i risultati conseguiti il seguente anno scolastico, 3. monitorare le specifiche competenze cognitive e metacognitive richieste in uscita, 4. creare una banca dati sulle valutazioni finali. 	<p>DOCENTI coordinatori delle classi coinvolte, F.S.</p>	<p>-ALUNNI DELLE CLASSI FINALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. -DOCENTI</p>	<p>-Incontri tra i componenti del G.A.V. per la messa a punto di modelli standard per l'acquisizione dei dati, -Incontri tra i componenti del G.A.V. per la trascrizione, elaborazione e rappresentazione dei dati, -Incontri tra i componenti del G.A.V. per la trascrizione, elaborazione e rappresentazione dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine dell'anno scolastico, -presentazione in sede di collegio docenti dei risultati tramite la presentazione di grafici, schede di report e slide.</p>



Tabella tempistica-situazione-risultati				
Attività	Termini previsti	Eventuali adeguamenti effettuati in itinere	Situazione -non ancora avviata (0) -in corso (1) -attuata (2)	Risultati effettivamente raggiunti: si (1) no(0)
predisposizione schede per la rilevazione delle valutazioni finali.	ottobre		IN CORSO: attuata per le classi V primaria e classi I, II e III secondaria, NON ANCORA PER L'INFANZIA	no
predisposizione schede per la rilevazione delle competenze	novembre		In corso	no
Monitoraggio alunni in uscita	giugno		ATTUATO per le classi V primaria e classi I secondaria, NON ancora attuato tra classi III secondaria e scuole superiori.	no
raccolta dati	giugno		ATTUATA per le classi V primaria e classi I, II e III secondaria	SI
creazione di un data base	giugno		ATTUATO (ALLEGATO ALLA RENDICONTAZIONE)	SI
analisi dati	luglio	DI SEGUITO SI RIPORTANO I GRAFICI DEI DATI INIZIALI, INTERMEDI E FINALI DELLE CLASSI V PRIMARIA, CLASSI I, II E III SCUOLA SECONDARIA I GRADO	ATTUATO per le classi V primaria e classi I, II e III secondaria	SI
condivisione risultati	Settembre a.s. successivo	I DATI RILEVATI SONO STATI PRESENTATI IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI 30/06/2017	ATTUATA per le classi V primaria e classi I, II e III secondaria di I grado	SI
ATTIVITA' : 7/14 RISULTATI: 11/14				



Priorità 2- Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire in modo approfondito i profili di competenze nell'area meta cognitiva nel raccordo tra gli ordini di scuola.	I punti di debolezza evidenziati in questa sub-area sono la mancanza di strumenti oggettivi di verifica delle competenze e una ancora poco chiara definizione dei profili di competenze nell'area meta cognitiva.

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

Creare strumenti oggettivi di verifica dei livelli di competenza raggiunti e utilizzare osservazioni sistematiche.

PLAN

Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	DESTINATARI	MODALITA' DI attuazione
Creare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche.	1-Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare competenze, 2- sistematizzare le osservazioni (riportando i dati osservati in una griglia e rendendoli periodici)	docenti	Alunni classi ponte	-incontri Dipartimenti Disciplinari, -incontri Collegio Docenti, -incontri C.d.c. e interclasse.

Tabella tempistica-situazione-risultati

Attività	Termine previsto	Eventuali adeguamenti effettuati in itinere	Situazione	Risultati effettivamente raggiunti:
			-non ancora avviata (0) -in corso (1) -attuata (2)	si (1) no(0)



Elaborazione di prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare competenze	febbraio		ATTUATA	SI
sistematizzazione delle osservazioni	maggio		IN CORSO	NO
ATTIVITA': 2/4 RISULTATI 3/4				

Allegati:

-Grafici risultati iniziali, intermedi e finali in Italiano, Matematica e Inglese.

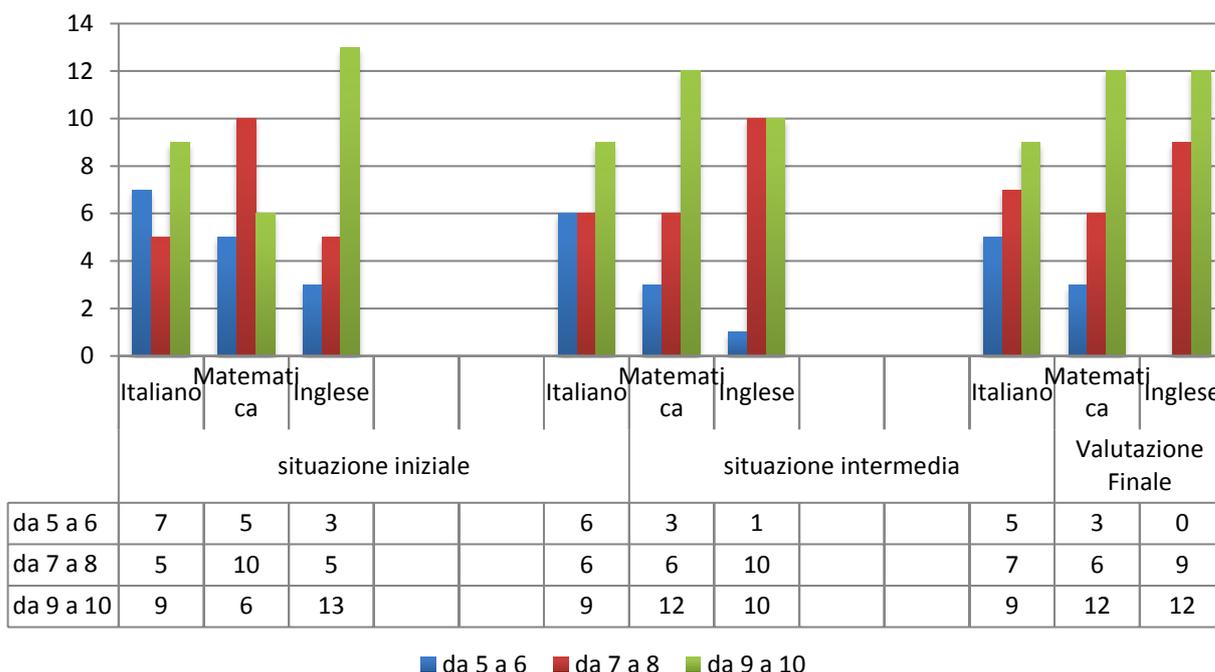
-SCUOLA PRIMARIA: classi V

-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: CLASSI I, II, III.

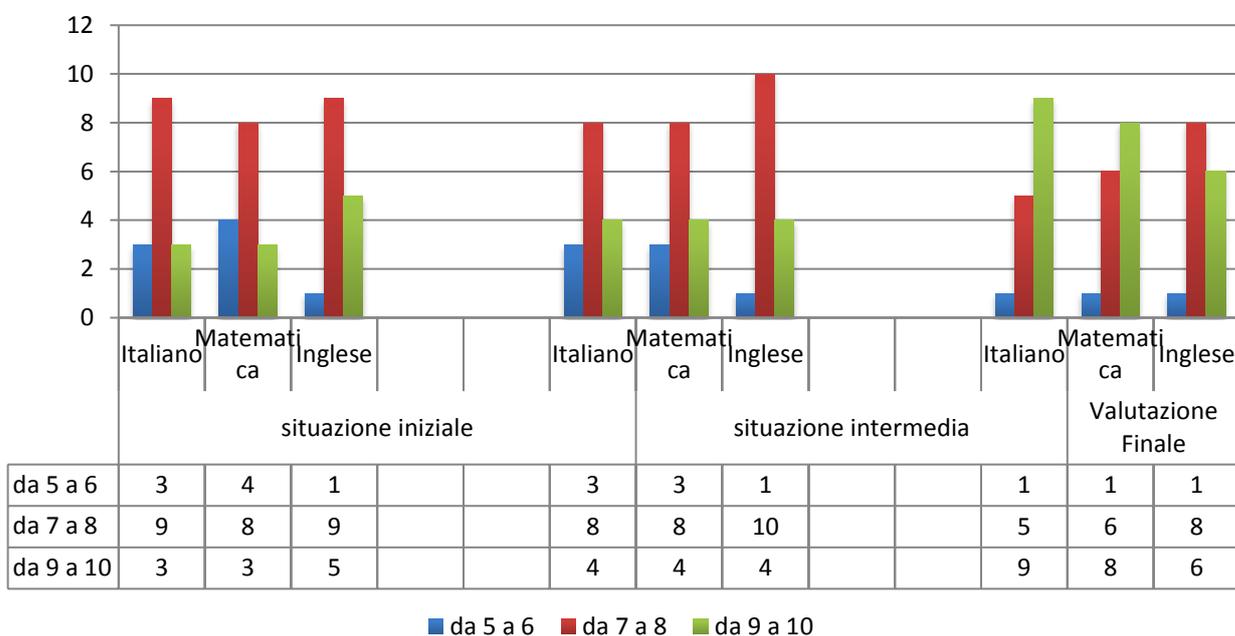
**SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONI INIZIALI, INTERMEDIE E FINALI A.S.
2016/2017**



VALUTAZIONI CLASSE 5ª A - ABBADIA

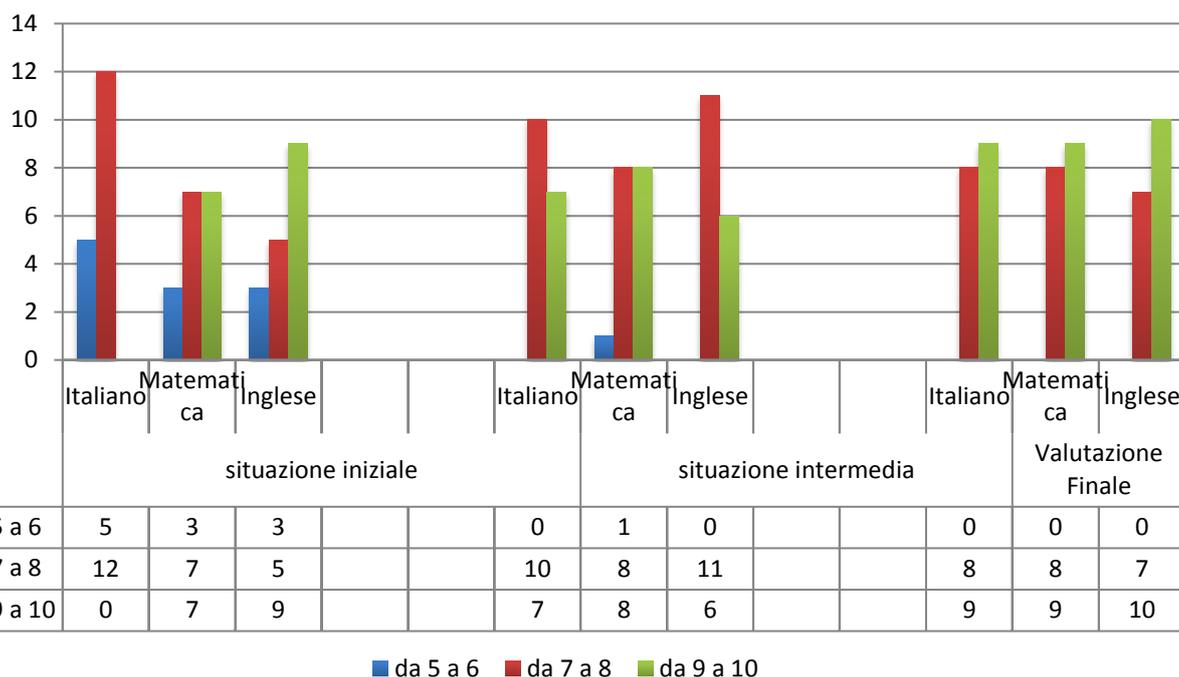


VALUTAZIONI CLASSE 5ª A ACQUAVIVA

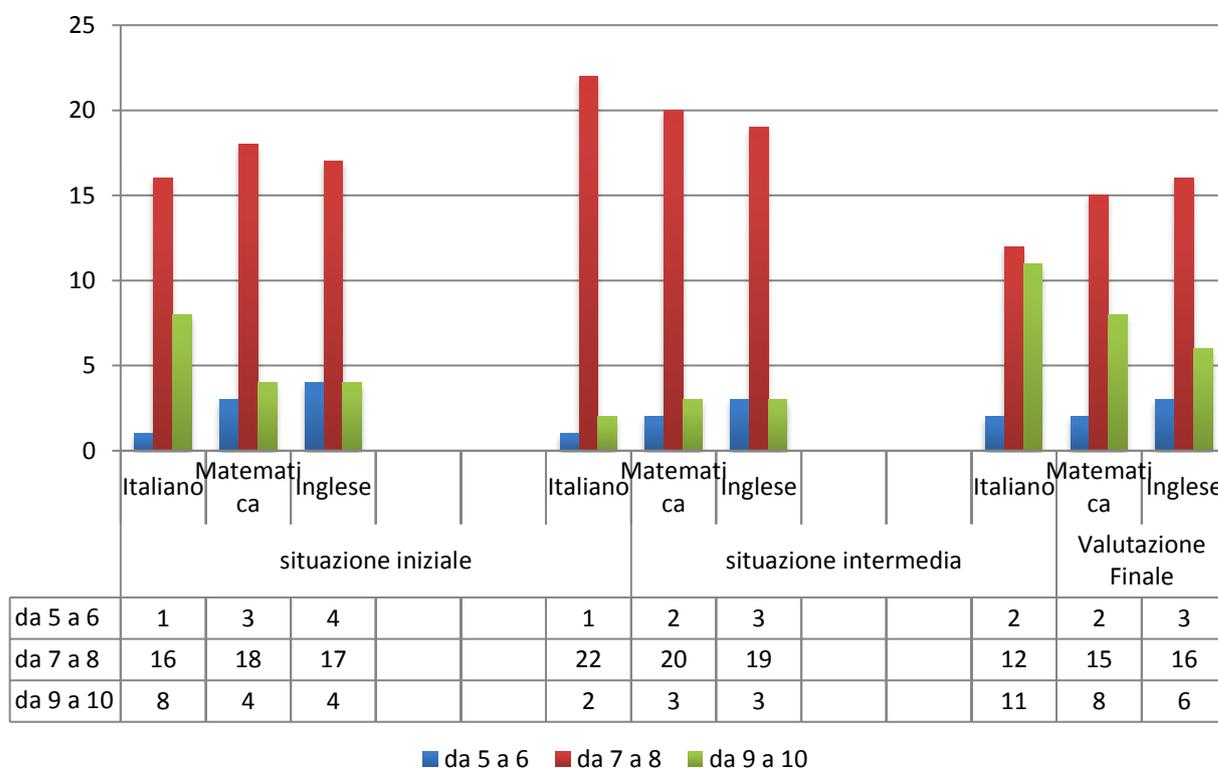




VALUTAZIONI CLASSE 5°C ACQUAVIVA



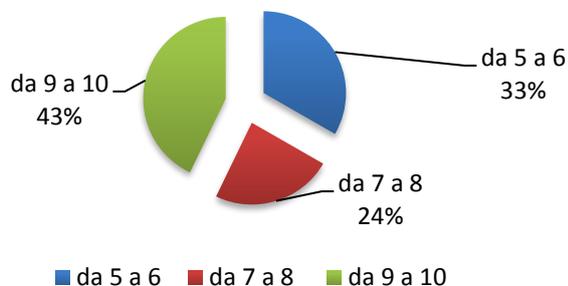
VALUTAZIONI CLASSE 5° STAZIONE



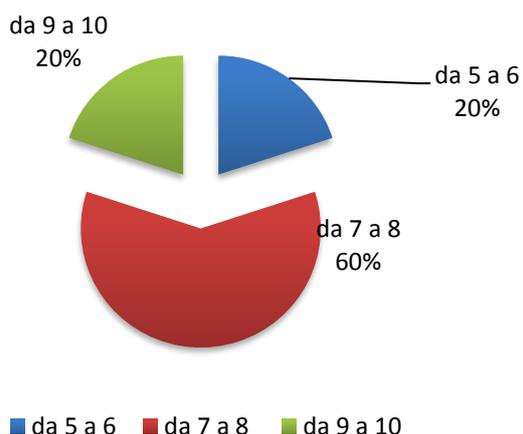


SITUAZIONE INIZIALE: ITALIANO

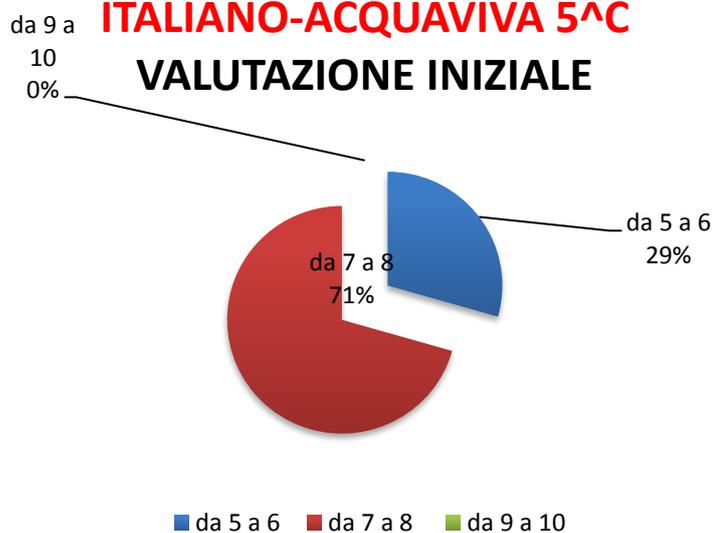
ITALIANO-ABBADIA- VALUTAZIONE INIZIALE



ITALIANO-ACQUAVIVA-5^A VALUTAZIONE INIZIALE

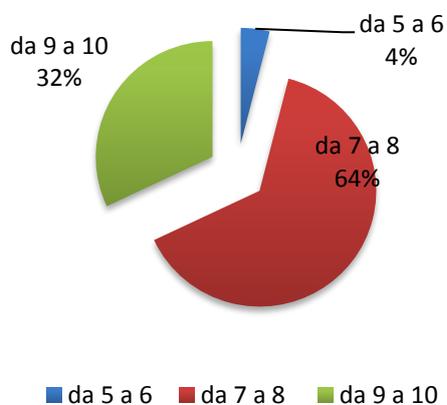


ITALIANO-ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE INIZIALE



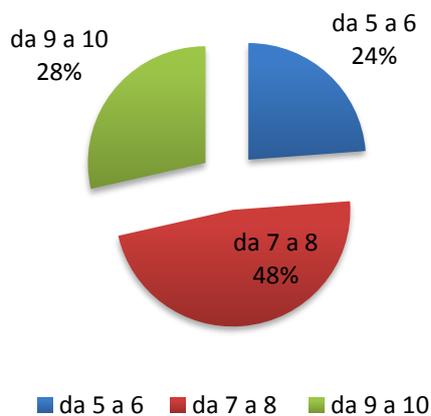


ITALIANO- STAZIONE VALUTAZIONE INIZIALE



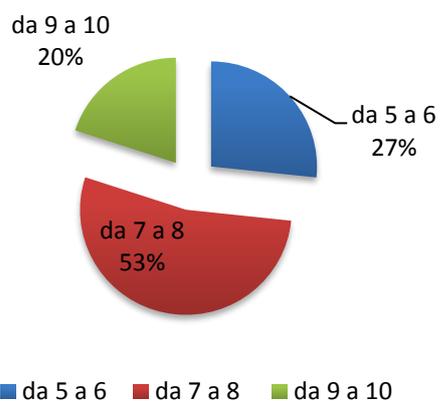
SITUAZIONE INIZIALE: MATEMATICA

MATEMATICA-ABBADIA- VALUTAZIONE INIZIALE

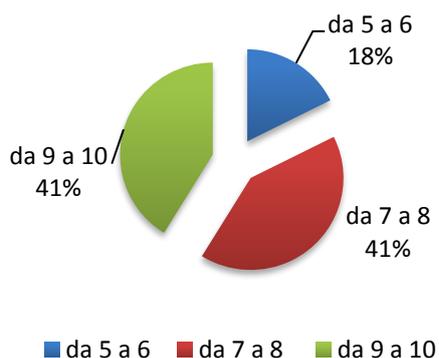




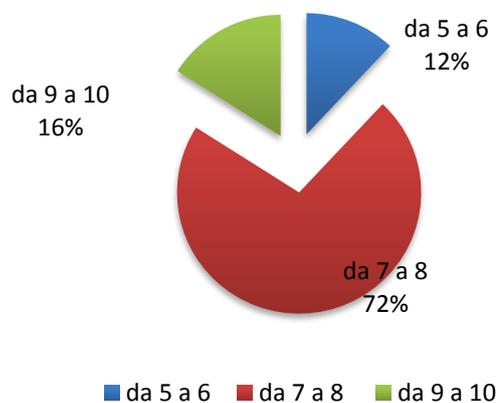
MATEMATICA-ACQUAVIVA- 5^A VALUTAZIONE INIZIALE



MATEMATICA-ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE INIZIALE



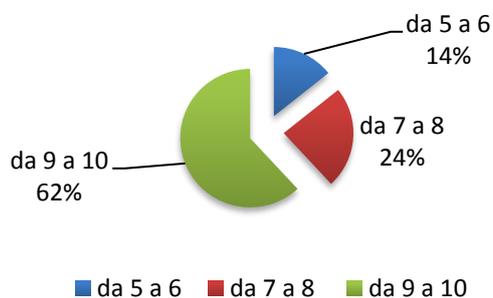
MATEMATICA - STAZIONE VALUTAZIONE INIZIALE



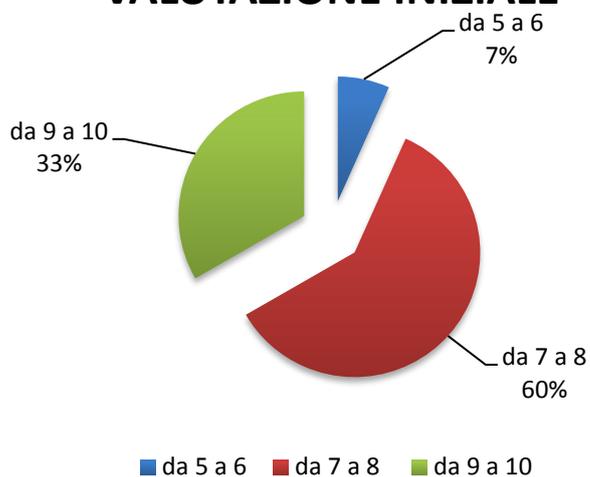


SITUAZIONE INIZIALE: INGLESE

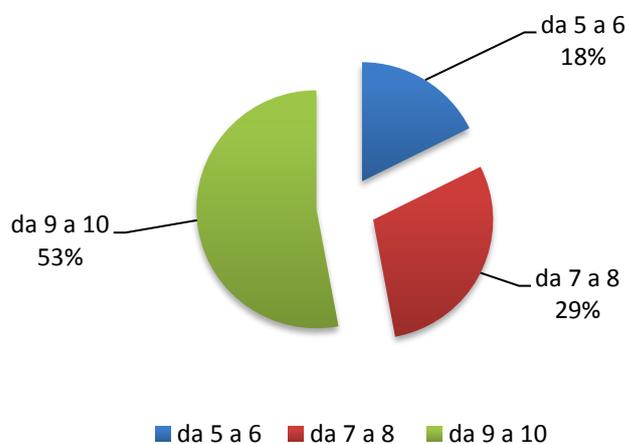
**INGLESE-VALUTAZIONE INIZIALE-
ABBADIA**



**INGLESE -ACQUAVIVA 5^A
VALUTAZIONE INIZIALE**

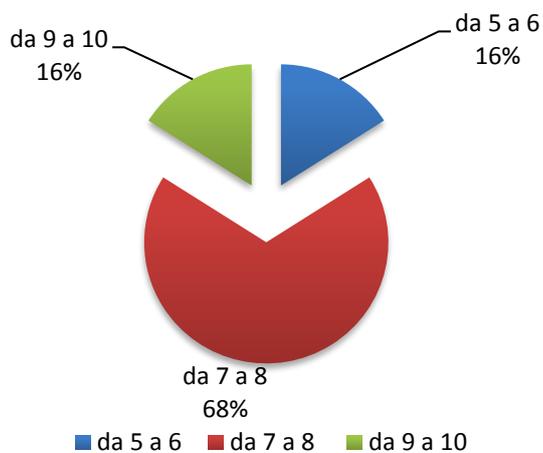


**INGLESE-ACQUAVIVA 5^C
VALUTAZIONE INIZIALE**





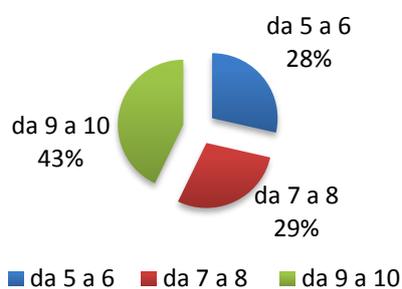
INGLESE - STAZIONE VALUTAZIONE INIZIALE



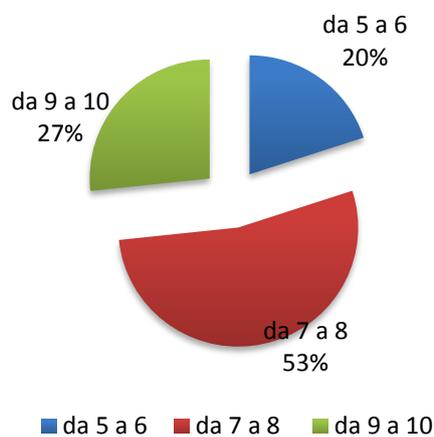
SITUAZIONE INTERMEDIA

ITALIANO

ITALIANO-ABBADIA- VALUTAZIONE INTERMEDIA

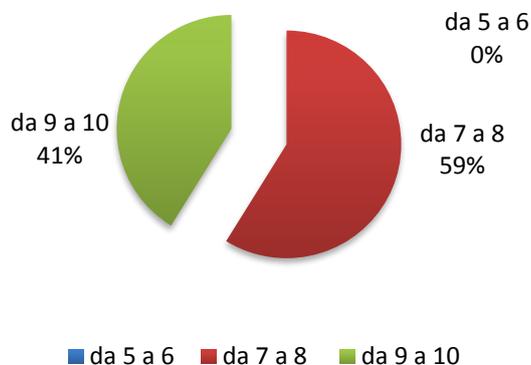


ITALIANO-ACQUAVIVA 5^A VALUTAZIONE INTERMEDIA

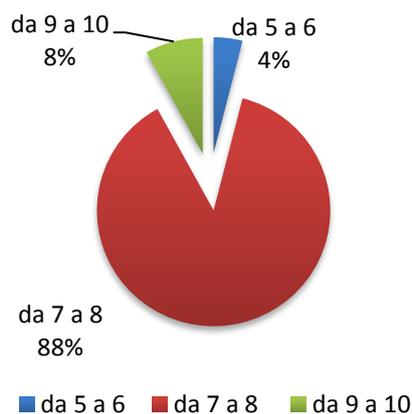




ITALIANO-ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE INTERMEDIA

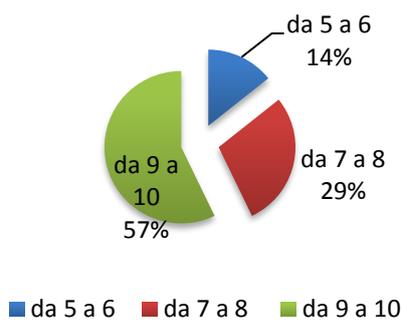


ITALIANO - STAZIONE VALUTAZIONE INTERMEDIA



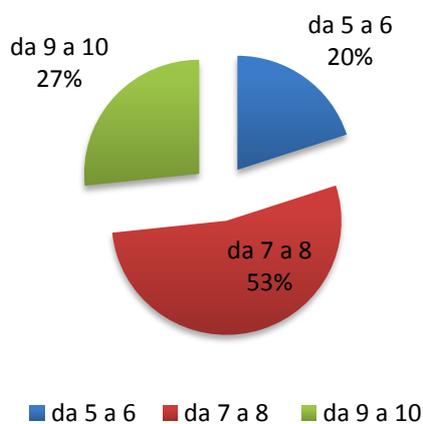
MATEMATICA

MATEMATICA-ABBADIA- VALUTAZIONE INTERMEDIA

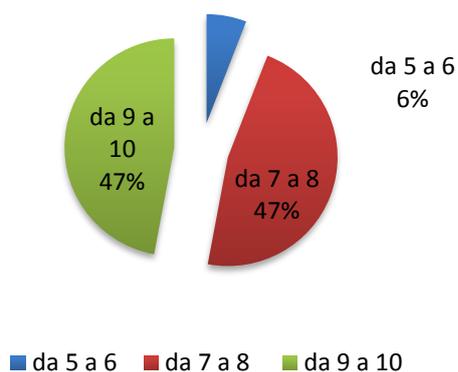




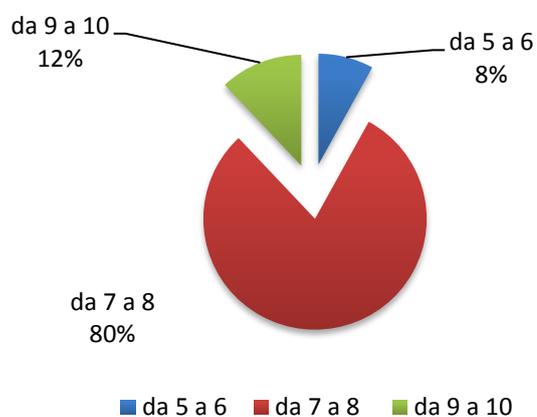
MATEMATICA-ACQUAVIVA 5^A VALUTAZIONE INTERMEDIA



MATEMATICA-ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE INTERMEDIA



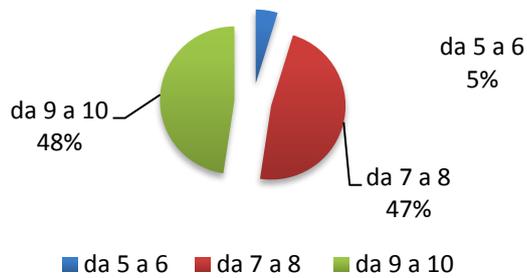
MATEMATICA-STAZIONE VALUTAZIONE INTERMEDIA



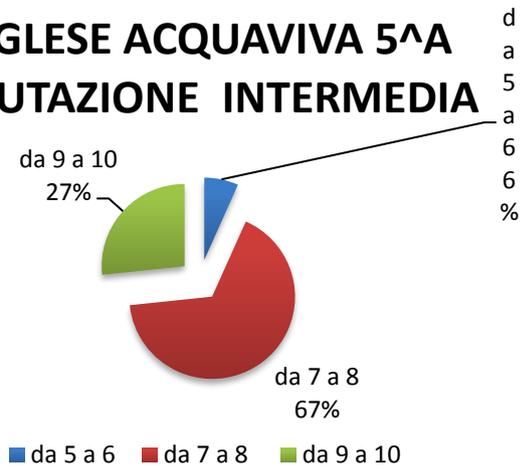


INGLESE

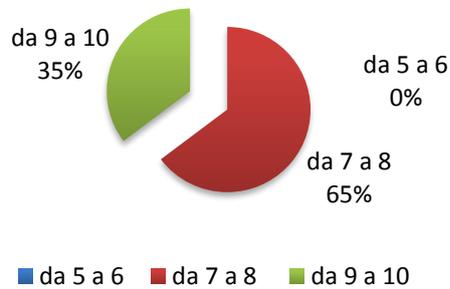
INGLESE-ABBADIA- VALUTAZIONE INTERMEDIA



INGLESE ACQUAVIVA 5^A VALUTAZIONE INTERMEDIA

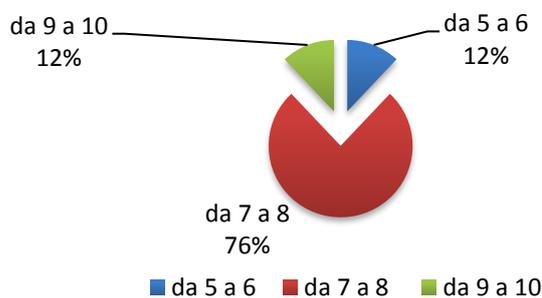


INGLESE ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE INTERMEDIA





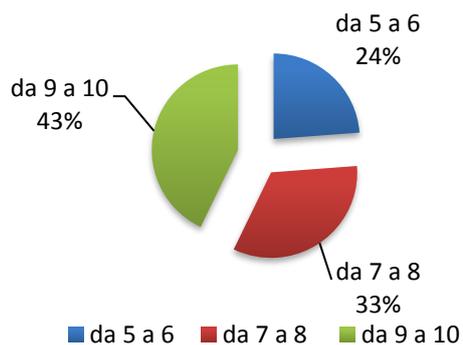
INGLESE- STAZIONE VALUTAZIONE INTERMEDIA



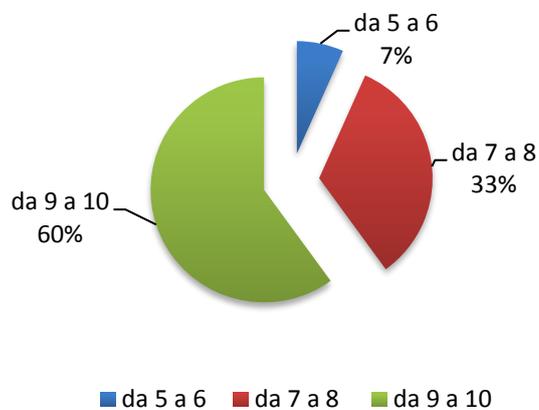
SITUAZIONE FINALE

ITALIANO

ITALIANO-ABBADIA- VALUTAZIONE FINALE

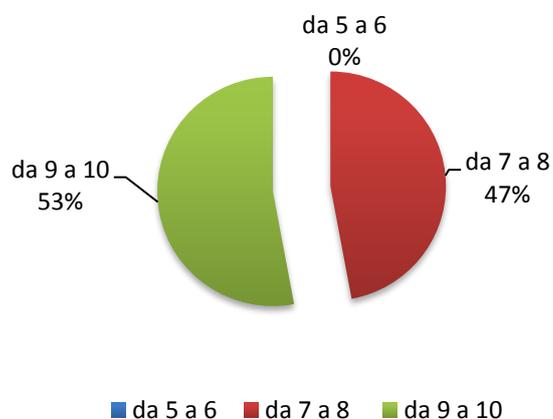


ITALIANO-ACQUAVIVA 5^A VALUTAZIONE FINALE

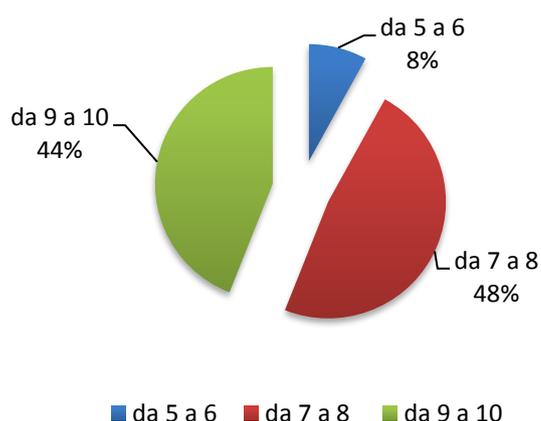




ITALIANO-ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE FINALE

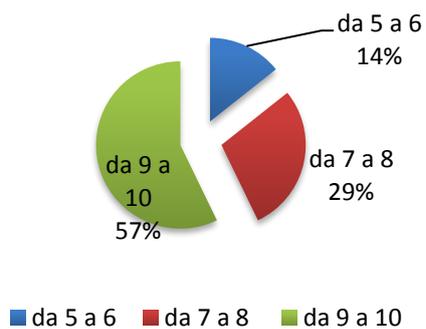


ITALIANO - STAZIONE VALUTAZIONE FINALE



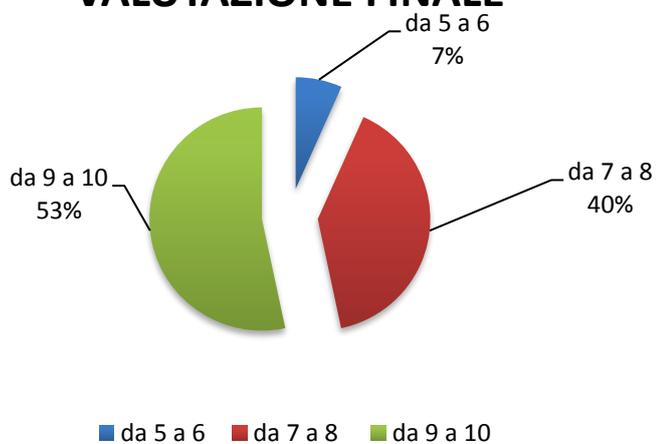
MATEMATICA

MATEMATICA-ABBADIA- VALUTAZIONE FINALE

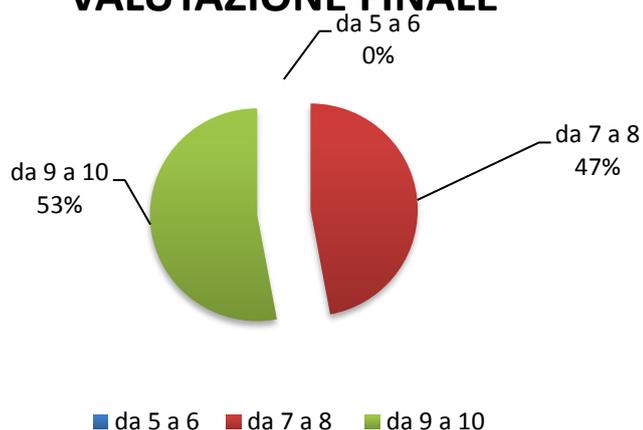




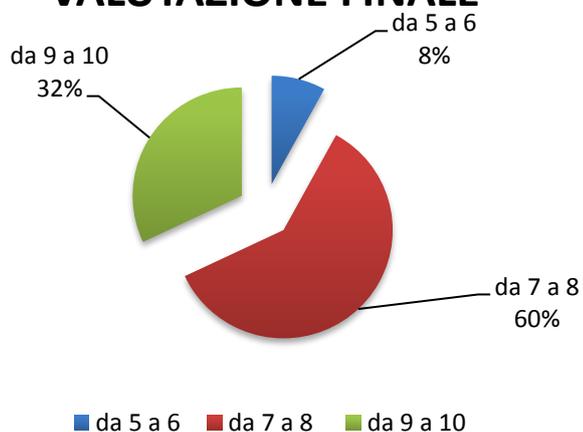
MATEMATICA-ACQUAVIVA 5^A VALUTAZIONE FINALE



MATEMATICA-ACQUAVIVA 5^C VALUTAZIONE FINALE



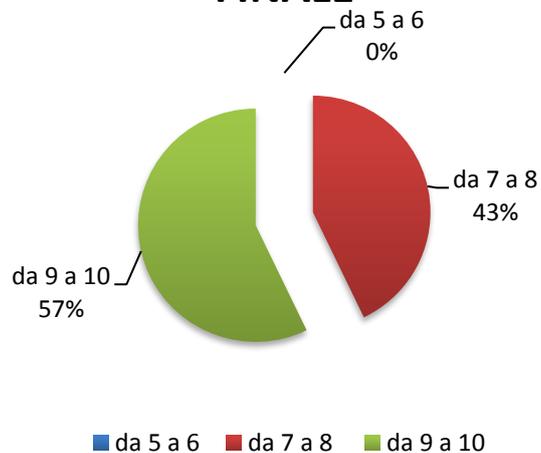
MATEMATICA- STAZIONE VALUTAZIONE FINALE



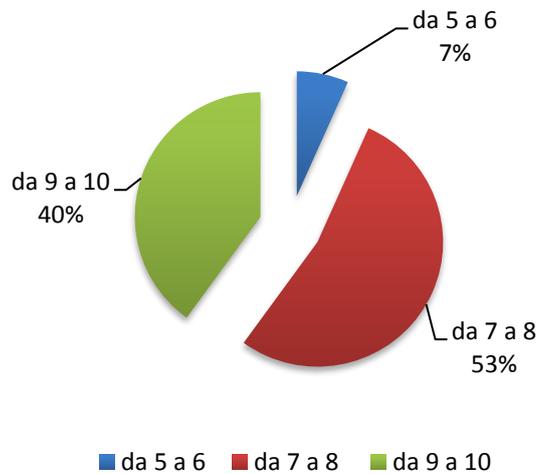


INGLESE

INGLESE-ABBADIA- VALUTAZIONE FINALE

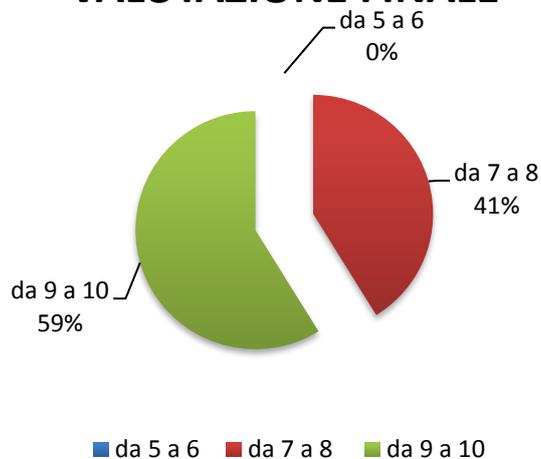


INGLESE-ACQUAVIVA 5^A VALUTAZIONE FINALE

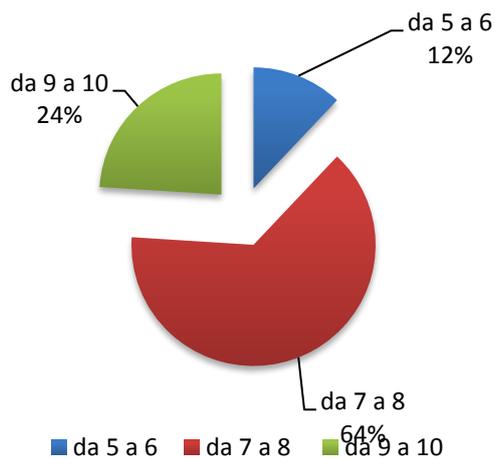




INGLESE-ACQUAVIVA 5[^]C VALUTAZIONE FINALE



INGLESE - STAZIONE VALUTAZIONE FINALE





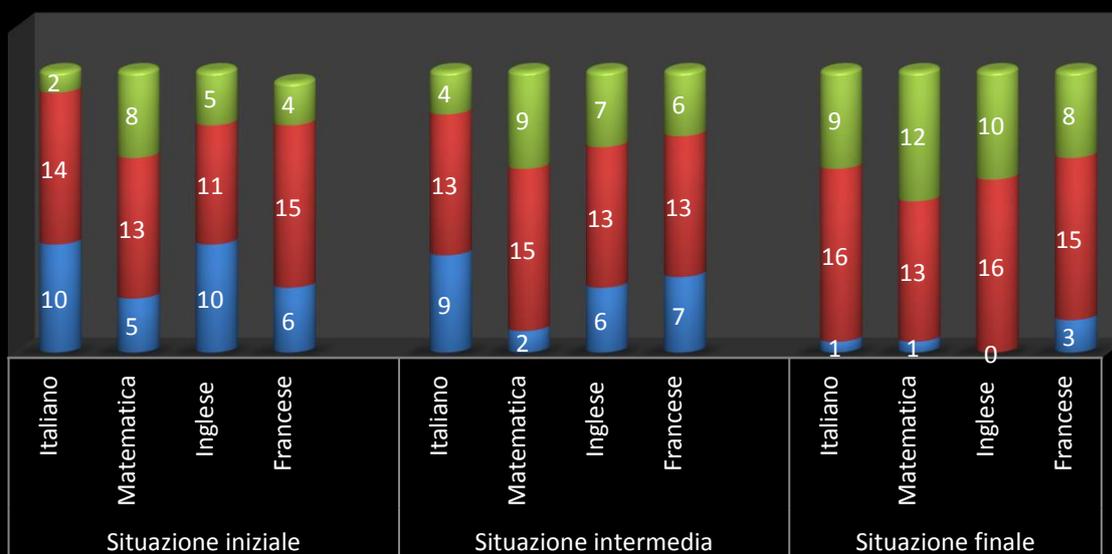
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRAFICI CLASSI I, II, III: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE E FRANCESE

CLASSI I

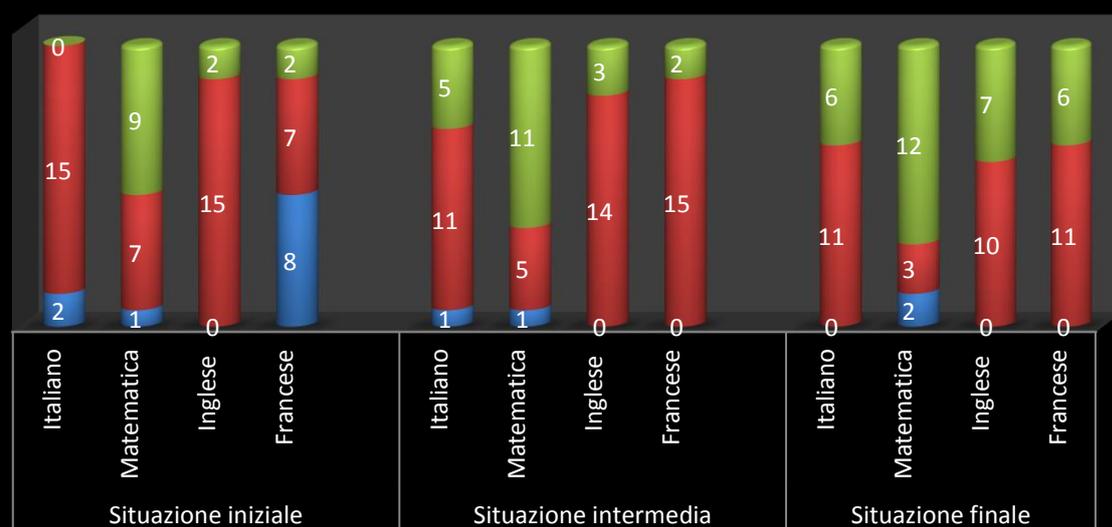
Classe 1°A

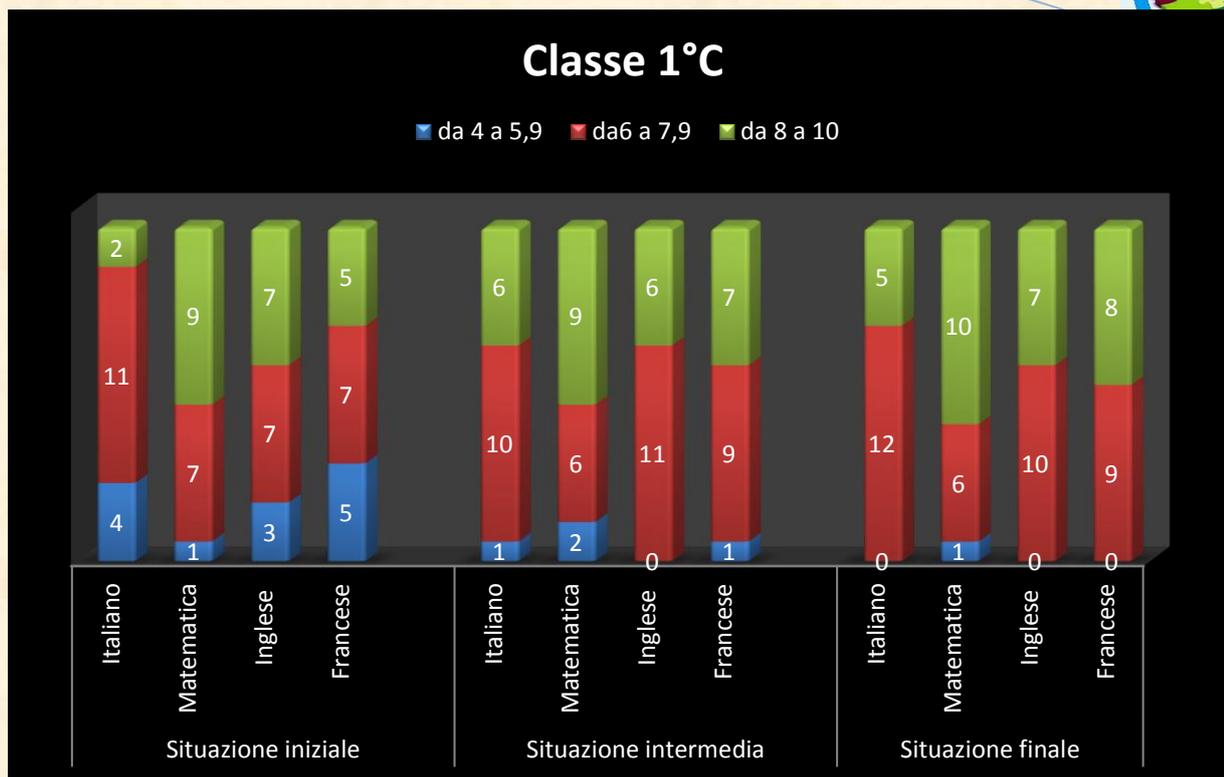
■ da 4 a 5,9 ■ da 6 a 7,9 ■ da 8 a 10



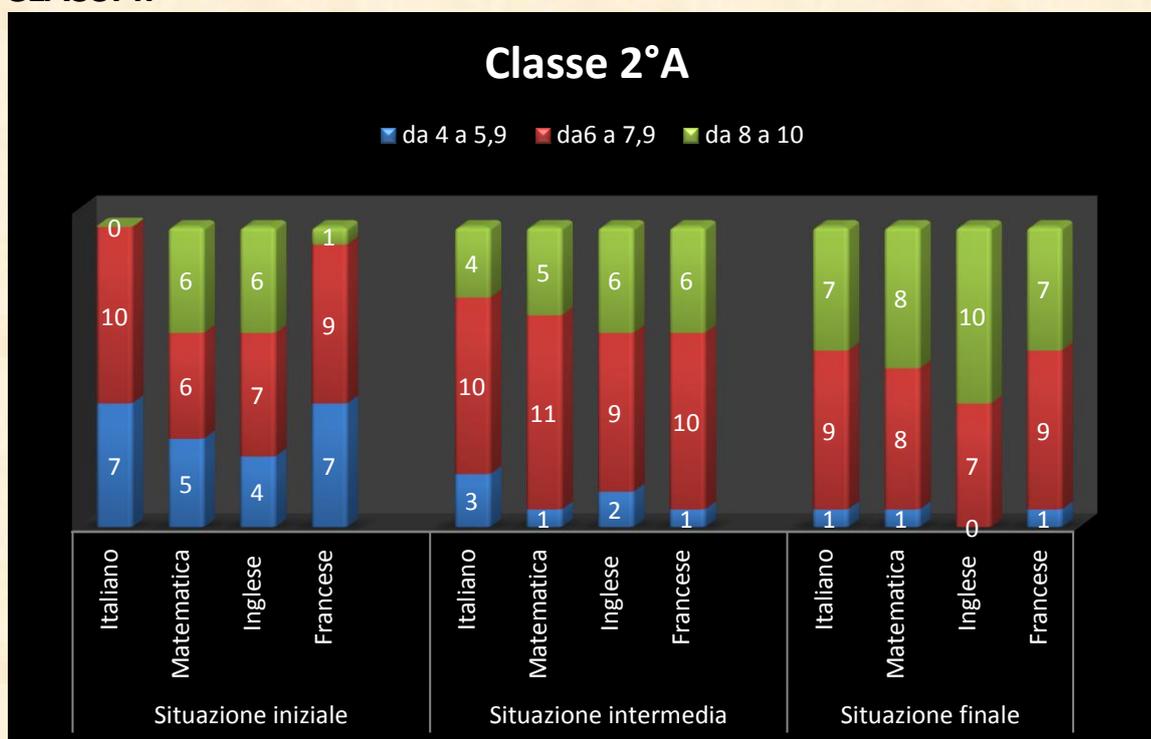
Classe 1°B

■ da 4 a 5,9 ■ da 6 a 7,9 ■ da 8 a 10





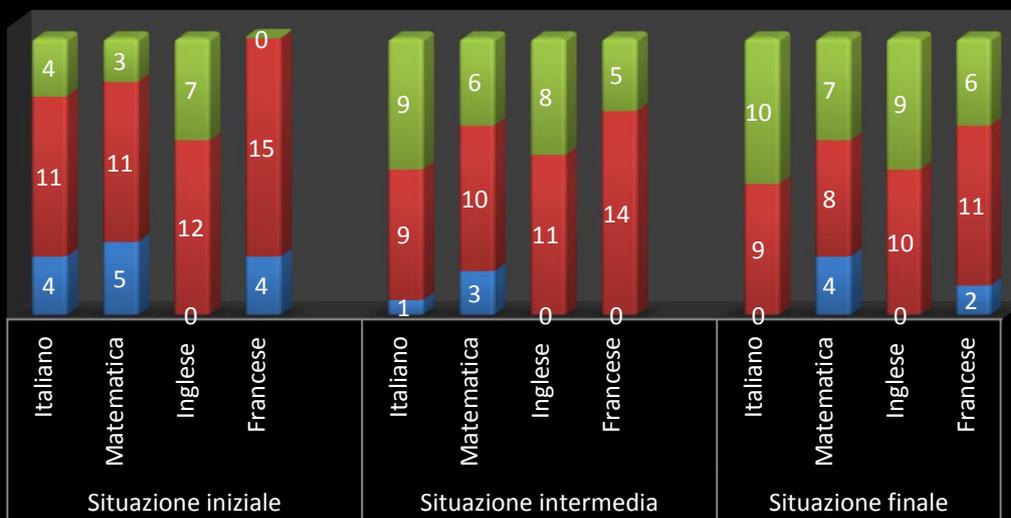
CLASSI II





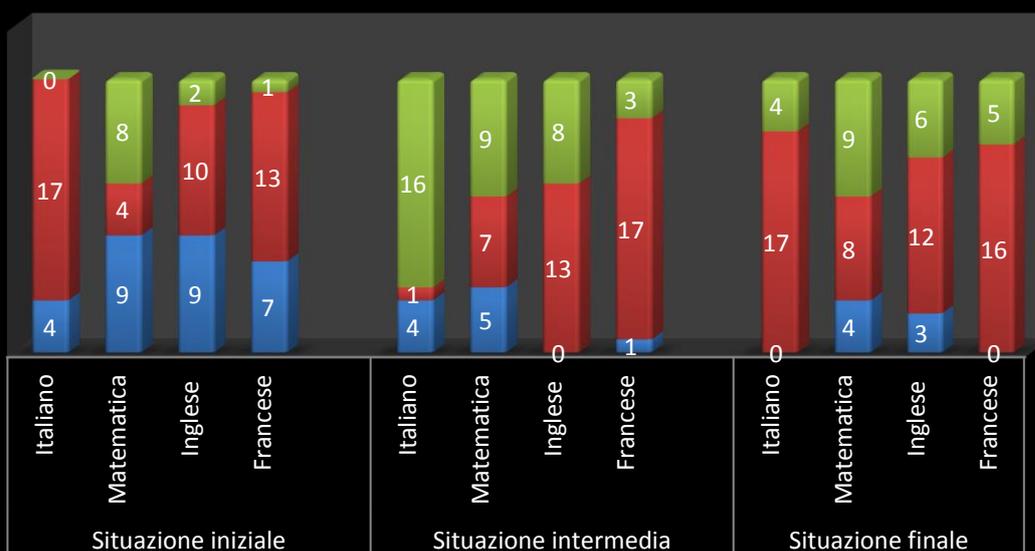
Classe 2°B

■ da 4 a 5,9 ■ da 6 a 7,9 ■ da 8 a 10



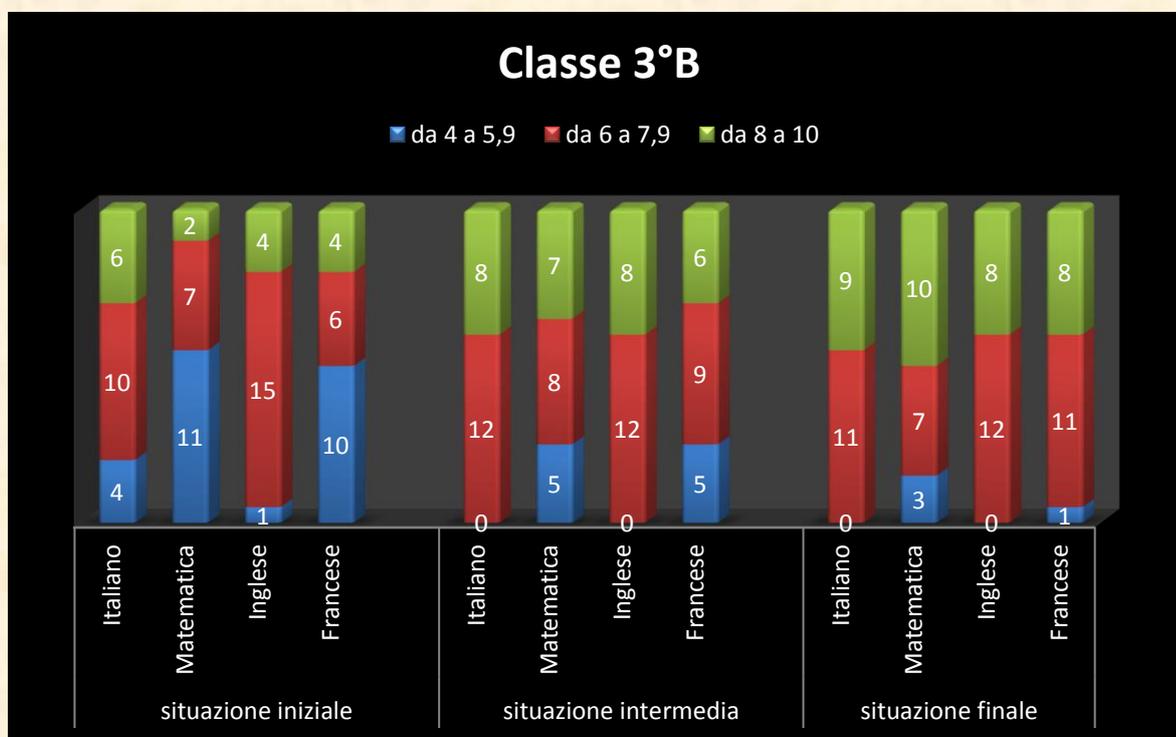
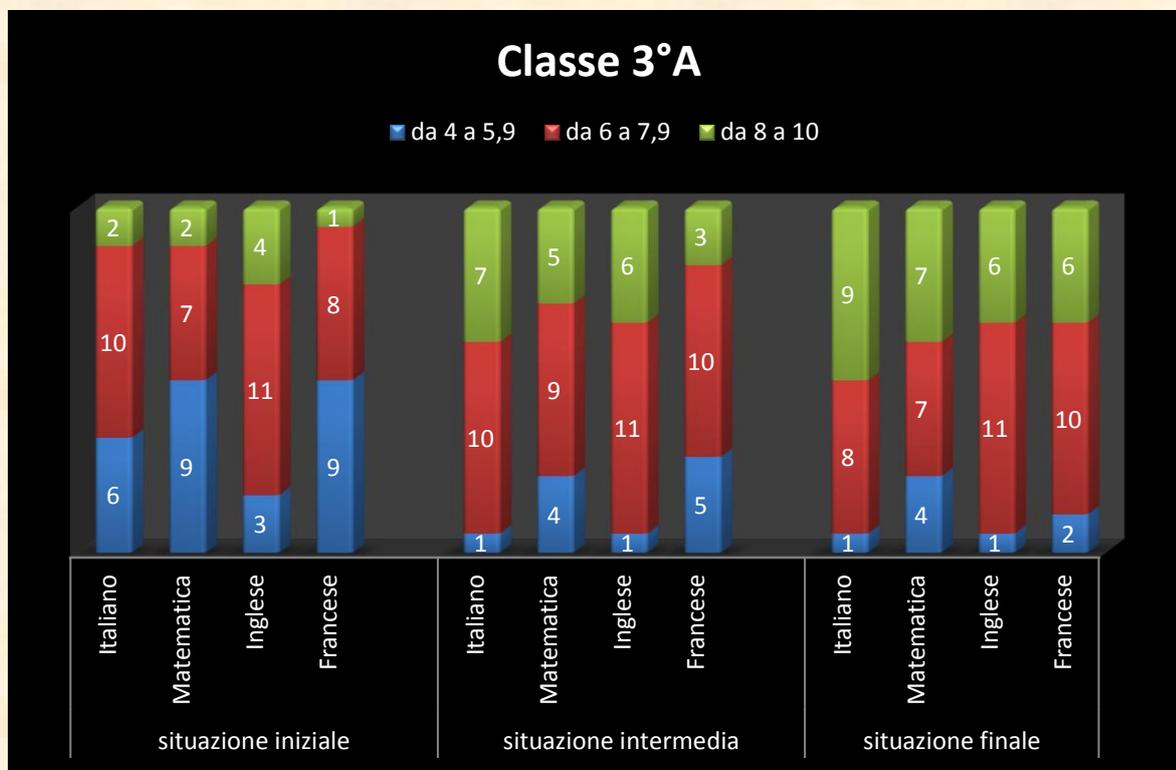
Classe 2°C

■ da 4 a 5,9 ■ da 6 a 7,9 ■ da 8 a 10





CLASSI III





Classe 3°C

■ da 4 a 5,9 ■ da 6 a 7,9 ■ da 8 a 10

